

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DELL'8 MAGGIO 2015)

L'anno duemilaquindici, il giorno di venerdì otto del mese di maggio, alle ore 19,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA.....	<i>Sindaco</i>	8	MARINELLI GIOVANNA.....	<i>Assessore</i>
2	NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9	MARINO ESTELLA.....	“
3	CATTOI ALESSANDRA.....	<i>Assessore</i>	10	MASINI PAOLO.....	“
4	CAUDO GIOVANNI.....	“	11	PUCCI MAURIZIO.....	“
5	DANESE FRANCESCA.....	“	12	SABELLA ALFONSO.....	“
6	IMPROTA GUIDO.....	“	13	SCOZZESE SILVIA.....	“
7	LEONORI MARTA.....	“			

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Cattoi, Caudo, Danese, Improta, Leonori, Pucci, Sabella e Scozzese.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Sabella esce dall'Aula ed entra l'Assessore Masini.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 151**Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti
all'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci di Roma Servizi per
la Mobilità S.r.l.**

Premesso che il Consiglio Comunale, con le deliberazioni n. 126 e n. 127 del 15 luglio 2004, ha operato una prima revisione dell'assetto del comparto del trasporto pubblico locale (di seguito TPL), della mobilità e della sosta, delineando, tra l'altro, la scelta in favore della separazione societaria “tra proprietà e gestione del patrimonio strumentale ed erogazione del servizio di trasporto, nonché l'affidamento diretto dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009 e della Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a disporre il riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale prevedendo, tra l'altro:

- la costituzione, mediante la scissione parziale di un ramo d'azienda ex art. 2506 c.c. compreso in ATAC S.p.A., di una Società a Responsabilità limitata, denominata

“Roma Servizi per la Mobilità” (“Agenzia”), interamente controllata dal Comune di Roma;

- la fusione per incorporazione in ATAC S.p.A. di Trambus S.p.A. e Met.Ro. S.p.A., previa cessione integrale delle azioni detenute dal Comune di Roma nelle Società incorporande;

Con atto del Notaio Dott. Marco Papi, Repertorio 118036, atto n. 34.831 del 21 dicembre 2009, registrato in data 28 dicembre 2009, n. 44105 serie 1T, è stata costituita con decorrenza 1° gennaio 2010, la Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. mediante scissione parziale proporzionale di parte del patrimonio di ATAC S.p.A. costituito dal ramo d’azienda avente ad oggetto la pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità pubblica e privata, con attribuzione dell’intero capitale di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. al Comune di Roma, Socio unico di ATAC S.p.A.;

Il Capitale Sociale di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. pari ad Euro 10.000.000,00 è interamente posseduto e versato dal Comune di Roma (ora Roma Capitale);

In data 31 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ha approvato la proposta di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;

Con nota prot. n. 22203 del 21 aprile 2015, acquisita dal Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale in data 23 aprile 2015 con prot. n. RL/1488, il Presidente e Amministratore Delegato della Società ha convocato l’Assemblea dei Soci in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2015 alle ore 12,00, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2015 alle ore 12,00, presso la sede della Società in Roma, Via di Vigna Murata 60, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2014;
2. comunicazioni;
3. varie ed eventuali;

Con nota prot. n. 19543 del 10 aprile 2015, acquisita dal Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale in data 13 aprile 2015 con prot. n. RL/1363, la Società ha trasmesso la documentazione relativa al progetto di Bilancio d’esercizio 2014, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché l’Attestazione al Bilancio d’esercizio 2014, resa dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell’art. 23 co. 5. dello Statuto nonché ai sensi dell’art. 3.3.1 del Regolamento per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili;

Il Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2014 di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., presenta un Utile d’esercizio pari ad Euro 7.684,00, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue:

- Euro 384,00 pari al 5% dell’Utile di esercizio, a Riserva Legale;
- Euro 7.300,00 a Riserva Straordinaria;

L’Attestazione al Bilancio d’esercizio 2013 redatta dal Dirigente Preposto segnala che:

- il Bilancio d’esercizio di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli artt. 2423 e seguenti, è soggetto a revisione legale ai sensi dell’art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010;
- i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei

Ragionieri nonché è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

Con nota prot. n. 20898 del 15 aprile 2015, acquisita dal Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale in data 17 aprile 2015 con prot. n. RL/1420, la Società ha trasmesso a corredo del progetto di Bilancio d'esercizio 2014, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

La Società di Revisione Mazars S.p.A., nella Relazione del 15 aprile 2015, redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ed inviata al Socio Unico della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., ha dichiarato che "[...] il Bilancio d'esercizio della Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società [...]", pur evidenziando che "[...] le procedure di revisione [...] sui crediti per imposte anticipate, ammontanti in Bilancio a circa 3,4 milioni di Euro, non hanno potuto essere conclusive in quanto, anche in considerazione del fatto che il Contratto di Servizio con Roma Capitale scaduto il 31 marzo 2015 non è stato ancora rinnovato, non risulta disponibile una proiezione dei risultati fiscali della Società che dimostri adeguatamente la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali al fine di recuperare l'intero importo dei crediti in questione";

Inoltre, la Società di Revisione, nella propria Relazione, richiama l'informativa resa dagli Amministratori sui seguenti punti:

1. nelle more della definizione del nuovo Contratto di Servizio, quello in essere è stato prorogato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 38/2015: gli stanziamenti già effettuati da Roma Capitale per il 2015 e l'imminente stipula di un nuovo Contratto per la continuità delle attività e dei servizi affidati alla Società con durata fino al 31 dicembre 2017, permettono agli Amministratori di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del Bilancio 2014, il presupposto della continuità aziendale;
2. con riferimento ai rilevanti rapporti patrimoniali ed economici in essere con Roma Capitale e in generale con le parti correlate, gli amministratori riferiscono che prosegue il processo di verifica e riconciliazione di alcune partite creditorie, che potrebbero in futuro richiedere delle variazioni degli importi appostati in Bilancio;

Il Collegio Sindacale, nella Relazione all'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2015 ha richiamato l'attenzione del Socio sui seguenti punti:

- 1) per quanto riguarda l'iscrivibilità del credito per imposte anticipate per Euro 3,4 milioni, il Collegio Sindacale manifesta l'esigenza prioritaria che l'iscrizione di questo credito venga supportato, quanto prima, dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale, sia nei termini di durata che nei contenuti contrattuali, idoneo a garantire le sostenibilità economico finanziaria della Società e/o un piano di ristrutturazione finalizzato al medesimo risultato, nonché dalla predisposizione di un Piano di previsione pluriennale atto a dimostrare la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali. In mancanza della sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale e/o in mancanza della predisposizione di un Piano pluriennale che preveda redditi imponibili, gli Amministratori della Società dovranno valutare con attenzione se mantenere l'iscrizione della posta contabile;
- 2) il Collegio evidenzia come siano stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per Euro 2.394.849,00, relativi alla prudenziale svalutazione di crediti che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità: è stato accantonato sia l'importo di Euro 2.210.911,00 relativo alla parziale svalutazione dei contributi

dovuti dalla Regione Lazio e da Roma Capitale, di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (C.C.N.L.) intervenuti negli anni precedenti, sia l'importo di Euro 32.970,00 relativo a crediti per interessi di mora applicati sui ritardati pagamenti effettuati da Roma Capitale in dipendenza del Contratto di Servizio. Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti relativo ai crediti verso Roma Capitale (gestione commissariale), pari ad Euro 1,2 milioni, il cui accantonamento era stato effettuato nei precedenti esercizi, gli Amministratori hanno ritenuto congruo l'importo e non hanno effettuato ulteriori accantonamenti. Riguardo al credito relativo alla copertura degli oneri da rinnovo contrattuale (C.C.N.L.), vantato nei confronti della Regione Lazio e di Roma Capitale fin dal 2010, il Collegio Sindacale raccomanda agli Amministratori di intraprendere le iniziative necessarie, anche a livello legale, per la riscossione di tali crediti. Per quanto riguarda, invece, i crediti relativi alla gestione commissariale, il Collegio Sindacale raccomanda di procedere, il prima possibile, alla definizione con il Commissario Straordinario delle partite debitorie e creditorie;

- 3) il Collegio evidenzia la presenza in Bilancio di crediti per Euro 1,9 milioni, derivanti dalle operazioni di scissione e cessione del ramo d'azienda "Semaforica Gic", nei confronti di ATAC S.p.A. e invita gli Amministratori a porre in essere ogni iniziativa necessaria al recupero dei crediti, al fine anche di evitare il decorrere dei termini di prescrizione;
- 4) il Collegio prende atto che gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione hanno evidenziato rischi relativi al fatturato da tariffa legati alla gestione del servizio "Bus Turistici", per il quale, pur in presenza di un incremento dei ricavi dovuto all'incremento tariffario, si registra comunque un decremento dei permessi rilasciati; il Collegio evidenzia rischi di fatturato legati alla gestione del car-sharing che nel 2014 ha registrato un calo di utilizzi di circa il 7% e alla riduzione progressiva negli ultimi anni dei corrispettivi da C.d.S., che ha determinato una riduzione del valore della produzione della Società;
- 5) il Collegio sottolinea che gli Amministratori hanno evidenziato anche rischi di credito e liquidità, ricondotti essenzialmente ai crediti relativi alla gestione commissariale, per i quali negli anni precedenti si è provveduto ad una svalutazione e ai crediti per fatture da emettere, per i quali è stato avviato un percorso volto alla verifica e alla riconciliazione con le strutture capitoline. Il Collegio Sindacale, alla luce delle attività di riconciliazione svolte dalla Società nel corso del 2013 e del 2014 ed all'emanazione di apposita certificazione da parte delle Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. e Mazars S.p.A., rappresenta agli Amministratori la necessità di tutelare le partite creditorie con Roma Capitale, instaurando un contraddittorio tecnico con gli Uffici Capitolini;
- 6) il Collegio sottolinea che la Società nel 2014 ha effettuato accantonamenti al Fondo Rischi ed Oneri per Euro 15.017,00, relativi a rischi connessi a controversie promosse da dipendenti per risarcimenti di varia natura nel corso del 2014. Il Fondo ammonta complessivamente a Euro 1,7 milioni ed è ritenuto congruo dagli Amministratori;
- 7) il Collegio rileva come il risultato d'esercizio positivo sia dovuto a sopravvenienze attive pari ad Euro 2,7 milioni, legate a fondi stanziati dal Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare a copertura dei costi sostenuti nei precedenti esercizi per il servizio di car-sharing e al beneficio Ires 2013, dovuto al riconoscimento da parte dell'Agenzia delle entrate di ulteriori perdite fiscali derivanti dall'operazione straordinaria di scissione;
- 8) con riferimento al tema della continuità aziendale, il Collegio rileva l'essenzialità della formalizzazione e sottoscrizione di un nuovo Contratto di Servizio con Roma

Capitale, che tenga conto anche degli impegni contrattuali già presi dalla Società, che nei primi mesi del 2015 sta svolgendo la propria attività in una situazione di continuità di fatto. Il Collegio raccomanda alla Società di attenersi, per il 2015, a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 58/2015, in particolar modo per quel che riguarda procedure e modalità di acquisto di beni e servizi, nonché il contenimento dei costi del personale. Precisa infine il Collegio che la continuità della gestione potrà essere assicurata anche da una continuata azione di efficientamento dei processi produttivi e di contenimento dei costi anche attraverso interventi di ristrutturazione aziendale, accompagnata da livelli di fatturato da mercato tali da remunerare i costi della produzione;

Il Collegio Sindacale, nella Relazione all'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2015 ha affermato che “[...] fermi restando gli elementi di attenzione di cui sopra, non ha osservazioni da formulare in merito all’approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l’utile di esercizio pari ad Euro 7.684,00, a riserva legale per Euro 384,00 pari al 5% dell’utile, ed a riserva straordinaria per Euro 7.300,00, pari alla restante parte dell’utile [...]”;

L’Assemblea Capitolina con deliberazione n. 47 del 15 novembre 2012, in coerenza con quanto previsto dalla disciplina comunitaria, ha affidato ad ATAC S.p.A. il servizio di trasporto pubblico di superficie e su metropolitana e le attività complementari dal 1° gennaio 2013 al 3 dicembre 2019;

Con la stessa deliberazione è stato ribadito che Roma Capitale esercita il controllo analogo anche su Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. sua Società strumentale e sono stati confermati alla stessa, per il periodo 1° gennaio 2013 e fino al 3 dicembre 2019, i servizi complementari al trasporto pubblico locale già affidati;

La citata deliberazione ha previsto la proroga, nelle more del perfezionamento dell’iter amministrativo dei singoli contratti, dei vigenti affidamenti rispettivamente con le Società ATAC S.p.A. e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.;

Con deliberazioni della Giunta Capitolina n. 388 del 30 dicembre 2014 e n. 38 del 27 febbraio 2015 il Contratto di Servizio con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 24 marzo 2010 è stato prorogato rispettivamente al 28 febbraio 2015 e al 31 marzo 2015;

Allo stato, è in fase di definizione la predisposizione dello Schema di nuovo Contratto di Servizio con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., da sottoporre all’approvazione della Giunta Capitolina;

L’art. 11, comma 6, lettera j del D.Lgs. n. 118/2011 ha disposto l’obbligo a carico dell’Ente di allegare al Rendiconto una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le Società partecipate;

Fatti salvi gli esiti dei riscontri tuttora in corso, allo stato degli atti, alla luce delle risultanze del Bilancio d’esercizio 2014 di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., considerato il parere espresso dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, nonché l’attestazione del Dirigente Preposto, si ritiene, pertanto, di approvare detto Bilancio dando indirizzo all’Organo Amministrativo, responsabile della redazione e dei contenuti del Bilancio medesimo oggetto di approvazione, di procedere, senza indugio, nell’esercizio in corso, alle eventuali rettifiche (di attività) e iscrizioni (di passività) che si dovessero rendere necessarie in conseguenza delle verifiche sui crediti/debiti pendenti presso le strutture dell’Amministrazione Capitolina;

Pertanto, alla luce di quanto emerso dalla documentazione di Bilancio acquisita agli atti e tenuto conto dei pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, nonché dell’attestazione del Dirigente Preposto, con riferimento al primo punto iscritto all’ordine del giorno, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante di Roma Capitale

in seno all'Assemblea dei Soci di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ad esprimere il voto favorevole del Socio in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2014 – allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale –, nonché in merito alla destinazione dell'utile netto di Euro 7.684,00, così come proposto del Consiglio di Amministrazione;

L'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 non comporta alcuna deliberazione in ordine al riconoscimento delle situazioni giuridiche sottostanti i dati in esso contenuti e alla valutazione e approvazione delle singole poste ivi rappresentate, né costituisce rinuncia all'esercizio dei diritti e delle facoltà del Socio;

Atteso che in data 6 maggio 2015 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, atteso che il contenuto del provvedimento corrisponde all'attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nel corso della medesima in conformità alla normativa vigente e che il Bilancio d'esercizio ed i documenti ad esso allegati sono stati redatti dai competenti soggetti ed organi sociali. L'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 non attiene al merito delle poste contabili, la cui allocazione ed il cui trattamento rientrano nella piena responsabilità dell'organo amministrativo.

Il Direttore

F.to: A. Del Pozzo”;

Preso atto che in data 6 maggio 2015 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha attestato – ai sensi dell'art. 28, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Del Pozzo;

In data 8 maggio 2015 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica e dell'attestazione di coerenza con i documenti di programmazione espressi dai competenti Uffici Capitolini, e atteso che il Bilancio di esercizio è stato redatto dai competenti soggetti e organi sociali.

Con specifico riguardo all'adempimento conseguente all'applicazione della disciplina di cui all'art. 11 comma 6 lettera j del D.Lgs. n. 118/2011 (ex articolo 6 comma 4 del Decreto Legge n. 95/2012), si è verificata la corrispondenza delle posizioni di credito/debito al 31 dicembre 2014 inserite nel sistema informativo monitoraggio partecipate – SIMOP – in uso presso Roma Capitale, con le poste iscritte nello Stato Patrimoniale allegato alla presente deliberazione. La procedura di riconciliazione dei debiti/crediti al 31 dicembre 2014 della Società con le competenti strutture capitoline è in corso. Con riferimento a quanto riportato a pagina 11 della Relazione del Collegio Sindacale (documento allegato alla presente deliberazione), in cui si evidenzia che il Collegio non ha ottenuto dalla Società la nota informativa sulla riconciliazione per le

annualità 2012 e 2013, si precisa che tale documento costituisce allegato al Rendiconto di gestione dell'Ente e pertanto viene pubblicato con esso.

I risultati della riconciliazione sono stati comunicati alla Società con lettera della Ragioneria Generale n. RE 132108 del 3 dicembre 2014. L'esito delle verifiche evidenziava circa 6 mln di posizioni creditorie della Società, relative a fatture da emettere, che sono state dichiarate "non riconosciute" dalle competenti strutture capitoline.

Pertanto, ai fini della salvaguardia degli equilibri complessivi di Bilancio dell'Ente, in applicazione della disciplina di cui all'articolo 147-quinquies comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, lo scrivente si riserva di procedere in corso d'anno ad ulteriore verifica degli equilibri finanziari della Società a seguito degli approfondimenti che saranno effettuati sulla questione evidenziata al periodo precedente.

Il Ragioniere Generale

F.to: S. Fermante";

LA GIUNTA CAPITOLINA

considerato quanto espresso in narrativa,

DELIBERA

di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea dei Soci di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. convocata per il giorno 30 aprile 2015, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 2015, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, Via di Vigna Murata n. 60:

- relativamente all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno, ad esprimere il voto favorevole del socio Roma Capitale in ordine all'approvazione del Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ed alla relativa proposta di destinazione dell'utile, pari a Euro 7.684,00, come segue: Euro 384,00 pari al 5% dell'Utile di esercizio a Riserva Legale e Euro 7.300,00 a Riserva Straordinaria, dando indirizzo all'Organo Amministrativo di procedere, senza indugio, nell'esercizio in corso, alle eventuali rettifiche (di attività) e iscrizioni (di passività) che si dovessero rendere necessarie in conseguenza delle verifiche sui crediti/debiti pendenti presso le strutture dell'Amministrazione Capitolina.



Il Presidente e Amministratore Delegato



Al Socio Unico Roma Capitale
Gabinetto del Sindaco

All'Assessore
Al Bilancio e razionalizzazione della spesa
di Roma Capitale
Silvia Scozzese

Al Direttore Dipartimento Partecipazioni
Gruppo Roma Capitale
Adriana del Pozzo

All'Assessore trasporti, mobilità
e rapporti con l'Assemblea Capitolina di Roma Capitale
Guido Improta

Al Consiglio di Amministrazione
Rossella Caputo - Consigliere
Claudio Saccotelli - Consigliere

Al Collegio dei Sindaci
Roberto Mengoni Presidente
Marina Cesetti Sindaco
Andrea Liparata Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: convocazione Assemblea dei Soci.

E' convocata l'Assemblea dei Soci di Roma servizi per la mobilità S.r.l. in prima convocazione il giorno 30 aprile 2015, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 maggio 2015, alle ore 12, presso la Sede della Società, Via di Vigna Murata 60, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2014
2. Comunicazioni
3. Varie ed eventuali

Cordiali saluti.

Carlo Maria Medaglia

Roma servizi per la mobilità S.r.l.
Via di Vigna Murata, 60 00143 Roma
(ingresso pedonale via L. Gaurico, 9)
T +39 0646952271-2272 F +39 0646952017
www.agenziamobilita.roma.it

Società con socio unico soggetta alla direzione
e coordinamento di Roma Capitale
P.IVA e N. Iscrizione 10735431008 del 31/12/2009
Cap.Soc.euro 10.000.000,00 REA 1253419





ATTESTAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2014 AI SENSI DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DEL DIRIGENTE PREPOSTO

I sottoscritti Carlo Maria Medaglia, in qualità di Amministratore Delegato, e Luciano Tomasello, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Roma servizi per la mobilità S.r.l., tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto all'art. 23 comma 5 e dal Regolamento per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari art. 3.3.1

ATTESTANO

1. Che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio:
 - a) sono state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/contabile e la struttura della società;
 - b) sono adeguate alle caratteristiche dell'impresa;
 - c) sono state effettivamente applicate nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio di esercizio.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta inoltre che:
 - 3.1 il bilancio di esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli artt. 2423 e seguenti; il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 è soggetto a revisione legale ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n.39 del 27 gennaio 2010; i criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei dottori e dei ragionieri, così come riviste e modificate dall'organismo italiano di contabilità;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.



- 3.2. La Relazione sulla Gestione è una analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposto

Roma, 26 marzo 2015

Carlo Maria Medaglia

Amministratore Delegato

Luciano Tomasello

Dirigente Preposto
alla redazione dei
documenti contabili
e societari



Roma servizi per la mobilità S.r.l.

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2014**

■ Indice

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Altre informazioni

Attività di direzione e coordinamento

Analisi delle voci di stato patrimoniale

Analisi delle voci di conto economico

■ Organi Sociali di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 22 aprile 2013 al 22 ottobre 2014

Presidente e Amministratore Delegato (*)

Massimo Tabacchiera

Consigliere

Goffredo Camilli

Consigliere (**)

Rosalda Rocchi

(*) *Nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 26/4/2013*

(**) *Dimissionaria dal 29 ottobre 2013*

In carica dal 22 ottobre 2014 (data Assemblea di nomina)

Presidente e Amministratore Delegato (***)

Carlo Maria Medaglia

Consigliere

Claudio Saccotelli

Consigliere

Rossella Caputo

(***) *Nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 27/10/2014*

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Luciano Tomasello

Collegio Sindacale

In carica dal 22 aprile 2013 (data Assemblea di nomina)

Presidente

Roberto Mengoni

Sindaco effettivo

Marina Cesetti

Sindaco effettivo

Andrea Liparata

Sindaco Supplente

Valentina Sarnari

Sindaco Supplente

Filippo Deangelis

Società di revisione (****)

Mazars S.p.A.

(****) Dal 22/4/2013 (data Assemblea di conferimento incarico)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

■ Premessa

La presente relazione nella quale vengono descritti i principali eventi che hanno caratterizzato la gestione della Società è a corredo del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, per il quale si rimanda alla nota integrativa per ciò che concerne il commento ai singoli dati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale ed alle informazioni in essi contenute.

Come nel precedente esercizio la gestione del 2014 si è sviluppata in un contesto macroeconomico nel quale sono state nuovamente differite le aspettative di crescita del PIL ed in particolare dei consumi, con ripercussioni restrittive sulle politiche di bilancio pubblico e conseguenti pesanti limitazioni dei trasferimenti sulla finanza locale, finalizzati ad assicurare la copertura degli oneri derivanti dai servizi erogati nel comparto del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e della mobilità in generale.

Inoltre l'esercizio 2014 sconta anche le politiche economiche dettate dal Socio con delibera di Giunta Capitolina n. 194/2014 che ha approvato il Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale.

Il suddetto quadro macroeconomico ha determinato per la Società una ulteriore riduzione (oltre 5 mln di euro rispetto al precedente esercizio) dei corrispettivi per le attività affidate dall'Amministrazione Capitolina e regolate attraverso il Contratto di Servizio scaduto il 31.12.2011 e prorogato con successivi provvedimenti a tutto il 31.12.2014, nelle more della definizione di un nuovo atto contrattuale che ridefinisca il perimetro delle attività affidate a Roma servizi per la mobilità S.r.l. e la remunerazione delle stesse con logiche industriali ed economiche più corrispondenti alla sua natura di società "strumentale".

Ciò premesso il risultato di esercizio 2014 si attesta su un sostanziale equilibrio.

Il totale assorbimento dei minori corrispettivi da Contratto di Servizio sopra evidenziati, è stato reso possibile nel corso della gestione attraverso:

- azioni mirate al perseguimento ed al consolidamento delle performance di efficienza, efficacia e qualità dei servizi resi, in continuità con il percorso tracciato dalla società fin dalla sua costituzione;
- interventi/azioni sistematiche rivolte al ripensamento e miglioramento dei processi produttivi anche attraverso la responsabilizzazione della forza lavoro con cui sono stati condivisi percorsi innovativi finalizzati a determinare meccanismi di efficienza ed efficacia, rispettando gli standard qualitativi nei servizi erogati attesi dal Socio e dagli utenti finali;
- assiduo monitoraggio e controllo dei costi, mediante il decrescente ricorso a supporti tecnici e prestazioni esterne, favorite dallo sviluppo del know how e della crescita professionale delle risorse interne, e la rinegoziazione di contratti già in essere e/o l'affidamento di nuovi contratti sulla base di gare che hanno favorito le offerte tecniche economiche più vantaggiose;
- partite straordinarie che hanno avuto un impatto economico positivo sul bilancio della Società.

La gestione del 2014 è stata caratterizzata sotto il profilo finanziario, oltre che dalle criticità correlate ai citati minori introiti da Contratto di Servizio, anche dalla dilazione dei tempi di incasso dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Capitolina, che hanno determinato una difficile situazione di tesoreria con inevitabili ripercussioni nella gestione dei debiti commerciali e nello sviluppo di attività/progetti di investimento volti all'innovazione ed al miglioramento dei processi produttivi, anche con l'introduzione di mirate tecnologie finalizzate, nel medio periodo, sia a ridurre i costi di gestione, sia a favorire una maggiore produttività e qualità dei servizi erogati.

■ Il contesto di riferimento.

Il 2014 è stato il quinto anno di attività di Roma servizi per la mobilità S.r.l. (Agenzia), società interamente controllata da Roma Capitale, costituita mediante scissione parziale di un ramo d'azienda di Atac S.p.A., in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale disposto dal Comune di Roma (ora Roma Capitale) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009.

I rapporti tra Roma servizi per la mobilità S.r.l. e il Socio Unico, Roma Capitale, sono regolati da:

- Contratto di Servizio, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 84/2010 per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2011 e successivamente prorogato fino al 31.03.2015, relativamente a:
 - o Pianificazione, progettazione e integrazione della mobilità;
 - o Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
 - o Informazione e Comunicazione;
 - o Ricerca di finanziamenti e partnership internazionali;
 - o Gestione della Centrale della Mobilità;
 - o Servizi all'utenza (rilascio permessi ZTL, merci e contrassegni disabili; gestione Piano Bus Turistici; servizi amministrativi TPL non di linea e NCC).
- Tale contratto è stato stipulato in continuità con l'originario affidamento in house dei servizi precedentemente affidati ad Atac S.p.A. e costituisce un adeguamento dei precedenti contratti in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale e della missione di Roma servizi per la mobilità S.r.l..
- Contratto di Servizio, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 81/2007, limitatamente alla gestione del servizio della "Semaforica", trasferito a Roma servizi per la mobilità S.r.l. e prorogato fino al 31.03.2015 a seguito dell'acquisizione da Atac S.p.A. del ramo d'azienda "Semaforica Gestione Impianti di Controllo" avvenuto con effetto dal 1 gennaio 2012;
- Determinazioni Dirigenziali per lo svolgimento di attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio.

Si ricorda che, nelle more del perfezionamento dell'iter amministrativo di approvazione del nuovo Contratto, l'Amministrazione Capitolina ha provveduto a prorogare il Contratto di Servizio (scaduto il 31.12.2011), senza soluzione di continuità fino al 31.03.2015, con appositi atti amministrativi:

- i. da gennaio a luglio 2012, agli stessi patti e condizioni;
- ii. per il periodo da agosto 2012 fino al 31.12.2012, con una "riduzione" del corrispettivo contrattuale (4% nominale) – ex delibera di Giunta Capitolina n. 70/2012, per gli interventi di razionalizzazione e di contenimento della spesa di Roma Capitale e delle società partecipate;
- iii. per l'anno 2013, con la delibera di Giunta Capitolina n. 386/2013 è stato disposto un ulteriore taglio sui corrispettivi contrattuali, pari al 10% nominale;
- iv. per l'anno 2014 con le delibere di Assemblea Capitolina n. 88/2013 e n. 51/2014 l'Amministrazione Capitolina ha disposto un ulteriore taglio sui corrispettivi contrattuali, pari al 21% nominale rispetto all'esercizio precedente;
- v. fino al 31.03.2015 con le delibere di Giunta Capitolina n. 388/2014 e n. 38/2015, che comporterebbero su base annua un ulteriore taglio dell'8% nominale, pari a 2 milioni di euro.

Il contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale è attualmente definito:

- dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009;
- dal Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, di attuazione dell'art. 4 comma 4 della Legge n. 59/97, e s.m.i.;
- dalla Legge Regionale Lazio n. 30 del 16 luglio 1998, di applicazione del D.Lgs. 422/97, e s.m.i.;
- dall'art. 61 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità della modalità di affidamento in house;

- dall'art. 4bis della Decreto Legge n. 78 dell'1 luglio 2009 convertito con Legge n. 102 del 3 agosto 2009, che pone l'obbligo per gli enti affidanti in house di mettere a gara almeno il 10% dei servizi di TPL, oggetto dell'affidamento;
- dall'art. 3 bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" del Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito con Legge n. 148 del 14 settembre 2011, e s.m.i.;
- dall'art. 36 del Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012 (Decreto Liberalizzazioni) convertito con Legge n. 27 del 24 marzo 2012, di istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti con poteri di regolazione e vigilanza che incidono sulla governance del trasporto pubblico regionale e locale;
- dal Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 "Spending Review", convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012, anche con riferimento alla previsione dei costi standard, al fine di armonizzare la normativa di settore del trasporto pubblico regionale e locale con i principi della Legge delega sul federalismo fiscale (Legge n. 42 del 5 maggio 2009);
- dall'art. 34 commi 20 e 21 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito con Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012, ha di fatto "azzerato" la disciplina dei servizi pubblici locali introdotta dall'art. 4 del citato Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito con Legge n. 148 del 14 settembre 2011, e ha determinato l'applicazione immediata nell'ordinamento nazionale della normativa comunitaria in merito alle procedure di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed in particolare per il settore del Trasporto Pubblico Locale del Regolamento Comunitario n. 1370/2007.

Pertanto in sostanza, la gestione dei servizi pubblici locali può essere affidata mediante:

- gara ad evidenza pubblica;
- società mista mediante selezione del socio privato con gara a doppio oggetto (partecipazione azionaria e gestione dei servizi), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico Privato;
- gestione in "house providing" che soddisfa i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria (controllo analogo, svolgimento prevalente dell'attività verso l'ente affidante, capitale sociale totalmente pubblico,...), così come previsto all'art. 5, punto 2 del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto dei passeggeri su strada e per ferrovia.

La progressiva contrazione delle risorse pubbliche destinate al trasporto pubblico locale e la necessità di introdurre elementi di efficienza nella gestione del servizio, hanno riportato in primo piano il tema dell'introduzione dei costi standard anche per il trasporto pubblico locale.

Il principio dei costi standard per i servizi pubblici locali non rappresenta un elemento di novità nel panorama nazionale, essendo stato introdotto con la Legge n. 42 del 5 maggio 2009 sul federalismo fiscale. In questo contesto sono state definite anche importanti novità per il sistema di finanziamento del settore del trasporto pubblico locale, tra cui in particolare:

- si prevede che i decreti legislativi di attuazione della delega tengano conto, nella determinazione dell'ammontare del finanziamento per il TPL, della fornitura di un livello adeguato del servizio su tutto il territorio nazionale, nonché dei costi standard;
- si stabilisce il principio/criterio secondo il quale le quote del fondo perequativo per le spese per il trasporto pubblico locale siano assegnate in modo da ridurre le differenze tra i territori caratterizzati da diverse capacità fiscali e, per le spese in conto capitale, tenendo conto del fabbisogno standard di cui è comunque assicurata la copertura integrale.

In ossequio all'art. 3 (co. 27 e 28) della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008), Roma Capitale con delibera di Assemblea Capitolina n. 77/2011 ha deliberato di mantenere la partecipazione in Roma servizi per la mobilità S.r.l. classificandola come società strumentale e strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale.

Facendo seguito alla sentenza della Corte Costituzionale 199/2012, con delibera n. 47/2012 l'Assemblea Capitolina ha disposto l'affidamento ad Atac S.p.A. del servizio di trasporto pubblico di superficie e su metropolitana e delle attività complementari fino al 03.12.2019, prevedendo al contempo l'opportunità di affidare a Roma servizi per la mobilità S.r.l. per lo stesso periodo i servizi complementari al servizio di TPL.

Recependo le indicazioni allora vigenti dell'art. 9 "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie ed Organismi" del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con Legge n. 135 del 7 agosto 2012, la Giunta Capitolina con delibera n. 24/2013, demandò agli uffici dell'Amministrazione Capitolina competenti, l'espletamento di un'analisi tecnica finalizzata all'adozione di un Piano di Razionalizzazione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale; tale Piano avrebbe dovuto individuare soluzioni organizzative in grado di sviluppare sinergie e integrazioni tra i diversi organismi o prevedere la riduzione degli oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Capitolina nella misura prevista dalla Legge, ma le disposizioni del citato art. 9 che diedero origine alla delibera de quo furono in seguito abrogate.

In ossequio al Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 convertito con Legge n. 68 del 2 maggio 2014, con delibera di Giunta Capitolina n. 194/2014 è stato approvato il Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, che, fra l'altro, opera la ricognizione di tutte le società controllate e partecipate da Roma Capitale e dispone il mantenimento della partecipazione in Roma servizi per la mobilità S.r.l., società partecipata al 100% ed affidataria in house, in quanto società strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali di Roma Capitale relativamente alla mobilità. Tale Piano triennale è stato successivamente approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30.9.2014, pubblicato in G.U. il 4.12.2014.

Da quanto sopra detto viene ribadita la natura strumentale di Roma servizi per la mobilità S.r.l. nei provvedimenti dell'Amministrazione Capitolina.

In considerazione della natura strumentale in house di Roma servizi per la mobilità S.r.l., nonché dell'evoluzione normativa, la struttura del Contratto di Servizio e alcune caratteristiche dello stesso dovranno essere riviste, in modo da rispecchiare in maniera più immediata e coerente l'articolato con le prescrizioni di legge.

A tal proposito, come specificato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici (l'AVCP), con Deliberazione n. 2 del 13 gennaio 2010, "(...) l'ente in house non va considerato "terzo" rispetto all'Amministrazione procedente, ma come uno dei servizi propri dell'Amministrazione stessa. In tale situazione non si configura neppure il contratto ma piuttosto un rapporto organico o di delegazione interorganica".

Pertanto, benché la sostanza del rapporto tra Roma servizi per la mobilità S.r.l. e l'Amministrazione Capitolina, rimanga la stessa, sarà opportuno procedere ad una modifica formale dell'atto di conferimento degli incarichi, con conseguenti semplificazioni nelle previsioni contrattuali relativamente a:

- revoca, poiché il potere di revoca dovrebbe essere implicito e senza condizioni, se non quelle previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., in materia di procedimento amministrativo;
- controversie, vista la mancanza di autonomia in capo a Roma servizi per la mobilità S.r.l.;
- modalità di fissazione degli standard di qualità del servizio, per gli stessi motivi di cui sopra;
- penalità ed interessi di mora, poiché tali clausole rischiano di conferire autonome posizioni di interesse in capo a Roma servizi per la mobilità S.r.l., non in linea con la sua natura in house.

Inoltre occorre armonizzare il nuovo contratto alle prescrizioni introdotte nel citato art. 16 del Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 convertito con Legge n. 68 del 2 maggio 2014, in tema di riduzione del disavanzo e di riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, nonché adeguare lo stesso alla natura strumentale di Roma servizi per la mobilità S.r.l. che prevede come unico possibile Committente Roma Capitale; pertanto il rapporto contrattuale con Roma Capitale dovrà garantire la saturazione dei fattori produttivi in modo da assicurare la copertura dei costi di funzionamento dell'Azienda.

Come già ricordato in precedenza, alcuni fattori esterni rilevanti hanno prodotto modificazioni importanti, strutturali e di lungo periodo del contesto nel quale si trova ad operare la società con conseguenti impatti economici finanziari: i continui tagli sui corrispettivi del Contratto di Servizio che si sono succeduti produrranno un disavanzo economico/finanziario non contenibile con azioni di efficientamento dei costi se non intervenendo attraverso drastiche azioni impattanti sui costi fissi della Società.

Nella Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) all'art. 1 commi da 551 a 562 è stato previsto che nel caso in cui le società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni locali

Roma servizi per la mobilità S.r.l.

presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, gli Enti pubblici locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolando un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nella Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23 dicembre 2014) all'art. 1 commi 611 e 612 viene previsto l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute, al fine di ridurre il numero entro l'anno 2015, con l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

Tale ultima previsione normativa costituisce carattere di legge generale, mentre per Roma Capitale vale la sopra richiamata disposizione di legge inerente il Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, che assume il rango di legge speciale. In forza di quest'ultima Roma Capitale con delibera di Giunta Capitolina n. 31/2014 ha istituito una cabina di regia che diriga l'attività di due diligence, prevista dalla delibera di Giunta Capitolina n. 194/2014 di approvazione del Piano triennale e che interesserà anche Roma servizi per la mobilità S.r.l..

Governance

L'espressione Corporate Governance definisce il sistema e le regole per la gestione e il controllo della società. Tale sistema costituisce un elemento fondante del modello di organizzazione di Roma servizi per la mobilità S.r.l. e, affiancando la strategia d'impresa, è volto a sostenere il rapporto di fiducia fra la Società e i propri stakeholders ed a contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Quello del buon governo societario, del mantenimento di un adeguato, efficace ed efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, è stato ormai metabolizzato come (principio) primario. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.Lgs. 231/2001, adottato dalla Società, rimane l'impianto sul quale si poggia il processo decisionale aziendale attraverso il quale si ottempera agli obblighi normativi relativi all'anticorruzione.

La struttura di Corporate Governance di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è articolata secondo il modello tradizionale e risponde alle indicazioni del socio unico Roma Capitale. Il Consiglio di amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, ha la gestione strategica così come indicato dall'Assemblea dei Soci e dallo Statuto sociale. Al Presidente e Amministratore Delegato sono affidate tutte le deleghe operative inerenti la gestione.

Roma servizi per la mobilità S.r.l. è consapevole che un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorrendo ad assicurare la salvaguardia del patrimonio, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello statuto e delle procedure interne. A tal fine, dalla sua costituzione, la Società si è dotata al suo interno delle funzioni di Internal Auditing e di Risk Management al fine di monitorare le criticità e i rischi aziendali e l'adeguatezza del sistema di controllo interno attraverso un flusso continuo e circolare di informazioni con l'obiettivo di migliorare la propria organizzazione, i processi decisionali, i controlli esistenti e quindi di consentire una conduzione

dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione e dall'Azionista.

Secondo la disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel D.Lgs. 231/2001, gli enti associativi – tra cui le Società di capitali – possono essere ritenuti responsabili, e di conseguenza sanzionati in via pecuniaria e/o interdittiva, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio degli stessi. Dopo la prima approvazione il Modello ex D.Lgs. 231/2001 è stato aggiornato e migliorato alla luce dell'esperienza maturata, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale oltre che dell'evoluzione normativa e dei mutamenti organizzativi aziendali.

Il monitoraggio sul Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

Integrità e trasparenza sono i principi a cui la Società si ispira.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, con funzioni anche di Responsabile della trasparenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, quale organo a ciò preposto, ha elaborato il "Piano di prevenzione della corruzione" e il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 29 gennaio 2014.

Nel 2014, in attuazione degli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 e delle indicazioni del socio unico Roma Capitale, la Società ha implementato il portale istituzionale inserendo la sezione "Amministrazione trasparente" che accoglie le informazioni di cui è prevista la pubblicazione, nello schema indicato dal decreto citato. Il processo di adeguamento della sezione prevede interventi costanti volti a soddisfare pienamente tutti i parametri previsti e a garantire una migliore qualità delle informazioni fornite in termini di costante aggiornamento, completezza, tempestività e semplicità di consultazione, nel rispetto delle normative vigenti.

■ Andamento generale

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2014 presenta un risultato di esercizio positivo per euro 7.684. I principali dati relativi alla gestione economica e patrimoniale vengono riassunti nelle tabelle che seguono e messi a confronto con i dati del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	2014 (a)	% su valore della produzione	2013 (b)	% su valore della produzione	Variazioni (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.549.961	86,82	38.794.781	86,62	(2.244.820)
Altri ricavi e proventi	5.546.977	13,18	5.994.041	13,38	(447.064)
Totale	42.096.938	100,00	44.788.822	100,00	(2.691.884)
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Spese per consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(413.156)	0,98	(389.344)	0,87	(23.812)
Spese per servizi	(20.824.583)	49,47	(20.062.333)	44,79	(762.250)
Spese per godimento beni di terzi	(3.134.721)	7,45	(3.103.592)	6,93	(31.129)
Spese per il personale	(17.071.794)	40,55	(17.640.675)	39,39	568.881
Oneri diversi di gestione	(471.327)	1,12	(362.612)	0,81	(108.715)
Totale	(41.915.581)	99,57	(41.558.557)	92,79	(357.024)
MARGINE OPERATIVO LORDO	181.357	0,43	3.230.265	7,21	(3.048.908)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.828.122)	6,72	(2.800.382)	6,25	(27.740)
Accantonamenti rischi	(15.017)	0,04	-	-	(15.017)
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Saldo proventi/(oneri) straordinari	2.578.049	6,12	434.506	(0,97)	2.143.543
Totale	(265.090)	0,63	(2.365.876)	7,06	2.100.786
RISULTATO OPERATIVO	(83.733)	-0,20	864.389	1,93	(948.122)
Saldo proventi/(oneri) finanziari	74.478	0,18	69.075	0,15	5.403
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(9.255)	-0,02	933.464	2,08	(942.719)
Imposte	16.940	-0,04	(895.258)	2,00	912.198
RISULTATO D'ESERCIZIO	7.684	0,02	38.206	0,09	(30.522)

Il risultato di esercizio è determinato principalmente dalla gestione caratteristica, con un margine operativo lordo che si rapporta al valore della produzione con un + 0,43%, in sostanziale equilibrio a valle della gestione straordinaria e finanziaria e del calcolo delle imposte.

Con riferimento agli scostamenti con l'esercizio 2013 la contrazione del risultato della gestione operativa è principalmente riconducibile ad una riduzione dei corrispettivi da Contratto di Servizio disposta da Roma Capitale con Delibera di Assemblea Capitolina n. 51 del 1 agosto 2014, parzialmente assorbita dai ricavi relativi al servizio bus turistici e dai proventi straordinari registrati nell'esercizio.

Sul fronte dei costi si evidenzia un significativo scostamento positivo del costo del lavoro che si riduce di circa il 3,2% rispetto al precedente esercizio in relazione ad una riduzione della forza lavoro e della correlata consistenza media pagata nel corso dell'anno.

Per il commento di dettaglio delle poste economiche si rimanda alla Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE	2014 (a)	% su Totale Attività/ Passività	2013 (b)	% su Totale Attività/ Passività	Variazioni (a-b)
ATTIVITA'					
1. Attivo immobilizzato					
Immobilizzazioni immateriali	401.786	0,56	474.643	0,69	(72.857)
Immobilizzazioni materiali	827.635	1,15	990.087	1,44	(162.452)
Totale	1.229.421	1,70	1.464.730	2,13	(235.309)
2. Attivo circolante					
Crediti verso clienti	10.008.701	13,85	9.550.574	13,86	458.127
Crediti verso Controllante	46.921.140	64,95	38.380.114	55,71	8.541.026
Altri crediti	10.317.256	14,28	7.766.763	11,27	2.550.493
Rimanenze	1.550.632	2,15	484.632	0,70	1.066.000
Disponibilità liquide	1.451.752	2,01	10.697.111	15,53	(9.245.359)
Ratei e risconti attivi	765.608	1,06	551.331	0,80	214.277
Totale	71.015.089	98,30	67.430.525	97,87	3.584.564
TOTALE ATTIVITA' (1+2)	72.244.512	100,00	68.895.255	100,00	3.349.255
PASSIVITA'					
1. Patrimonio netto					
Capitale sociale	10.000.000	13,84	10.000.000	14,51	0
Altre riserve	12.802.546	17,72	12.764.340	18,53	38.206
Utile (perdita) dell'esercizio	7.684	0,01	38.205	0,06	(30.522)
Totale	22.810.230	31,57	22.802.546	33,10	7.684
2. Fondi diversi					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.990.199	2,75	2.089.650	3,03	(99.451)
Altri fondi	1.812.310	2,51	1.924.010	2,79	(111.700)
Totale	3.802.509	5,26	4.013.660	5,83	(211.151)
3. Debiti					
Debiti verso fornitori	24.367.912	33,73	20.168.105	29,27	4.199.807
Debiti verso controllanti	12.937.822	17,91	13.001.450	18,87	(63.628)
Debiti tributari	4.768.343	6,60	4.026.297	5,84	742.046
Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	730.116	1,01	812.101	0,89	118.015
Altri debiti	2.705.773	3,75	3.593.363	5,22	(887.590)
Ratei e risconti passivi	121.808	0,17	677.734	0,98	(555.926)
Totale	45.631.774	63,16	42.079.049	61,08	3.552.725
4. TOTALE PASSIVITA' (2+3)	49.434.283	68,43	46.092.709	66,90	3.341.574
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (1+4)	72.244.512	100,00	68.895.255	100,00	3.349.258
CONTI D'ORDINE	10.379.090		7.453.056		2.926.034

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un decremento dell'attivo immobilizzato, per effetto delle quote di ammortamento dei cespiti in essere (relativi principalmente al software applicativi e alle licenze) a fronte di correlate ridotte acquisizioni realizzate nell'esercizio.

L'attivo circolante si incrementa principalmente dei crediti verso la Controllante, per effetto della dilazione dei tempi di incasso delle fatture scadute, e in misura residuale dei crediti verso altri clienti, con un corrispondente assorbimento delle disponibilità liquide di inizio anno.

Tra le passività si evidenzia principalmente l'incremento dei debiti verso fornitori, per effetto della già summenzionata dilazione dei tempi di incasso dei crediti maturati e scaduti nei confronti della Controllante ed al correlato incremento dei debiti tributari derivanti dall'iva ad esigibilità differita.

Il risultato di esercizio in sostanziale equilibrio non determina significative variazioni del Patrimonio Netto della Società.

Per il commento di dettaglio delle poste patrimoniali si rimanda alla Nota Integrativa.

■ Indicatori di bilancio

I principali indicatori di bilancio che esprimono la redditività e la posizione finanziaria della Società vengono rappresentati nella tabella che segue.

Indicatori economici e finanziari	%
ROI = Risultato Operativo/Capitale Investito Tale indice di bilancio esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, cioè, quanto rende il capitale investito nella società. La redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.	-3,68
ROE = Risultato netto/Capitale proprio Tale indice esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato. Tale indice viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione nell'esercizio considerato.	0,03
ROS = Risultato Operativo/Fatturato Tale indice misura la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa.	-6,32
Indice di liquidità = Attività correnti/passività correnti Tale indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti con entrate correnti.	1,56

Sugli indici relativi al ROI e al ROS incide l'effetto di una gestione caratteristica fortemente influenzata dalla contrazione dei ricavi per corrispettivi da Contratto di Servizio rispetto ad un andamento dei costi aziendali tipici che si attestano ormai su valori complessivi costanti ai precedenti esercizi.

■ Rendimento ed informativa statutaria (ex art. 14 comma 7)

Il Bilancio della società al 31 dicembre 2014 evidenzia un risultato ante imposte in sostanziale equilibrio e presenta un delta positivo rispetto al budget 2014 di circa 4,6 mln di euro, come rappresentato nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2014 (a)	Budget 2014 (b)	Delta (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.096.938	44.108.229	(2.011.291)
Totale consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(413.156)	(549.987)	136.831
Totale spese per servizi	(20.824.583)	(23.739.627)	2.915.044
Totale spese per godimento beni di terzi	(3.134.721)	(3.048.376)	(86.345)
Totale spese per il personale	(17.071.794)	(18.318.267)	1.246.473
Oneri diversi di gestione	(471.327)	(336.550)	(134.777)
Totale costi della produzione	(41.915.581)	(45.992.807)	4.077.226
MARGINE OPERATIVO LORDO	181.357	(1.884.578)	2.065.935
Ammortamenti e svalutazioni	(2.828.122)	(2.730.000)	(98.122)
Accantonamenti	(15.017)	0	(15.017)
Saldo proventi/(oneri) straordinari	2.578.049	0	2.578.049
Totale	(265.090)	(2.730.000)	2.464.910
RISULTATO OPERATIVO	(83.733)	(4.614.578)	4.530.845
Saldo proventi/(oneri) finanziari	74.478	(7.000)	81.478
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(9.255)	(4.621.578)	4.612.323

Si evidenziano in particolare i seguenti margini della gestione:

- MOL: + 0,2 mln di euro (+ 2,1 mln di euro rispetto al budget);
- Risultato operativo: - 0,1 mln di euro (+ 4,5 mln di euro rispetto al budget).

Il consuntivo del valore della produzione, pari a circa 42,1 mln di euro, risulta inferiore di 2,0 mln di euro rispetto alle previsioni budget. Tale decremento è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- minori ricavi per corrispettivi da Contratto di Servizio disposti dal Socio con delibera di Assemblea Capitolina n. 51 del 1 agosto 2014;
- minori ricavi relativi ai progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio, finanziati da Roma Capitale attraverso specifici atti amministrativi, motivati essenzialmente dallo slittamento/mancato avvio delle attività connesse ad alcuni progetti;
- maggiori ricavi dalla gestione "bus turistici" motivati principalmente dal nuovo piano tariffario entrato in vigore dal 1 aprile 2014.

Il consuntivo relativo ai costi operativi risulta pari a circa 41,9 mln di euro, inferiore di circa 4,1 mln di euro rispetto al budget. Le variazioni più significative sono state determinate da:

- minori costi, corrispondenti ai citati minori ricavi, per appalti/affidamenti a terzi di servizi/prestazioni correlate a progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio, dovuti principalmente allo slittamento/mancato avvio di alcuni progetti;
- maggiori costi per canoni verso Roma Capitale correlati ai maggiori ricavi derivanti dalla gestione dei "bus turistici";

- minori costi di personale dovuti alla mancata attuazione del piano delle assunzioni e delle politiche di sviluppo del personale, ai mancati aumenti preventivati per il rinnovo del CCNL, alla cessazione dal servizio di 1 dirigente, 1 impiegato e 1 operaio;

Il risultato operativo pari a -0,1 mln di euro evidenzia un miglioramento di 4,5 mln di euro rispetto al budget, determinato per la maggior parte dalla positiva variazione del MOL e dal saldo proventi/oneri della gestione straordinaria e finanziaria.

Per il commento di dettaglio delle poste di conto economico si rimanda alla nota integrativa del Bilancio 2014.

Analisi dei principali scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali

Si evidenziano di seguito i principali scostamenti gestionali a consuntivo rispetto agli obiettivi declinati dalla società nel Piano Strategico Operativo (PSO) 2014 presentato al Socio, come previsto dalla "governance" e dallo Statuto della Società.

Bus Turistici

Nel PSO 2014 si è fatto riferimento all'intenzione dell'Amministrazione Capitolina di procedere alla revisione del Regolamento di circolazione dei Bus Turistici nelle ZTL di Roma Capitale. La previsione di ricavo relativa al servizio è stata elaborata in funzione di tale ipotesi di revisione, non conoscendo tuttavia, al momento della stesura del documento, né la data di attuazione del nuovo Piano Bus Turistici, né l'impatto tariffario sulla domanda.

Il Nuovo Piano Bus Turistici (Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 10/2014, poi aggiornato con Deliberazione di Assemblea n. 66/2014) è entrato in vigore nel mese di aprile 2014, determinando al termine dell'esercizio 2014 ricavi leggermente al di sotto delle previsioni come risultato ibrido di due diverse gestioni normative.

Mobility Manager

Nel PSO del 2014 era stato evidenziato come l'esaurimento dei fondi per lo svolgimento delle attività, in precedenza finanziata dall'Amministrazione Capitolina con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 1487 del 30 dicembre 2010, avrebbe determinato per il 2014 una gestione del servizio condizionata al concretizzarsi di nuovi stanziamenti.

L'incarico in favore di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stato rinnovato in forza della Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 963 del 29 agosto 2014, con avvio operativo nel mese di dicembre 2014.

Bike Sharing

Nel PSO del 2014 era stato indicato come l'annullamento da parte del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (sentenza n. 5221/2012) della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un operatore economico per l'esecuzione delle attività operative, e la mancata definizione di indirizzi e strumenti da parte del Socio, avrebbe determinato l'azzeramento dell'attività anche nell'anno 2014.

L'approvazione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 173 del 20/06/2014, che prevede il rilancio sperimentale del servizio e delle forme della sua utilizzazione, non ha prodotto nel corso del 2014 impatti sull'attività di Roma servizi per la mobilità s.r.l., la quale resta in attesa degli indirizzi operativi da parte dell'Amministrazione Capitolina.

Progetto "PLUS"

Il progetto finanziato dalla Regione Lazio si articola nelle due macro attività relative all'attuazione della parte di Piani Particolareggiati (PPTU) del Municipio XVI e agli interventi su n. 15 impianti semaforici di Viale Trastevere per svilupparne la centralizzazione e dotarli di lampade a LED.

La prima macro attività ha registrato l'avvio dei lavori in data 14 novembre 2013 a causa del protrarsi della fase di aggiudicazione della gara di appalto determinata dalla necessità di una propedeutica approvazione del progetto esecutivo da parte di un ente esterno, resasi necessaria in base al meccanismo di finanziamento da parte della Regione Lazio.

Per la seconda macro attività va registrato che la formalizzazione dell'incarico è stata effettuata ma le attività non sono ancora partite perché lo strumento attuativo (nuovo appalto di manutenzione degli impianti di controllo centralizzati - M8) non è stato ancora aggiudicato in via definitiva. E' intervenuta,

infatti, una sentenza del TAR per un ricorso presentato da un ATI partecipante che ha invalidato l'aggiudicazione al primo aggiudicatario.

Va evidenziato che i finanziamenti correlati alle suddette attività sono vincolati per la erogazione dei fondi della Regione Lazio al completamento di tutte le attività tecnico amministrative del progetto, pena la restituzione integrale dei fondi, entro giugno 2015.

Prolungamento della tranvia 8 a Piazza Venezia lungo l'asse di Via delle Botteghe Oscure con riqualificazione dello spazio pubblico antistante il Teatro Argentina (Municipio I):

In base all'incarico affidato da Atac S.p.A. nel 2012, le opere relative agli impianti tranviari sono state completate a maggio 2013, il 6 giugno è entrato in esercizio il nuovo prolungamento; restano da completare a cura di Atac le opere stradali al contorno cui seguiranno le operazioni del collaudatore già nominato da Atac S.p.A.. Stante il fermo dei lavori Roma servizi per la mobilità S.r.l. deve ancora completare le attività di D.L. nell'ambito dell'incarico ricevuto da Atac S.p.A..

PPT Lotto D Municipi ex III - ex X (attuali II e VII).

I lavori previsti per l'ultimo intervento a Piazzale delle Province sono stati definitivamente completati nel mese di dicembre 2013. Non è stato possibile ancora concludere le operazioni di emissione del certificato di regolare esecuzione perché non è ancora stata emessa da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti la determinazione di traffico dirigenziale definitiva.

■ L'assetto organizzativo

Nel mese di ottobre 2014 il socio unico Roma Capitale ha nominato come Presidente di Roma servizi per la mobilità S.r.l. il prof. Carlo Maria Medaglia, designandolo anche Amministratore Delegato della Società.

Negli ultimi mesi dell'anno, sono state avviate analisi e verifiche finalizzate all'ulteriore efficientamento dell'assetto organizzativo della Società in modo da renderlo sempre più rispondente alla mission assegnata.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 18 dicembre 2014 è stata approvata la modifica della macrostruttura organizzativa di Roma servizi per la mobilità S.r.l. pubblicata con Ordine di Servizio n. 1 del 02 gennaio 2015.

■ La gestione delle risorse umane

Il Piano delle assunzioni

Il Bilancio Previsionale 2014, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 06 febbraio 2014, prevedeva l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di n. 1 "operatore della mobilità", par. 138, da assumere con procedure infragruppo.

Le uscite previste erano n. 2.

Di fatto, nel corso del 2014, sono state perfezionate:

in uscita:

n. 3 cessazioni, di cui:

n. 1 personale dirigente – decesso;

n. 1 pensionamento;

n. 1 dimissioni.

Al 31.12.2014 l'organico della Società risulta composto da una forza lavoro a tempo indeterminato pari a 340 dipendenti, di cui 49 quadri di posizione, 9 giornalisti e 9 dirigenti.

La consistenza media del personale a tempo indeterminato dell'anno 2014 è stata di n. 342,08 unità di cui n. 332,58 dipendenti e n. 9,50 dirigenti.

Nei primi mesi del 2015 sono cessate altre due risorse:

n. 1 pensionamento (decorrenza cessazione 1 gennaio 2015);

n. 1 - personale dirigente - dimissioni (decorrenza cessazione 05 marzo 2015).

Sistema Obiettivi 2014 (MBO)

Nel predisporre un Sistema di Obiettivi per l'anno 2014, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha preso in considerazione le linee strategiche del Socio Unico. In particolare, su tale tematica la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 134/2011 fornisce indicazioni precise sulla natura e sulla pesatura degli obiettivi da attribuire agli Amministratori Esecutivi, ossia:

- a) 50% dell'indennità di risultato, correlato al conseguimento di un valore target del MOL, definito in coerenza con le previsioni di bilancio previsionale;
- b) 30% correlato al conseguimento di performance prefissate in riferimento ad un indicatore ovvero ad un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione del/dei contratto/i di affidamento con l'Amministrazione Capitolina;
- c) 20% correlato al conseguimento, di un valore target, di un indicatore di efficienza nella gestione del personale.

In tal senso, per quanto riguarda gli obiettivi strategici assegnati per l'anno 2014 dal Consiglio di Amministrazione al Presidente e Amministratore Delegato, in qualità di Amministratore Esecutivo, si evidenzia:

- 1) "Efficientamento delle performances economiche" il cui indicatore di risultato è rappresentato da: Raggiungimento del Margine Operativo Lordo con un miglioramento del 40%, pari ad euro 750.000, rispetto alle previsioni del bilancio previsionale 2014 approvato dal CdA e trasmesso al Socio in data 7 febbraio 2014 prot. n. 6038;
- 2) "Ristrutturazione delle reti del TPL di superficie" il cui indicatore di risultato è rappresentato da: Completamento ed invio al Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale del Piano di ristrutturazione della rete del TPL di superficie;
- 3) "Conseguimento di un valore di efficienza nella gestione del personale" il cui indicatore di risultato è rappresentato da: riduzione del tasso di assenteismo dell'anno 2014 di un valore percentuale pari ad almeno il 5% del tasso di assenteismo dell'anno precedente.

In coerenza con la metodologia di assegnazione dell'MBO (Management by Objectives), i tre suddetti obiettivi attribuiti all'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore Esecutivo di Roma servizi per la mobilità, sono stati assegnati anche al top e middle management per i quali, inoltre, sono stati individuati ulteriori due obiettivi specifici legati alla mission della struttura di appartenenza.

Relazioni industriali

In un'ottica di miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza aziendale, l'Agenzia, anche quest'anno, ha proseguito il percorso di Relazioni Industriali, confermando gli ambiti della contrattazione collettiva nazionale e rispettando il Protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto con tutte le Organizzazioni Sindacali.

Durante l'anno, l'impegno dell'Agenzia si è concentrato sul personale della Famiglia Professionale 2 (della Struttura Organizzativa Servizi e Informazioni) e sulla specifica produttività del servizio in rapporto all'organizzazione del lavoro.

Secondo quanto previsto dall'accordo aziendale sottoscritto in data 10.12.2012 da Roma servizi per la mobilità S.r.l. e tutte le OO.SS., è stato discusso e condiviso con queste l'Accordo tecnico relativo alla riorganizzazione funzionale del personale della Famiglia Professionale 2 e al loro reimpiego in attività di controllo per il tramite di ausiliari del traffico.

Tale documento (tuttora in discussione nella fase applicativa) delinea le principali modalità necessarie per lo svolgimento della nuova attività professionale.

Per quanto riguarda l'andamento economico connesso agli incrementi di produttività aziendale, è stato anche quest'anno siglato uno specifico accordo aziendale che prevede la definizione del sistema incentivante relativo al premio di risultato per il personale dipendente (esclusi i Quadri aziendali)

basato sui criteri di affidabilità e di continuità della prestazione lavorativa (raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna Struttura Organizzativa e sulla base delle effettive giornate di presenza). A completamento dell'accordo sopra citato, ai sensi del D.P.C.M. del 19.02.2014, è stato siglato un ulteriore accordo aziendale che prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 10 % sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività, nei limiti di euro 3.000 lordi, per i soggetti che nell'anno 2013 hanno conseguito redditi di lavoro dipendente non superiori a euro 40.000 e lo sgravio dei contributi dovuti dal lavoratore e dal datore di lavoro secondo i criteri di cui al comma 67 dell'art. 1 della Legge 247/2007.

Formazione

Il processo di pianificazione della formazione nasce dall'esigenza di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie all'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi strategici, a supporto dei processi di cambiamento, nonché per il miglioramento della performance organizzativa e delle prestazioni individuali, finalizzando i contenuti, i tempi e i modi di erogazione a ciò che realmente è necessario alla crescita e alla valorizzazione professionale aziendale e personale.

Le modalità di predisposizione e realizzazione della formazione del personale sono regolate dalla procedura del Sistema Gestione Qualità "Sviluppo delle competenze e sensibilizzazione del personale".

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2014, avvenuto nel mese di febbraio, è stato avviato il processo di predisposizione del Piano di Formazione. Sono quindi stati effettuati incontri preliminari con tutti i referenti della formazione delle varie Strutture Organizzative per l'analisi delle varie esigenze formative, a seguito dei quali è unitamente alla parte di formazione obbligatoria e trasversale, si è proceduto all'elaborazione della bozza del Piano di Formazione anno 2014.

In particolare, è stata confermata la pianificazione delle attività di formazione suddividendo gli interventi formativi in due principali tipologie:

- *Formazione obbligatoria/trasversale*: si intende la formazione che la società è tenuta ad assicurare in relazione agli obblighi normativi, nonché le esigenze formative individuate dai vertici aziendali e dall'Organismo di Vigilanza a carattere trasversale che coinvolgono ed interessano il personale ai diversi livelli e nelle varie articolazioni organizzative;
- *Formazione specialistica*: si intendono le esigenze formative espresse dalle singole Strutture Organizzative in relazione alla specifica attività lavorativa delle risorse coinvolte.

Tenuto conto delle ridotte disponibilità aziendali, l'attività formativa si è concentrata soprattutto sugli obblighi formativi previsti dalla normativa di legge e dalle procedure aziendali, mentre quella specialistica si è limitata ad interventi ritenuti strettamente necessari alle esigenze aziendali e subordinati alla diretta approvazione dell'Amministratore Delegato (a titolo di esempio e non esaustivo: Convegno – "sistema gomma nel TPL"; "La verifica dei progetti ai fini della validazione (D.P.R. 207/2010-art 44-45)"; "Enti locali e società partecipate: le novità"; "SAP FI e CO Customizing"; "Gli Acquisti di beni e servizi dopo il DL 66/2014, l'AVCPASS 2.0, il MEPA 2014"; "Il processo telematico a seguito della conversione del decreto legge 90/2014").

I corsi di formazione obbligatoria svolti nell'anno 2014 sono stati:

- *I Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro – e la norma OHSAS 18001/2007*: formazione svolta nel mese di marzo u.s. per l'aggiornamento professionale del RSPP.
- *Il D.Lgs. 81/2008 e i recenti aggiornamenti normativi: Ruoli, obblighi, responsabilità e opportunità*: formazione svolta nel mese di aprile u.s. per l'aggiornamento dei RLS.
- *Ausiliari del Traffico*: a seguito della deliberazione n. 84 del 24.03.2010 che affida a Roma servizi per la mobilità S.r.l. la gestione del Piano Bus Turistici di Roma Capitale, si è provveduto ad effettuare un corso di formazione (da aprile a maggio) della durata di 24 ore al quale hanno partecipato 28 dipendenti.
- *Aggiornamento Auditor Interni (norma UNI EN ISO 19011:2012)*: rivolto ai 7 Auditor interni nel mese di aprile.
- *Distanziometri Laser*: svolto dal RSPP nel mese di gennaio ha visto la partecipazione di n. 49 addetti alla mansione MA. 36 e MA. 37 (mansioni riportate nel DVR).
- *Privacy*: il corso è stato svolto nel mese di giugno ed è stato tenuto dal Responsabile Privacy di Roma servizi per la mobilità S.r.l.. Il corso è stato rivolto a 11 Responsabili del trattamento.

- *D.Lgs 231/2001 e L.190/2012 sessione anticorruzione*: è stato svolto tra i mesi di aprile e maggio coinvolgendo 147 risorse aziendali. *L. 190/2012 – sessione speciale sulla normativa anticorruzione*: Il corso è stato rivolto a Dirigenti e Quadri e svolto nel mese di giugno.

I principali corsi di formazione trasversali svolti nell'anno 2014 sono stati:

- *Traffico Veicolare*: a seguito del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 è stato svolto il corso di formazione rivolto a n. 14 preposti e n. 50 operatori.
- *Progetto formativo sul Knowledge Management*: rivolto a tutti i Dirigenti.

■ Le principali attività di business

Attività legate alla mobilità pubblica e privata

In continuità con gli anni precedenti, le attività riguardanti la mobilità pubblica e privata legate ai temi dell'ingegneria della mobilità sono regolate dal Contratto di Servizio (in particolare nella parte all'art. 11 – Supporto alla Pianificazione della Mobilità – e nella parte II).

Tali attività hanno riguardato il supporto a Roma Capitale per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei servizi di TPL; la progettazione e la pianificazione della mobilità pubblica e del traffico; lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi modellistici; le indagini sulla mobilità e l'aggiornamento delle banche dati. Alle attività suddette si aggiungono quelle sviluppate nell'ambito di ulteriori incarichi affidati da Roma Capitale o di ricerche finanziate dalla CE.

In particolare, le attività riguardanti i temi della sicurezza stradale si riferiscono a progetti cofinanziati dalla Regione nell'ambito dei Programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Pianificazione della mobilità pubblica e privata, Progettazione di Traffico e Sicurezza Stradale

Il **Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)** è stato avviato a settembre 2013, presentata la prima stesura il 29 gennaio 2014, approvato in Giunta Capitolina il 29 marzo e pubblicato il 4 aprile 2014.

Nel corso dell'elaborazione del Piano sono stati effettuati numerosi incontri con cittadini e associazioni, con i rappresentanti dei municipi, nonché con gli uffici dell'Amministrazione Capitolina (A.C.).

A seguito dell'approvazione in Giunta Capitolina il Piano è stato pubblicato e sono state acquisite e valutate circa 350 osservazioni, parte delle quali sono state accolte all'interno del testo finale del PGTU.

Nello stesso periodo è stato redatto il rapporto Preliminare di Valutazione Ambientale Strategico, inoltrato alla Regione Lazio per l'istanza di verifica di adattamento del PGTU alla procedura di VAS. La stessa Regione Lazio si è determinata l'11 agosto 2014 dichiarandone la non assoggettabilità. Gli elaborati finali che costituiranno oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina sono i seguenti:

- relazione del Piano Generale del Traffico Urbano;
- regolamento Viario del comune di Roma;
- perimetrazione dei centri abitati di Roma Capitale;
- masterplan delle tecnologie.

In attuazione delle indicazioni del nuovo PGTU, a fine 2014 è stato avviato lo studio di fattibilità per la definizione e istituzione della Zona a Traffico Limitato "anello ferroviario".

Nel corso del 2014, in collaborazione con gli Uffici dell'A.C., sono stati progettati e realizzati gli interventi per gli ambiti dei Fori Imperiali e del Tridente. Le attività svolte, in particolare, sono:

- definizione degli ambiti e del sistema;
- progettazione delle discipline di traffico e delle modifiche alla viabilità, ivi compresi i progetti della segnaletica e la verifica della loro attuazione su strada, in collaborazione con la PLRC;
- presentazioni pubbliche.

In modo particolare, sono proseguite le attività per l'inserimento, lungo Via dei Fori Imperiali, di una linea tranviaria di collegamento tra il nuovo capolinea dell'8 a Piazza Venezia e Via Labicana, e la

pedonalizzazione dello stesso con contestuale inserimento di una pista ciclabile. In tal senso, proseguiranno gli studi/la progettazione di uno scenario che prevede una prima fase, relativa al TPL, con inserimento di corsia preferenziale, laddove il progetto di pedonalizzazione prevede, a regime, il sedime della linea tranviaria. La complessità, la durata e l'incompatibilità dei cantieri Metro C delle fermate Colosseo e Piazza Venezia, che hanno subito modifiche nel corso del tempo, obbligano a posticipare, a cantieri Metro C ultimati, la realizzazione della tranvia dei Fori Imperiali.

A tal proposito è stato messo in cantiere, nell'ultimo trimestre del 2014, lo studio progettuale del collegamento tranviario tra Piazza Vittorio e Via Cavour fino a Largo Corrado Ricci in modo che, a cantieri Metro C ultimati, su Via dei Fori Imperiali potrà avvenire il riassetto tranviario e la ricucitura con Via Labicana.

Sempre nell'ultimo trimestre 2014, è iniziata la progettazione del percorso tranviario a supporto della fermata Lodi da Via La Spezia a Via Carlo Felice, opera strategica per drenare gli utenti in uscita dal capolinea provvisorio della Metro C e accoglierli sui convogli tranviari in attesa al capolinea in direzione centro città.

Oltre alle attività di progettazione e analisi di traffico, condotte per gli interventi di pedonalizzazione dell'ambito dei Fori Imperiali e del Tridente Mediceo, complessivamente sono state condotte circa 60 ulteriori attività specifiche, riguardanti:

- progetti di regolazione di impianti semaforici;
- progetti per la riorganizzazione e messa in sicurezza di intersezioni ed ambiti stradali;
- progetti di interventi di moderazione del traffico e "Zona 30";
- analisi connesse alla sosta tariffata;
- studi connessi all'elaborazione e condivisione del nuovo PGTU;
- studi per nuove aree pedonali e zone a traffico limitato;
- progetti di segnaletica.

Nello specifico, sono stati sviluppati i seguenti studi/verifiche funzionali/progetti di traffico a livello preliminare:

- intervento per la messa in sicurezza e fluidificazione dell'intersezione stradale tra Via Prenestina e Via dell'Acqua Vergine (VI Municipio);
- riqualificazione e la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale su Viale Ratto delle Sabine. Progetto per la realizzazione di una "Zona 30";
- verifica schema di circolazione e percorsi pedonali in Via di Porta Furba;
- riqualificazione e riorganizzazione funzionale di Via in Arcione (Municipio I);
- interventi per la fluidificazione del traffico, la permeabilità pedonale e la messa in sicurezza della Via Cristoforo Colombo (tratto esterno al GRA);
- nuovo schema di circolazione e realizzazione di una nuova area pedonale nella zona di Via dell'Archetto (Municipio I);
- progetto per la messa in sicurezza dell'asse stradale di Via Cassia Nuova nel tratto da Via Oriolo Romano e Via Vilfredo Pareto;
- messa in sicurezza veicolare e pedonale di Via di Tor Cervara (tratto staz.ne FL2 – P.zza De Cupis) (Municipio VI);
- pedonalizzazione del vicolo Moroni tratto vicolo del Quartiere – Piazza della Malva (Municipio I);
- studio per l'istituzione di un'area a velocità limitata ("Zona 30") e realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati su Via delle Terme Deciane, (Aventino);
- ipotesi progettuali per la messa in sicurezza dello svincolo Nuova Circonvallazione Interna-A24;
- messa in sicurezza dell'intersezione Via Pecori Giraldi-Via della Camilluccia (Municipio XV);
- studio di organizzazione dell'ambito dello stadio Olimpico in occasione di grandi eventi;
- messa in sicurezza dell'intersezione Via Alfredo Catalani-rampa C.ne Salaria (Municipio II);
- riorganizzazione della viabilità nei pressi della "Real Academia de España" in Via Garibaldi/via S. Pietro in Montorio (Municipio I);
- messa in sicurezza delle intersezioni Via Portuense-Via Allievi e Via Portuense-Via della Muratella (Municipio XI);
- progetto per la riorganizzazione a parcheggio dell'area ex AMA di Via Zucchelli (Municipio I);

- progetto per la realizzazione di una "Zona 30" in Via dei Savorgnan e Piazza dei Savorgnan (zona Villa Certosa – Municipio V);
- progetto per la pedonalizzazione e riqualificazione di Via del Portico d'Ottavia;
- riorganizzazione di un tratto dei Via dei Cerchi;
- studio di traffico per la messa in sicurezza di Via Luigi Capuana nel tratto compreso tra Via C. Dossi e Via R. Fucini (Municipio III);
- progetto preliminare di un itinerario ciclabile su Via di Monte Cervialto (Municipio III);
- progetto preliminare di un itinerario ciclabile sul viadotto dei Presidenti (Municipio III);
- progetto preliminare di un itinerario ciclabile di collegamento tra la stazione Jonio della Metro B1 e il ponte delle Valli (Municipio III);
- progetti per le sistemazioni superficiali delle aree delle nuove stazioni della Metro C;
- opere integrative e/o complementari al prolungamento della linea B1 della metropolitana da Piazza Conca d'Oro a Piazzale Jonio: progetto di riorganizzazione della viabilità di Viale Tirreno, Piazza Capri e vie limitrofe.

Nel corso del 2014 sono stati avviati, inoltre, i seguenti studi di traffico:

- riassetto della viabilità nel quadrante di Acilia (Municipio X), svincolo Acilia-Via del Mare;
- ottimizzazione della regolazione semaforica e delle discipline di circolazione in Via Prenestina (tratto Via A. da Giussano-L.go Preneste) (Municipio V).

Sono stati poi condotti approfondimenti legati alla redazione dei **Piani Particolareggiati del Traffico**, riguardanti in particolare le attività in corso per la realizzazione degli interventi già progettati/approvati negli anni precedenti, in particolare per i Municipi III (Via Tembien), Municipio VI (Viale dei Romanisti), Municipio V (Via A. da Giussano).

L'attività sul trasporto pubblico ha riguardato la completa revisione della **planificazione della rete di superficie, della programmazione dei servizi Atac S.p.A. e di quelli di Roma TPL**, avendo preventivamente avviato già dal 2012 una campagna di monitoraggio della domanda su tutta la rete, finalizzata alla definizione dei livelli di carico su tutte linee.

Il progetto prevede la razionalizzazione della rete, attraverso la soppressione delle linee con scarsissima utenza, il potenziamento delle direttrici ad alta frequentazione, la messa ad orario delle linee a bassa frequenza e nuovi collegamenti per alcune aree non servite.

A settembre 2013 è stato avviato un tavolo di lavoro con Atac S.p.A., attraverso il quale sono stati definiti i progetti operativi per la modifica della rete e dei servizi.

Il lavoro, articolato per ambiti territoriali afferenti ai depositi Atac, è stato concluso nel 2014 sia a livello progettuale che di attuazione per quattro degli otto depositi previsti (Collatina, Tor Sapienza, Portonaccio e Grottarossa), e avviato per il deposito di Tor Pagnotta. E' stato completato e attuato il progetto di ristrutturazione della rete per l'entrata in esercizio della linea metropolitana C (tratta Pantano-Centocelle). Sono stati altresì completati i progetti afferenti ai depositi di Tor Pagnotta (ambito Tor de' Cenci), Magliana, Acilia e Tor Vergata, ancora non approvati dal Dipartimento e non attuati.

E' stato raggiunto, nel 2014, l'obiettivo di riduzione della produzione del 10% per Roma TPL, connessa alla contrazione delle disponibilità finanziarie dell'A.C.

Sono altresì in corso i progetti relativi alla ristrutturazione della rete per l'entrata in esercizio della metro C, oltre Centocelle, della nuova stazione della Jonio della metro B1.

Come ogni anno, anche nel 2014, è stato redatto il documento di valutazione trasportistica degli scenari di mobilità, aggiornando la situazione all'anno corrente e gli scenari futuri in relazione agli indirizzi forniti dall'Amministrazione Capitolina. Il documento (**STATUS**) viene trasmesso entro la fine del mese di febbraio dell'anno successivo e contiene tutti i dati storici a partire dall'anno 2009.

Nel corso del 2014 sono state avviate le valutazioni trasportistiche del Piano Urbano della Mobilità (PUM) la cui conclusione è prevista nel corso del primo semestre del 2015.

Sono state svolte le valutazioni trasportistiche e ambientali di supporto alle politiche di gestione della domanda di mobilità, contenute all'interno del Piano Generale del Traffico Urbano. Sono tuttora in elaborazione le valutazioni di approfondimento relative alla misura di intervento denominata "ZTL Anello Ferroviario".

E' stato redatto lo studio di valutazione della domanda potenziale per la nuova rete tranviaria di Roma Capitale, individuando 7 linee prioritarie.

Sono state condotte le valutazioni trasportistiche a supporto del piano di valorizzazione delle aree di proprietà Atac relativamente al nodo di Acilia sud e l'ex centro carni.

Nell'ambito del Progetto Europeo Green Emotion è stato valutato l'impatto trasportistico e ambientale legato all'introduzione e al potenziamento delle politiche di *sharing*, da attuarsi anche con veicoli elettrici.

Per quanto concerne la **fluidificazione del traffico privato e del trasporto pubblico**, nel 2014 sono stati sviluppati i seguenti progetti legati alla regolazione semaforica e finalizzati alla fluidificazione del traffico veicolare e alla velocizzazione dei servizi di trasporto pubblico. Di seguito si riporta l'elenco delle principali attività svolte:

- fluidificazione dell'asse di Via Ostiense dal nuovo cavalcaferrovia Settimia Spizzichino a Via Pellegrino Matteucci/Via del Porto Fluviale;
- intersezione Via Boccea-Via Apricale;
- attraversamento Pedonale Via di Portonaccio;
- intersezione Via Salaria-Via Chiana;
- Via Nomentana: tratto Via Val d'Aosta a P.zza Sempione;
- intersezione Via di Torre Maura-Via Ciamarra;
- ambito Via dei Fori Imperiali.

In materia di **ciclabilità** le attività svolte, in coordinamento costante con il Dipartimento Mobilità e in relazione a quanto previsto dal Nuovo PGTU nonché sulla base dei contenuti del Piano Quadro della Ciclabilità, hanno riguardato:

- definizione di un modello di gestione dei nodi di scambio con possibili servizi agli utenti in bicicletta (noleggio, rimessaggio, ciclo officine);
- pianificazione, progettazione e avvio della procedura per la fornitura in opera di portabiciclette per le scuole e gli uffici pubblici;
- definizione di aree pilota, successivamente inserite nel PGTU, come aree prioritarie di intervento ove sperimentare un innovativo modello di mobilità basato su ciclabilità, pedonalità e intermodalità Bicicletta – Trasporto Pubblico;
- supporto al Dipartimento ed all'Assessorato alla Mobilità nella gestione e conduzione dei Tavoli di Mobilità sostenibile istituiti con i Municipi di Roma e dei tavoli di ascolto e partecipazione con le associazioni dei ciclisti. L'attività partecipativa in questione, avviata all'inizio del 2014, si è protratta per tutto il 2014. Sono state avviate le attività di aggiornamento e sistematizzazione della Banca dati della ciclabilità ed è stato realizzato uno strumento Web-Gis per la consultazione on line dello stato dell'arte delle infrastrutture e servizi di ciclabilità esistenti e di quelli richiesti dai Municipi di Roma. Sono state svolte simulazioni modellistiche e sopralluoghi su campo per determinare il quadro complessivo delle esigenze di realizzazione di nuove ciclabili e, attraverso un processo ragionato, è stato definito lo scenario prioritario di infrastrutturazione per il prossimo triennio. Tale quadro di sintesi è stato posto alla base di nuove istanze di finanziamento al MATTM;
- l'elaborazione e restituzione tramite Gis dei dati di spostamento derivanti della Cycling European Challenge condotta a Roma con pubblicazione sul sito istituzionale;
- presidio per conto di Roma Capitale del tavolo istituito da ANCI per la rivisitazione delle norme tecniche di progettazione delle piste ciclabili (DM 557) e costanti confronti con il MIT.

Per ciò che riguarda le attività relative ai temi di **sicurezza stradale**, sono proseguite le attività relative ai progetti inseriti nel Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, cofinanziati dalla Regione Lazio con risorse specifiche e dall'Amministrazione Comunale attraverso il Programma Operativo di cui all'art. 11 del Contratto di Servizio con Roma servizi per la mobilità S.r.l..

Nel 2014 si sono consolidate le attività del **Centro di Competenza per la sicurezza stradale**, a supporto di Roma Capitale, come struttura tecnica dedicata alla raccolta e alla gestione dei dati di incidentalità, nell'ambito del quale opera il Sistema Informativo Sicurezza Stradale (SISS). Tale apparato, integrato con il Sistema Informativo Territoriale Mobilità e Ambiente (SITMA) e con i sistemi di supporto alle decisioni già disponibili presso Roma servizi per la mobilità S.r.l., ha consolidato nel 2014 l'esperienza nel settore della sicurezza stradale proseguendo l'acquisizione di *know how* specifico da parte del personale impegnato. Oggi il Centro accede direttamente ai dati di incidentalità raccolti dalla Polizia Locale di Roma Capitale.

In particolare, per il Centro di Competenza:

- sono ormai a regime le attività di raccolta e analisi delle informazioni di verifica, progettazione e sviluppo degli interventi per la sicurezza stradale nonché la cura e promozione di iniziative di formazione, informazione e di sensibilizzazione sugli stessi temi;
- completata l'acquisizione della relativa strumentazione hardware e software necessaria;
- completata l'operazione di restyling e aggiornamento il sito web sulla sicurezza stradale, integrato all'interno del portale muoversi a Roma e ora on-line;
- installato e collaudato da parte della Polizia Municipale l'applicativo "Gestinc Web 2.0" per la rilevazione, verbalizzazione e gestione dei dati di incidentalità stradale;
- acquisiti ed elaborati i dati di incidentalità relativi all'anno 2013, forniti dalla Polizia Locale di Roma Capitale e predisposto il relativo report;
- aperto il canale tra Roma servizi per la mobilità S.r.l. e Polizia Locale di Roma Capitale per il prelievo dei dati sull'incidentalità dagli archivi del Comando Generale della PLRC; attraverso tale canale il Centro di Competenza sulla sicurezza stradale può ora ottenere i dati aggiornati in tempo reale;
- in corso l'elaborazione del Report di incidentalità 2014 (con dati ISTAT 2013);
- completate le attività di Safety Inspection e Audit previste dal programma di lavoro anche con il supporto dell'Università La Sapienza. Sono in avvio ulteriori attività di ispezione di sicurezza stradale su altri assi a massima incidentalità, come indicato dal Piano Comunale della sicurezza stradale;
- costituita dall'Assemblea Capitolina la Consulta Cittadina sulla sicurezza stradale. Il Centro di Competenza di Roma servizi per la mobilità S.r.l. svolge le attività di Segreteria Tecnica della Consulta, di cui fanno parte i vari settori dell'Amministrazione, gli altri Enti pubblici, le Strutture e le Associazioni di categoria che operano a livello locale. Dopo aver avviato i lavori, è obiettivo di Roma servizi per la mobilità S.r.l. per il 2015 la realizzazione di 2-3 progetti o proposte elaborate in sede di Consulta, di costo contenuto e riguardanti in particolare la diffusione di una "cultura" della sicurezza attraverso campagne professionali di comunicazione e di sensibilizzazione. A più lungo termine, l'obiettivo è riuscire ad assicurare alla Consulta il ruolo di effettiva "interfaccia" Associazioni-Amministrazione sui temi della sicurezza stradale.

E' inoltre in corso il progetto **"Piano Integrato per la riduzione delle velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini a massima incidentalità"** finanziato nell'ambito del III Programma annuale di attuazione del PNSS e cofinanziato dall'A.C. attraverso le risorse in ore uomo previste dall'art. 11 del CdS di Roma servizi per la mobilità S.r.l..

A tale proposito si sottolinea che alcune delle attività relative alla sicurezza stradale, in particolare quelle necessarie alla definizione del progetto "velocità notturne", sono restatesi ferme per gran parte del 2014, in attesa che l'Azienda definisse le modalità di reperimento delle necessarie risorse tecniche interne o esterne. Tali criticità si sono tradotte in uno slittamento del programma di lavoro.

Nonostante le difficoltà operative riscontrate, nel 2014, sono state svolte le seguenti attività nell'ambito del progetto "Piano Integrato per la riduzione delle velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini a massima incidentalità":

- elaborazione dei dati di incidentalità (ISTAT e PLRC), anche attraverso il Sistema Informativo della Sicurezza Stradale;
- elaborazione dei dati di velocità utilizzando gli archivi fcd ("floating car data");
- definizione degli assi stradali/itinerari più a rischio nelle ore notturne e di una "rete di progetto";
- condotto, in collaborazione con il DICEA (Università "Sapienza"), uno studio per la valutazione dei costi sanitari dell'incidentalità e per la definizione dei parametri necessari alle attività di Safety Inspection.

Progettazione ed attuazione di infrastrutture per la mobilità

Le attività di progettazione ed attuazione condotte hanno affrontato tematiche strategiche per la città, quali:

- l'implementazione della rete su ferro;
- la sicurezza degli impianti di fermata della rete su gomma;
- la riqualificazione urbana;
- il miglioramento della mobilità privata e dell'accessibilità ciclopedonale.

Si descrivono di seguito, nel dettaglio, i principali interventi di progettazione e attuazione di infrastrutture.

Interventi sulla sicurezza degli impianti di fermata:

- *"Censimento di 1.200 impianti di fermata presenti lungo le principali radiali del Comune di Roma - Redazione dei progetti di manutenzione e adeguamento di circa 120 impianti"*. Chiuse nel 2013 le Conferenze di Servizio per l'approvazione di 63 progetti definitivi e la redazione dei progetti esecutivi, nel 2014 sono state avviate le attività inerenti la funzione di stazione appaltante. A settembre 2014 è stata autorizzata la procedura negoziata del primo lotto dei siti di fermata del TPL lungo Via Boccea, procedura che è stata chiusa e aggiudicata nel corso del IV trimestre 2014; è in fase di predisposizione invece la gara per il secondo lotto di fermate.

Attività di Direzione Lavori per la realizzazione dei PPT e per l'implementazione della rete su ferro:

- *"Pedonalizzazione Anco Marzio"* Municipio X. Completate da tempo le opere, nel 2014 sono terminate anche le fasi di collaudo ed è stato trasmesso al RUP il relativo certificato.
 - Progetto PLUS *"Piano Locale Urbano di Sviluppo"*. Le opere, avviate il 14/11/2013, sono state completate il 26/07/2014; emessi n. 2 SAL ed il conto finale; ad ottobre 2014 è stato sottoscritto tra la D.L. e l'impresa il Certificato di Regolare Esecuzione.
- La Direzione Lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono terminate senza criticità di rilievo.
- Nel corso del IV trimestre 2014, si è svolto un AUDIT condotto dalla Regione Lazio relativo al SAL n. 1 di verifica di utilizzazione del finanziamento.
- *"PPT Municipi ex VII, VIII, XII e XIX"* (attuali V, VI, IX e XIV). Relativamente ai due lotti, al 31 dicembre 2014 la situazione è la seguente:
 1. **Lotto 1:** PPTU ex Municipi VII (attuale V) (intersezione Via Federico Delpino - Via dei Ciclamini) – VI (Via dei Romanisti, Via Andrea Noale, intersezione Via Casilina - Via Siculiana) – IX (Area Via Pontina Via Tumiatì Spinaceto, intersezione Via Acqua Acetosa Ostiense - Via Pontina, intersezione Via Ostiense - Via di Decima, Viadotto della Magliana - Viale del Pattinaggio):
 - Viadotto della Magliana – Viale del Pattinaggio: completato;
 - Via Noale: completata al 95%;
 - Via dei Romanisti: in corso di esecuzione (completato al 60%);
 - area Via Pontina, Via Tumiatì, Spinaceto in via di completamento;
 - intersezione Via Acqua Acetosa Ostiense – Via Pontina: completate le opere civili.
 Per le restanti aree i lavori sono ancora da avviare.
 2. **Lotto 2:** PPTU ex Municipio XIX (attuale XIV) (Piazza Capecelatro, Via Trionfale, Via E. Di Mattei – Via Barellai; Via della Pineta Sacchetti, tratto in corrispondenza del Policlinico Gemelli, e tratto compreso tra Via S. Cleto Papa e Via Montiglio; Via dei Monti di Primavalle; Largo Donaggio, Via Gasparri – Via Bembo; intersezione Via Ellero con Via E. De Ricci):
 - P.zza Capecelatro: completata, manca solo la sostituzione dei pali di illuminazione pubblica da parte di ACEA;
 - Via della Pineta Sacchetti: completato il tratto in corrispondenza del Policlinico Gemelli;
 - intersezione Via Trionfale Via E. Di Mattei: completato al 70%;
 - Via Gasparri – Via Bembo, con esclusione di Largo Donaggio: completato;
 - Via della Pineta Sacchetti, nel tratto compreso tra Via S. Cleto Papa e Via Montiglio, completato al 100%.
 Ancora da avviare i restanti interventi.
 - *"PPT Municipio ex II"* (attuale II). Per quanto riguarda i lavori di P.zza Istria, trasmesso il verbale di sostanziale ultimazione dei lavori dalla D.L. al Responsabile del Procedimento, sottoscritto dell'Impresa; per il secondo intervento, che riguarda l'intersezione Tripoli – Tembien, si è in attesa di una Determina Dirigenziale del Dipartimento Mobilità per il completamento dei lavori. Ad oggi sono sospesi i lavori aggiuntivi, come risulta dal verbale di sospensione n.2 del 03/11/2014, in attesa dell'approvazione da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti della relativa perizia trasmessa dal RPE.



- "PPT Municipio ex IV" (attuale III). I lavori sono formalmente iniziati il 12/05/2014, e su richiesta dell'impresa è stata concessa una proroga di 3 mesi. Le attività sono sospese dal 18/12/2014 in attesa di una DDT provvisoria che autorizzi interventi notturni nell'intersezione Fucini-Caputana-Fracchia e la sperimentazione nell'incrocio Sacchetti-Fucini-Niccodemi.

Nel 2013 sono state completate tutte le attività di sostituzione delle 45 telecamere esistenti per il controllo del traffico sulle principali direttrici del traffico urbano e posate in opera 29 nuove telecamere digitali. Nel mese di settembre 2014 è stato emesso il certificato di collaudo della fornitura ed avviata la manutenzione triennale di tutto il sistema delle telecamere.

L'attività di manutenzione della rete del trasporto pubblico locale si è svolta con la verifica di fattibilità operativa e di definizione dei requisiti di produzione degli interventi relativi alla rete di TPL. Nel corso dell'anno 2014, sono stati predisposti ed inviati agli Uffici competenti 124 provvedimenti, comprensivi di proposte preliminari ed esecutive relative a modifica di linee e fermate, di piani di ristrutturazione rete TPL e di elaborati grafici di rilievo e progetto relativi alla realizzazione di pedane, moli, capolinea ed adeguamenti strutturali di aree connesse al trasporto pubblico; di questi, 48 provvedimenti sono stati conclusi determinando la modifica di 35 linee e 43 impianti di fermata.

Monitoraggio, Controllo e Qualità del TPL

Nell'ambito del Contratto di Servizio con Roma Capitale sono ordinariamente gestite tutte le **attività di monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale**, consentendo di effettuare la validazione del servizio svolto dal gestore Roma TPL (trasporto di superficie) e di Atac S.p.A. (superficie e metropolitana).

Tale validazione viene effettuata sfruttando il sistema AVM dei gestori, che permette di confrontare costantemente il servizio svolto con quello programmato, sia in termini di corse effettuate che di produzione chilometrica sviluppata.

Per completare le attività di monitoraggio e controllo vengono inoltre abitualmente predisposti rilievi manuali sul campo in modo da integrare le informazioni ottenute con il sistema AVM, per verificare la frequentazione e la regolarità delle linee di trasporto pubblico su gomma e su ferro, incluse le linee notturne e le corse dedicate a servizi particolari come quello scolastico.

Il controllo e la misurazione dei parametri di qualità erogata dai gestori in termini di analisi della regolarità, puntualità, manutenzione e pulizia sono effettuati secondo le verifiche periodiche concordate con i gestori e Roma Capitale.

Infine, con riferimento ai progetti extra Contratto di Servizio, nel 2014 sono proseguite le attività relative alla gestione del **servizio scolastico**. Tali attività hanno riguardato la gestione, il controllo, il monitoraggio e la certificazione del servizio di trasporto scolastico riservato (oltre 400 linee dedicate per oltre 12.000 utenti); sono state svolte inoltre le attività di pianificazione dei servizi integrativi, di effettuazione dei rilievi manuali per la verifica del servizio e della qualità erogata dai gestori.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della qualità e di rendicontazione della performance aziendale l'Agenzia ha operato per la rilevazione della soddisfazione degli utenti per i servizi di mobilità offerti sul territorio di Roma Capitale (indagini di customer satisfaction) ed ha assicurato trasparenza e condivisione degli standard di qualità erogata progettati e raggiunti nell'anno, per i servizi alla mobilità che Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce direttamente (Carta dei Servizi).

Nello specifico nel 2014:

- sono state effettuate 12 indagini annuali di customer satisfaction presso utenti, cittadini e city users su: i servizi di TPL (linee superficie e metropolitane) e di sosta tariffata (parcheggi di scambio e sosta tariffata su strada) che sono in capo ai gestori Atac S.p.A. e Roma TPL; i servizi alla mobilità privata (contact center, sportello al pubblico, gestione licenze trasporto pubblico non di linea, gestione Piano Pullman Turistici, sistema semaforico, pannelli a messaggio variabile, sistemi di informazione sulla mobilità) in capo a Roma servizi per la mobilità S.r.l., nonché un'indagine di sfondo sulle Abitudini di Mobilità dei cittadini residenti a Roma. I relativi risultati sono stati resi disponibili presso i soggetti istituzionali di riferimento per tutte le valutazioni e gli opportuni interventi;

- come valore aggiunto rispetto alle rilevazioni effettuate dal 2009 al 2013, per la rilevazione della qualità percepita del servizio di superficie (bus, filobus e tram) e del servizio di metropolitana (linee A, B, B1) si è proceduto ad una revisione strutturata della metodologia e dei questionari di indagine, in termini di razionalizzazione ed aggiornamento rispetto al modello precedente, con l'obiettivo di assicurare la migliore capacità di misurazione di bisogni e aspettative degli attuali target di utenza. Le attività hanno consentito di attualizzare lo strumento di rilevazione e di razionalizzarne i contenuti, pur garantendo un buon livello di comparabilità dei dati rispetto alle serie storiche (2009 – 2013);
- è stata assicurata la progettazione e realizzazione di una indagine di customer satisfaction *ad hoc* per il progetto VISICS commissionato a Roma servizi per la mobilità dal MATTM, per una verifica di efficacia delle attività, oggetto della commessa, condotte su 195 impianti semaforici (sostituzione delle lanterne con lampade a LED) per il conseguimento di obiettivi di miglioramento della visibilità per la sicurezza stradale, nonché della riduzione dei consumi elettrici (fino all'80% in meno) e dei costi di manutenzione degli impianti per la tutela ambientale;
- è stata assicurata per il terzo anno consecutivo la collaborazione al progetto pluriennale di ricerca METPEX finanziato dalla CEE nell'ambito del VII programma quadro (2012 – 2015) per la creazione e validazione di uno strumento standard di "misura dell'esperienza di viaggio", sia per gli utenti del trasporto pubblico sia per gli utilizzatori del trasporto multi-modale, per l'individuazione delle variabili qualità che meglio rappresentano la percezione e le aspettative sulla mobilità urbana. E' stato organizzato a Roma il meeting annuale cui hanno partecipato i referenti del Progetto per i 12 Paesi europei consorziati, per la verifica e rendicontazione delle fasi delle attività svolte dal 2012, la programmazione delle fasi finali delle attività programmate sino al 2015 e la definizione del Business Plan. Il lavoro è stato messo a disposizione del Consorzio dei 12 paesi Europei che vi aderiscono, come contributo della città di Roma;
- è stato assicurato l'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi e la sua pubblicazione/diffusione sul sito istituzionale dell'Agenzia, in relazione al rapporto di trasparenza e *accountability* delle performance aziendali per i servizi in gestione, con i cittadini e le loro rappresentanze organizzate (Associazioni degli Utenti e dei Consumatori).

Servizi integrativi al Trasporto Pubblico con attenzione all'aspetto ambientale

Mobility Manager

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha il ruolo di Mobility Manager per l'area di Roma che conta su 200 Mobility Manager nominati da altrettante Aziende. Il ruolo è finalizzato a ridurre l'uso dei mezzi di trasporto individuali a favore di quelli collettivi; promuovere la diffusione dei veicoli a minimo impatto ambientale, promuovere l'informazione sulle tematiche riguardanti la mobilità. Nel 2014 l'impegno di Agenzia ha portato alla nomina di nuovi 24 Mobility Manager con un incremento del 13% dei nominativi gestiti.

Sono state messe a punto le specifiche per un applicativo integrato e centralizzato di gestione dei questionari compilati dal singolo dipendente ai fini della redazione del piano di mobilità aziendale.

Chiama Taxi 060609

Il servizio Chiama Taxi è basato su un sistema di 65 colonnine su strada e su un applicativo innovativo che consente, chiamando il numero unico 060609, di parlare con il taxi più vicino.

Nel mese di febbraio 2014 l'applicativo è stato integrato con una funzione di gestione delle prenotazioni dei taxi in fila ai parcheggi di stazionamento. Dal mese di novembre 2014 è stata lanciata una nuova campagna di comunicazione indirizzata sia agli utenti che verso i tassisti al fine di stimolare nuove iscrizioni.

La campagna ha dato ottimi risultati con un incremento delle iscrizioni (e quindi dei ricavi attesi) di circa il 20%.

Car Sharing

Nel corso del 2014 non si sono avuti incrementi della flotta mentre sono state realizzate tre nuove postazioni di parcheggio nell'ambito di attività di riorganizzazione degli stalli di sosta. Le attività di espansione del servizio sono state rimandate al 2015, secondo quanto previsto dalla Deliberazione di

Giunta Capitolina n.173/2014, che ha autorizzato Roma servizi per la mobilità ad espandere il servizio Car Sharing nel resto del territorio cittadino oltre i Municipi già serviti.

Nel 2014 il numero di nuove iscrizioni, pari a 335, si è ripartito tra 23 nuovi contratti con aziende, 221 contratti individuali e 91 contratti famiglia.

Gli utilizzi sono scesi di circa il 7% rispetto all'anno precedente, probabilmente a causa di una riduzione della capacità di spesa generale, visto che il trend si è manifestato, anche in maniera più sensibile, pressoché in tutte le città del circuito del Consorzio Nazionale dei Gestori.

Bike Sharing

E' intenzione dell'Amministrazione Capitolina, in coerenza con quanto indicato nella deliberazione di Giunta n. 173 del 20.06.2014, il rilancio sperimentale del servizio nelle forme e nei modi di utilizzazione, in un'ottica di integrazione fra le varie soluzioni di sostenibilità degli spostamenti urbani, ampliando l'accessibilità dei cittadini al medesimo. Tuttavia nel 2014, in assenza di specifici atti di indirizzo operativi da parte del Socio, il servizio è rimasto sospeso.

Incentivi all'acquisto di autocarri a basso impatto ambientale

Roma Capitale, con deliberazione di Giunta n. 215/2012, ha disposto l'erogazione di incentivi per il rinnovo del parco circolante dei veicoli merci, nell'ambito della prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti.

A Roma servizi per la mobilità S.r.l., in forza della Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 1278 del 6 dicembre 2012, è affidata la gestione della procedura di erogazione di tali contributi per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale. L'incarico in favore di Agenzia è stato rinnovato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 160 del 04 giugno 2014 - *Misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti. Rimodulazione dell'incentivazione al rinnovo del parco circolante dei veicoli adibiti al trasporto merci.*

Attività legate alla Comunicazione

Così come stabilito dall'Amministrazione Capitolina l'intero processo della comunicazione interna ed esterna in tema di trasporto e mobilità, è affidato, in via esclusiva, a Roma servizi per la mobilità S.r.l..

Nel 2014 sono state implementate le attività per la comunicazione e l'informazione all'utenza per i servizi di mobilità urbana, sia nell'ambito delle competenze di Roma servizi per la mobilità S.r.l. che a supporto dell'Amministrazione Capitolina che nell'ambito del Contratto di Service con Atac S.p.A..

Gli obiettivi fin qui raggiunti, costituiscono una buona base di partenza in grado di evolvere l'Agenzia verso soluzioni innovative nel settore dell'informazione all'utenza. Al fine di comprendere lo sviluppo dei nostri strumenti informativi, occorre procedere per ambiti specifici.

- **Prodotti Cartacei:** le due pagine sui quotidiani free sommano oltre 260 mila contatti/copia al giorno e sono un efficacissimo veicolo di informazioni programmate, di approfondimenti e di comunicazioni istituzionali legati alla mobilità e ai servizi propri di Roma Capitale.
- **Radio:** La ristrutturazione degli impianti di Roma Radio ha realizzato un sistema ad alta sicurezza, tecnologicamente avanzato e in grado di fornire, a un numero sempre più ampio di cittadini/utenti, notizie certificate e specializzate sulla mobilità pubblica e privata, aumentando la capacità di diffusione delle informazioni di servizio.
- **Web:** Il portale muoversiaroma.it ha consentito di raddoppiare i contatti con l'utenza e mantenere la sua vocazione di rappresentare l'insieme dei prodotti informativi diffusi sul territorio. Il sito istituzionale, invece, continua a mantenere le attuali funzioni di rappresentazione dei prodotti e dei servizi di Agenzia.
- **Videocomunicazione:** è terminata con successo l'area test relativa alla installazione del sistema di videocomunicazione su tutto il parco mezzi in dotazione ad Atac S.p.A., che garantirà un servizio tecnologicamente avanzato. Proseguono, pertanto, tutte le attività necessarie alla effettiva realizzazione del sistema integrato. Anche per il 2014 è stato realizzato un tg multilingue che mira alla diffusione di notizie su viabilità e traffico in Inglese, Francese e Spagnolo.
- **Comunicazione e Marketing:** l'ambito delle attività del Marketing e Comunicazione, è stata orientata in due aree principali.

La prima ha riguardato il costante impegno nelle attività di supporto alle strutture interne per la valorizzazione dei progetti e dei servizi di Agenzia, attraverso campagne di comunicazione/informazione rivolte agli utenti; la seconda area è stata mirata a sostenere e promuovere tutti gli interventi di comunicazione del Dipartimento e dell'Assessorato alla mobilità attraverso le iniziative e le campagne necessarie.

- **Indagini di customer satisfaction:** per il 2014, anche in considerazione delle negoziazioni fra Roma servizi per la mobilità S.r.l. e Roma Capitale per il rinnovo del Contratto di Servizio, è stato rinnovato l'impianto metodologico della customer satisfaction, anche per rispondere a nuove esigenze conoscitive emerse nel corso del quinquennio 2009-2013 e per migliorare la capacità delle rilevazioni a mantenersi allineate con le novità tecnologiche e gestionali introdotte nei servizi nell'ultimo quinquennio. Si è in attesa di un rinnovo contrattuale pluriennale con Roma Capitale.

Centrale della Mobilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha continuato a garantire il Presidio della Centrale della Mobilità, come stabilito da Contratto di Servizio con l'Amministrazione Capitolina, dalle ore 06:30 alle ore 22:00 di tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, da due operatori di sala supportati da personale qualificato di supervisione.

Di seguito le principali attività svolte in continuità con gli anni precedenti:

- la realizzazione dei lavori nell'ambito dell'intervento VISICS per l'aggiornamento della rete semaforica (194 impianti e oltre 1.400 lanterne, pari al 14% degli impianti esistenti nel territorio di Roma Capitale), la centralizzazione semaforica di 32 impianti (compresi nei 194 di cui sopra), nonché la ristrutturazione di 12 impianti, al fine di procedere al loro adeguamento alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada. Le attività sono iniziate a settembre 2013. Nel 2014 sono state installate le lanterne semaforiche a LED su 155 impianti raggiungendo quota 190 impianti. I lavori si concluderanno entro giugno 2015.
- Il disciplinare di incarico Master Plan 2 (MP2) ha per oggetto i servizi integrati di ingegneria e le attività di supporto connesse per la realizzazione degli "interventi per il monitoraggio delle direttrici di penetrazione urbana e dei principali itinerari urbani di scorrimento intra GRA del Comune di Roma". L'intervento prevede cinque lotti: realizzazione di un sistema videowall - centralizzazione semaforica UTC - 11 Pannelli a Messaggio Variabile - 30 nuove telecamere di videosorveglianza e rete in fibra ottica TVCC - Estensione Funzioni di Centro della Centrale della Mobilità. Nel 2014, sono state condotte le attività necessarie alla manutenzione del sistema di messaggistica variabile (11 pannelli), al collaudo del sistema di videosorveglianza del traffico (TVCC) ed all'avvio della fase di manutenzione in garanzia e all'implementazione del software del segmento centrale del sistema di videosorveglianza (TVCC) per l'acquisizione e l'archiviazione dei dati di traffico nei nodi significativi della rete viaria urbana.
- Relativamente a muoversiaroma.it, la piattaforma di infomobilità multicanale (fisso e mobile) gestita dall'Agenzia, nel corso dell'anno sono stati rilasciati i dati ed i servizi costituenti la base della piattaforma, mediante pubblicazione all'interno del sito corporate all'indirizzo <http://www.agenziamobilita.roma.it/it/open-data.html>.

Semaforica Gic

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha gestito e mantenuto i sistemi e gli impianti in carico, in forza del Contratto di Servizio in regime di proroga, nelle more della redazione e stipula di un nuovo Contratto di Servizio con Roma Capitale.

Nell'ambito delle attività di circa 1.400 impianti semaforici dislocati nel territorio del Comune di Roma, l'Agenzia garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel 2014 è stata completata la fase di aggiudicazione dei due lotti (uno relativo agli impianti semaforici non centralizzati e l'altro relativo agli impianti semaforici centralizzati e gli impianti di campo e di centro che afferiscono alla Centrale della Mobilità) tramite procedura di gara europea per la manutenzione degli impianti di controllo su menzionati per la durata di 5 anni. Il 1 settembre 2014 è partito il lotto M7 relativo ai sistemi di controllo semaforico non centralizzato. Una sentenza del TAR ha invalidato l'aggiudicazione

del lotto dei sistemi centralizzati (lotto M8) per cui nel 2015 si dovrà trovare una soluzione praticabile o procedere alla predisposizione di una nuova gara. Nel frattempo per questo lotto è stata concessa una nuova proroga all'ATI in essere.

Nel corso dell'anno sono stati attuati numerosi interventi:

- nell'ambito dei lavori per la realizzazione della Metro C, sono state eseguite attività di modifica dell'impianto di Via Casilina – Via Aquila Reale a seguito dello spostamento del cantiere Metro C;
- esecuzione di vari aggiornamenti dei piani semaforici e centralizzazione a selezione di Piano di alcuni impianti ubicati lungo gli itinerari di Via Portuense, Via Tiburtina, Via Salaria, Via Casilina e San Giovanni, di quest'ultimo n. 6 impianti, conseguente alla pedonalizzazione dei Fori Imperiali; la modifica dei piani e degli offset degli impianti dell'itinerario Laurentina ed i collaudi sui n. 9 impianti realizzati/ristrutturati dalla società Roma Metropolitane; la modifica degli offset di sincronismo su n. 4 impianti semaforici dell'itinerario Colombo al fine del miglioramento della fluidificazione del traffico;
- centralizzazione dell'impianto Eritrea-Lesina-Sirte;
- modifica dei tempi degli impianti Tuscolana-S.Maria del Buonconsiglio e Tuscolana-Fulvi;
- modifica dei diagrammi di fasatura dei n. 2 impianti di Corso Francia a seguito della riapertura della Tangenziale Est precedentemente chiusa per frana;
- ripristino della priorità tram su n. 2 impianti ubicati sulla Via Casilina (rispettivamente Casilina-Belon e Casilina-Largo Alessi) al fine della riduzione dei tempi di attesa degli mezzi pubblici (autobus);
- ultimazione delle attività di modifica del sistema di centralizzazione, con impostazione a selezione di piano, di n. 26 impianti semaforici facenti parte dell'itinerario Verano-Thorvalsen;
- realizzazione della modifica del diagramma di fasatura dell'impianto semaforico ubicato a Piazza della Rovere al fine del miglioramento della fluidificazione del traffico sul Lungotevere;
- realizzazione di tre nuovi varchi di accesso alla ZTL del Rione Monti (Via del Cardello – Via Vittorino da Feltre e Via Cavour) e seguito i lavori di adeguamento alla nuova viabilità di largo Agnesi;
- progettazione di n. 10 stazioni di monitoraggio del traffico nell'ambito dei lavori di realizzazione della Metro C;
- Installazione di n. 4 stazioni di misura sull'itinerario Colombo;
- smontaggio della stazione di misura SM12 ubicata su Via dei Monti Tiburtini in quanto interferente con i lavori per il nuovo SDO;
- modifica di un passaggio pedonale di Parco della Rimembranza – Sacro Cuore di Maria su richiesta del Comitato di Quartiere;
- finalizzazione, con esito positivo, della sperimentazione di innovativi sensori per il rilevamento esclusivo dei tram, per la messa in sicurezza di n. 2 fermate Atac;
- smontaggio del pannello a messaggio variabile TE18 ubicato in via La Spezia a seguito del cantiere della Società Metro C e della modifica della viabilità;
- effettuazione di n. 19.617 interventi di ripristino di funzionamento nel 2014 in riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa;
- effettuazione di n. 1.667 interventi di manutenzione, effettuati nell'anno 2014, su pannelli a messaggio variabile, stazioni di misura, apparati di comunicazione su campo, sistema UTC, sistema di videosorveglianza, Centro di Controllo (comprendente il sistema Videowall, apparati di elaborazione dati e di telecomunicazione, postazioni operatore, impianti di servizio), varchi elettronici della ZTL, Centrale Operativa presso la Polizia di Roma Capitale;
- effettuazione di n. 16 interventi di ripristino delle spire di rilevamento del traffico;
- realizzazione di n. 14 interventi di installazione di dispositivi acustici per non vedenti come attività di riqualificazione straordinaria;
- realizzazione di n. 10 interventi di ristrutturazione di impianti semaforici non adeguati al Nuovo Codice della Strada come attività di riqualificazione straordinaria;
- redazione di n. 30 progetti in riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa;
- evasione di n. 124 richieste di informazioni, da parte di privati, compagnie di assicurazioni, studi legali, circa lo stato di funzionamento degli impianti in relazione ad incidenti stradali;
- realizzazione di n. 5 nuovi impianti semaforici:
 - o Via di Casal Boccone – ingresso Consorzio Cecchina;
 - o Via Casilina – Parco Centocelle;

- o Via Merulana – Via Machiavelli;
- o Via Casilina – Via Pantano;
- o C.ne Nomentana civ 247.

In riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa, nello svolgimento delle attività relative al Contratto di Servizio, sono state richieste:

- o 170 autorizzazioni per eseguire scavi;
- o 30 Determinazioni Dirigenziali di traffico;
- o 161 riconsegne d'area per lavori terminati;

Attività legate alla Permessistica

Permessi ZTL e contrassegni speciali per persone con disabilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce per conto di Roma Capitale il rilascio ed il rinnovo dei permessi di circolazione nelle ZTL e dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità, nonché il rilascio di tutte le informazioni che riguardano procedure, normative e discipline sulla mobilità.

L'attività è assicurata attraverso:

- uno Sportello al Pubblico, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30, con orario continuato (il venerdì l'erogazione del numero elimina code termina alle ore 16.00);
- una struttura di Back Office per la gestione delle richieste ricevute tramite i canali postali (posta ordinaria e fax) o tramite web;
- un Contact Center che gestisce il Numero Unico della Mobilità 06.57003, attivo tutti i giorni 24 ore su 24, ed il Numero Verde dedicato alle persone con disabilità 800.15.44.51, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati **22.418** permessi ZTL, a cui aggiungere **1.583** duplicazioni in occasione dell'attivazione della nuova ZTL A1 (Tridente), e **15.463** contrassegni speciali per persone con disabilità.

Sul volume dei permessi ZTL richiesti e dunque rilasciati, rispetto a quanto consuntivato nel corso del 2013, ha avuto un sicuro impatto l'applicazione del nuovo regime tariffario disposto dall'Amministrazione Capitolina con deliberazioni di Giunta n. 119/2014 e n. 136/2014.

Il nuovo piano delle tariffe è in vigore dal 30 aprile 2014.

Nel periodo maggio – dicembre 2014, rispetto al medesimo periodo del 2013, si è registrato un decremento di 6.050 permessi rilasciati (17.267 nel 2013 contro 11.217 nel 2014).

Contrassegno speciale europeo per persone con disabilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l., in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/2012, che recepisce la Raccomandazione UE n. 98/376/CE, dall'11 marzo 2013 provvede al rilascio del nuovo formato europeo di contrassegno speciale di circolazione per persone con disabilità. Nel 2014 sono state effettuate **20.526** operazioni di sostituzione di concessioni con il nuovo modello comunitario di contrassegno.

Attività distinta è quella relativa al rilascio dei **permessi per la sosta nelle aree tariffate di Roma Capitale** che l'Agenzia gestisce nell'ambito di un contratto di service con Atac S.p.A.. Nel 2014 l'Agenzia ha rilasciato **23.488** permessi per la sosta tariffata.

Permessi Bus Turistici

La gestione del Piano Bus Turistici viene garantita attraverso:

- una struttura di Back Office per il rilascio dei permessi in abbonamento e per la gestione delle necessarie attività di carattere amministrativo ed informativo;
- le strutture dei Check Point (Aurelia e Laurentina) per il rilascio delle autorizzazioni giornaliere;
- le Macchine Emittitrici Permessi (MEP), che consentono l'accesso all'acquisto dei permessi h24 attraverso il pagamento con carta di credito;
- il servizio di Contact Center che rilascia le informazioni relative al servizio e monitora le attività di rilascio dei permessi richiesti attraverso il canale web.



Nel 2014 sono stati rilasciati un totale di **113.223** permessi Bus Turistici, di cui 112.017 titoli giornalieri e 1.206 abbonamenti.

La gestione dell'attività fa riferimento fino al 7 aprile 2014 al vecchio Piano Bus Turistici di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2010 e successivamente al nuovo piano Bus Turistici approvato dall'Amministrazione Capitolina con deliberazione di Assemblea n. 10/2014, in vigore dall'8 aprile 2014, ed aggiornata con deliberazione di Assemblea n. 66/2014.

Trasporto Pubblico non di linea

L'Agenzia gestisce le attività amministrative connesse alle licenze/autorizzazioni rilasciate da Roma Capitale per l'esercizio del Trasporto Pubblico non di linea (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rinnovo licenze/autorizzazioni, trasferimento di licenze/autorizzazioni, conferimenti in cooperativa, sostituzioni alla guida, ecc.).

Nel 2014 Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha gestito **15.607** istanze Taxi, **1.575** istanze NCC e **23** istanze relative a Botticelle.

Attività legate al nodo ferroviario di Roma

Sono stati riattivati i Tavoli Tecnici istituiti presso la Regione Lazio (sospesi durante il 2013 per la discontinuità che si è venuta a determinare nell'ambito delle Amministrazioni Regionali e Comunali); Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha partecipato in rappresentanza di Roma Capitale, come richiesto dalla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, con Nota Prot. 144986 del 7 marzo 2014, prestando collaborazione tecnica ai fini di garantire il soddisfacimento della domanda di mobilità dell'area metropolitana di Roma e nell'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione dei sistemi di rete complessivi del trasporto pubblico su ferro. A questo proposito è stata completata l'istruttoria tecnica per l'aggiornamento della Nuova Intesa Generale Quadro relativa agli interventi infrastrutturali di rilevanza strategica del sistema ferroviario metropolitano e regionale.

Sono state effettuate con il software VIRIATO una serie di simulazioni tecniche dei modelli di esercizio ferroviari proposti, oltre all'analisi del sistema infrastrutturale su ferro con verifiche degli interventi puntuali e di sistema.

Un ulteriore Tavolo Tecnico è stato istituito presso la Regione Lazio con i rappresentanti di Atac, Cotral e Trenitalia (firmatari della Convenzione Metrebus) per l'aggiornamento e la revisione del Sistema di Tariffazione Integrata Metrebus, anche alla luce dell'analisi delle criticità effettuata da Roma servizi per la mobilità durante l'anno 2013. La prima fase di revisione del sistema ha portato alla pubblicazione di una Delibera Regionale di revisione del sistema di ripartizione introiti, con la modifica di alcuni titoli di viaggio e l'introduzione di un nuovo titolo notturno (quest'ultimo al di fuori della convenzione Metrebus); la seconda fase del Tavolo, che si svolgerà a partire dal nuovo anno (2015), comporterà una revisione generale del sistema stesso.

Tra Roma Capitale e RFI è stato firmato un Verbale d'Intesa, stipulato il 1 dicembre 2014, per la definizione degli interventi da realizzare all'interno del Nodo ferroviario di Roma, finalizzati al potenziamento del sistema ferroviario metropolitano, nel quale sono illustrati gli investimenti necessari per il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture ferroviarie nella Città metropolitana in uno scenario di breve/medio termine, come prima fase attuativa di ulteriori investimenti da inquadrare in un orizzonte di medio/lungo periodo.

■ Ricerca e sviluppo

Roma servizi per la mobilità S.r.l. svolge attività di R&S a livello internazionale tramite la partecipazione a progetti di ricerca trans-nazionali co-finanziati dalla Commissione Europea ed a livello nazionale con progetti co-finanziati da Ministeri ed Enti nazionali, in particolare tramite fondi di Roma Capitale dal Ministero Ambiente per l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile e su cui si fondano le relative attività aziendali (Mobility manager, NUT, PSCL, Car-sharing, bike sharing, ZTL e varchi, semaforica, innovazione Centrale Mobilità), dalla Regione Lazio tramite fondi strutturali (POR-FESR) e dal Ministero Trasporti, essenzialmente per lo sviluppo del Piano della Sicurezza Stradale e della centrale della mobilità.

In accordo con i nuovi orientamenti comunitari per le aree urbane, i progetti di cooperazione trans-nazionale vengono sviluppati attraverso iniziative pilota innovative sulla città finalizzate agli obiettivi

prioritari di salvaguardia della salute, quindi di contenimento della congestione da traffico e delle emissioni inquinanti, di miglioramento dell'efficacia ed efficienza del trasporto pubblico, di riqualificazione del centro storico e di riduzione dell'incidentalità. Tale azione di riordino è declinata nel nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), volto anche a sedimentare i risultati delle ricerche svolte in ambito Comunitario, migliorare l'utilizzo di sistemi tecnologici per la mobilità (ITS), favorire la mobilità sostenibile e ridurre l'impatto della mobilità sull'ambiente e sui cambiamenti climatici.

Grazie ai numerosi contatti con le associazioni di settore, l'Azienda ha avviato proposte progettuali per sviluppare i temi più controversi della mobilità urbana in partenariato con altre realtà cittadine ed industriali ed ha ormai un'estesa esperienza su progetti afferenti ai programmi quadro della ricerca europea ed ha attualmente in corso 8 progetti fra cui GREENEMOTION, che prevede lo sviluppo coordinato europeo della mobilità elettrica, ICT Emissions che mira a sviluppare una nuova metodologia per valutare l'impatto delle misure legati alle ICT nella mobilità, METPEX, che prevede la creazione e validazione di uno strumento standard di misura dell' "Esperienza di viaggio", SMARTSET e NOVELOG per la condivisione delle migliori pratiche di logistica urbana, PASTA, che mira ad analizzare le misure di trasporto urbano a sostegno della mobilità attiva e di valutarne gli effetti sulla salute dei cittadini, TIDE, che prevede di condividere, recepire e diffondere linee guida per la realizzazione di un portale "Open Data" dedicato alla mobilità, PETRA, con la realizzazione di un sistema di mobilità personale per i viaggiatori. Si prevede altresì di estendere tali cooperazioni nel corso del 2015 grazie alle nuove linee di finanziamento comunitario per le aree urbane, in maniera che lo sviluppo della mobilità sia sempre più inquadrato negli standard europei ed in grado di garantire l'adeguato sviluppo del territorio.

■ Rapporti con la Controllante

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2013	31/12/2014	differenza
Crediti da Contratto di Servizio	11.283.241	20.257.019	8.973.778
Crediti per altri affidamenti	27.981.428	27.648.677	(332.751)
Crediti per interessi attivi	1.024.845	1.057.815	32.970
Crediti per contributi CCNL	549.229	687.868	138.639
Totale	40.838.743	49.651.379	8.812.636

DEBITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2013	31/12/2014	differenza
Debiti da Contratto di Servizio	11.770.531	11.709.095	(61.436)
Altri debiti	1.230.919	1.228.727	(2.192)
Totale	13.001.450	12.937.822	(63.628)

Di cui crediti per circa 13,8 mln di euro e debiti per circa 6,8 mln di euro riferiti alla "gestione commissariale"

RICAVI	31/12/2013	31/12/2014	differenza
Contratto di Servizio	24.413.652	19.201.499	(5.212.153)
Altri affidamenti	4.532.597	4.037.067	(495.530)
Interessi ritardato pagamento CdS	79.369	32.970	(46.399)
Totale	29.025.618	23.271.536	(5.754.082)

COSTI	31/12/2013	31/12/2014	differenza
Canoni Bus Turistici	2.960.783	4.740.726	1.779.943
Penali	100.000	100.000	0
Totale	3.060.783	4.840.726	1.779.943

Si rimanda il commento alle corrispondenti sezioni della nota integrativa.

Privacy

La Società ha messo in atto tutte le azioni necessarie alla protezione dei dati personali trattati, in ottemperanza a quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali); ha inoltre provveduto a completare nel 2014 ed aggiornare le nomine dei Responsabili e degli Incaricati del Trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 29 e 30 del predetto Decreto Legislativo, nonché a verificare sulla corretta applicazione della legge attraverso il monitoraggio del processo.

La Società si è dotata inoltre di un documento di sintesi nel quale sono stati raccolti gli adempimenti relativi al modello di presidio per il trattamento dei dati personali, in applicazione di quanto disposto dal Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge del 4 aprile 2012, n. 35.

Compensi degli amministratori e dei sindaci

Nelle tabelle che seguono sono indicati nominativamente i compensi corrisposti nel 2014 da Roma servizi per la mobilità S.r.l. ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non menotari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Massimo Tabacchi	Presidente	22/10/2014	14.538	39.606	-	-	54.144	-	100%
Massimo Tabacchi	Amministratore Delegato	22/10/2014	-	14.509	-	125.000	139.509	-	100%
Goffredo Camilli	Consigliere (*)	22/10/2014	-	-	-	-	-	-	100%
Carlo Maria Medaglia	Presidente	2016 (a)	3.462	8.430	-	-	12.892	-	100%
Carlo Maria Medaglia	Amministratore Delegato (**)	2016 (a)	-	7.233	6.269	-	13.502	-	100%
Claudio Saccotelli	Consigliere (*)	2016 (a)	-	-	-	-	-	-	100%
Rossella Caputo	Consigliere (*)	2016 (a)	-	-	-	-	-	-	100%
			18.000	70.779	6.269	125.000	220.047	-	100%

a) Assemblea approvazione Bilancio 2016

(*) Non percepiscono emolumenti in quanto nominati in conformità all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

(**) L'indennità di risultato sarà erogata solo a condizione che la società abbia generato utili nel corso dell'esercizio di riferimento (Deliberazione della Giunta Capitolina n. 134/2011 Allegato 1 punto II)

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Compensi 2014 (valori in euro)			Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
			Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	
Roberto Mengoni	Presidente	2015 (a)	15.000,00	-	15.000,00	100%
Marina Cesetti	Sindaco	2015 (a)	10.000,00	-	10.000,00	98%
Andre Liparata	Sindaco	2015 (a)	10.000,00	-	10.000,00	98%
			35.000,00	-	35.000,00	

a) Fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015

■ Principali rischi

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, si evidenziano le seguenti criticità.

Rischi connessi alle componenti del valore della produzione

Il valore della produzione della società è composto da fatturato correlato al cliente Roma Capitale (relativo ad attività regolate da Contratto di Servizio e/o da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi), da fatturato da tariffa (gestione servizi Bus Turistici, Car Sharing) e da fatturato per altri ricavi (pubblicità, affitto spazi, attività di service fornite ad Atac S.p.A., ecc).

Per quanto riguarda i rischi relativi al fatturato da tariffa nell'esercizio 2014 si sono registrate le seguenti criticità:

- per la gestione del servizio "Bus Turistici", pur registrando un incremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio, determinato dall'introduzione del nuovo piano tariffario in vigore da 1 aprile 2014, va evidenziata una contrazione dei permessi rilasciati (oltre 5.000 tutti concentrati sui permessi giornalieri pari al 4,4%) dovuta sia all'elasticità della domanda per effetto dell'aumento delle tariffe abbinata alla crisi economica che investe anche il settore turistico, sia un possibile correlato incremento del fenomeno dell'evasione, sulla quale la società sta determinando azioni e attività finalizzate a contrastare tale dinamica;
- la gestione del "Car Sharing" nel 2014, pur registrando un incremento delle iscrizioni rispetto al precedente esercizio, evidenzia un calo degli utilizzi del servizio di circa il 7%, a causa di una riduzione della capacità di spesa generale, trend che si è manifestato, anche in maniera più sensibile, pressoché in tutte le città del circuito del Consorzio Nazionale dei Gestori. Va evidenziato, inoltre, che la massimizzazione dell'utilizzo del servizio del Car Sharing e dei correlati ricavi è strettamente legata ad una espansione delle postazioni e delle autovetture, oggi concentrate nelle sole aree centrali, per consentire una maggiore disponibilità del servizio volta a soddisfare ampie fasce della cittadinanza che si mostra fortemente interessata a questo modello di trasporto, anche in riferimento alla presenza di altri vettori che operano tale servizio in modalità più diffusa sul territorio. Al riguardo con deliberazione di Giunta Capitolina n.173/2014 è stato dato mandato all'Agenzia di procedere all'espansione del servizio attraverso un piano di sviluppo, a partire dal 2015, che prevede la realizzazione di oltre 100 nuove postazioni e una disponibilità di circa 340 vetture rispetto alle attuali 124.

Per i ricavi correlati ai corrispettivi da Contratto di Servizio, i tagli apportati negli esercizi 2012, 2013 e 2014 rispettivamente del 4%, 10% e 21% nominali, hanno determinato una riduzione del valore della produzione della Società, portandolo ad un livello sempre meno remunerativo dei costi operativi e di funzionamento, sostenuti per lo svolgimento dei servizi e delle attività previste dal Contratto di Servizio vigente.

Rischi di credito e di liquidità

L'esercizio 2014, per quanto concerne i crediti iscritti a bilancio, ha registrato un incremento, rispetto al precedente esercizio, per effetto soprattutto di un sensibile dilazione dei tempi di liquidazione dei crediti scaduti nei confronti di Roma Capitale relativi ai corrispettivi da Contratto di Servizio e al rimborso dei costi sostenuti da Roma servizi per la mobilità S.r.l. per progetti affidati e finanziati con specifici atti amministrativi.

Il mancato regolare flusso della liquidazione dei crediti scaduti ha determinato un correlato aumento dei debiti verso fornitori con impatti negativi sulla gestione dovuti sia agli interessi di mora spesso richiesti per il ritardato pagamento delle fatture scadute, sia all'utilizzo, nei casi strettamente eccezionali, delle onerose linee di credito intrattenute con gli istituti bancari di riferimento.

Permane essenzialmente il rischio sui crediti verso Roma Capitale relativi alla "gestione commissariale" (crediti ereditati da Atac S.p.A. correlati alla costituzione della Società per "scissione" e

dalla "acquisizione" del ramo d'azienda "Semaforica-Gic" maturati ante aprile 2008) per i quali si è proceduto negli esercizi precedenti ad apporre una prudenziale posta di accantonamento finalizzata ad una svalutazione di detti crediti corrispondente all'attualizzazione del valore degli stessi rispetto alle più attendibili previsioni dei tempi di incasso. Il mancato smobilizzo di tale posta dell'attivo patrimoniale, determinerà in tempi brevi, una situazione di liquidità critica a fronte degli impegni finanziari che la Società assumerà nello svolgimento delle attività gestionali. Ad oggi sono in corso con il Socio iniziative mirate alla completa definizione delle partite di credito e di debito della "gestione commissariale, per le quali si evidenzia una totale riconciliazione delle stesse con gli uffici del Commissario Straordinario.

Si evidenzia inoltre che le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale, per fatture da emettere, sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina.

Nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l., a fronte di Determinazioni Dirigenziali con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società.

Alla data di predisposizione del bilancio 2014, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio.

■ Altre informazioni

Il monitoraggio della qualità erogata

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di "Monitoraggio e Controllo della Qualità erogata dei servizi eserciti dai gestori del TPL" svolta da Roma servizi per la mobilità S.r.l. su richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, che ha visto direttamente impegnati nelle attività di verifica Quadri e risorse volontarie (area non quadri), per complessive circa 60 unità.

La Task Force di Rilevatori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stata complessivamente impegnata nell'anno 2014, nell'espletamento di 1.073 turni, per un numero complessivo di circa 3.434 ore di monitoraggio.

Nello svolgimento dei monitoraggi, il personale coinvolto, in aggiunta alla modulistica adottata, ha rilevato, di propria iniziativa, criticità, osservazioni e questioni che vengono prontamente trasmesse agli uffici competenti di Atac S.p.A.

I rilievi vengono espletati singolarmente o in squadre di due/tre rilevatori della società, a seconda della tipologia del monitoraggio, e alla presenza di personale incaricato dai Gestori del servizio di TPL. Questo consente una sinergia che valorizza l'efficacia del monitoraggio, in quanto la tempestività della informazione di ritorno ai Gestori, permette di impostare celermente il processo di risoluzione delle criticità emerse nel corso del rilievo stesso.

Il processo di efficientamento dell'assegnazione dei turni, iniziato a ottobre 2013, ha consentito sull'anno 2014 di espletare un maggior numero di attività supplementari alle normali attività di monitoraggio, a parità di turni complessivamente assegnati.

Obiettivi dei controlli sono le due linee di metropolitana A e B con la diramazione B1, le linee di superficie (su gomma e su ferro) gestite da Atac S.p.A. e quelle periferiche gestite da Roma TPL, le banchine e le aree di fermata delle linee tram/bus e il funzionamento delle paline elettroniche.

Nel corso del 2014, relativamente al servizio di superficie, sono state controllate all'incirca 2.043 vetture Atac S.p.A. in uscita dai depositi (cioè dalle 6,45 alle 10,00 circa) e 803 vetture Roma TPL, presso i capolinea (dalle 8,00 alle 10,30). L'attività di monitoraggio è volta a verificare lo stato di pulizia e decoro delle vetture, il comfort di bordo e i sistemi di informazione all'utenza oltre che presenza e funzionamento del sistema accesso per i diversamente abili. Le circa 200 banchine di fermata lungo i percorsi tranviari sono state ispezionate per 12 volte nel 2014, con attenzione allo stato di

conservazione e manutenzione delle banchine e dei tratti di recinzione delle corsie riservate ai tram. Sono state inoltre controllate circa 700 aree di fermata lungo la rete di superficie verificando lo stato della segnaletica orizzontale e verticale e il funzionamento di circa 180 paline elettroniche, tramite la verifica della coerenza dei dati di previsione.

Relativamente al servizio di metropolitana, nel corso del 2014 sono stati controllati circa 1.300 treni (nelle ore di punta – dalle ore 6,45 alle 10,30) in termini di stato di pulizia e decoro delle carrozze; illuminazione; funzionamento porte; funzionamento avvisi di prossima fermata; sistema di condizionamento. Intensi i controlli sulle 27 stazioni Metro A, sulle 22 stazioni della Metro B e sulle 3 stazioni MB1 che sono state ispezionate, nel corso del 2014, con cadenza mensile.

I rilevatori di Roma servizi per la mobilità S.r.l., dal 28.03.2014 e per tutto il mese di aprile 2014, hanno collaborato al progetto di Atac S.p.A. di "Presidio ai Tornelli presso le stazioni di metropolitana". Il contributo è stato di assistenza alla clientela e di supporto per una migliore distribuzione del flusso di utenza lungo la linea di tornelleria, oltre che di deterrente a potenziali comportamenti evasivi ed elusivi.

Dal mese di maggio, su richiesta della Struttura competente di Roma servizi per la mobilità S.r.l., sono stati introdotti i turni per monitorare l'attività degli spostamenti casa-lavoro (PSCL), per i quali il personale volontario compila un'apposita scheda rilievo riguardante la quantità (numero corse e passeggeri presenti, saliti e discesi) e qualità (targa veicolo, numero posti per veicolo, puntualità) del servizio richiesto dalle società "Committenti" e offerto dalle società di autonoleggio private che effettuano i servizi PSCL.

Nei mesi di ottobre e novembre 2014 i Rilevatori hanno svolto una Campagna di sensibilizzazione, dedicata agli operatori di settore al fine di limitare fenomeni di elusione/evasione della normativa Bus Turistici. La campagna informativa/educativa ha avuto effetti positivi in termini di incremento nelle vendite.

Dal mese di novembre 2014, sono stati introdotti i turni per monitorare gli effetti della razionalizzazione della rete di trasporto pubblico di superficie, disposta da Roma Capitale. Vengono effettuate rilevazioni sulla regolarità del servizio e sul grado di riempimento delle linee di superficie interessate dalla razionalizzazione del TPL. Analoghi monitoraggi, vengono espletati anche per le linee di superficie (554, 105, 50E, Tram Roma-Giardinetti), afferenti la Stazione Metro C "Parco di Centocelle".

Azioni gestionali di efficientamento

Gli strumenti finalizzati al monitoraggio ed al controllo delle attività operative ed ai connessi risvolti gestionali/amministrativi, posti in essere dalla società, hanno contribuito nel 2014 ad evidenziare aree di efficientamento ed a dare continuità alle azioni volte alla razionalizzazione dei processi gestionali ed al conseguente contenimento dei relativi costi, nel rispetto degli indirizzi dettati dal Socio, con significativi risultati sul consuntivo della gestione rispetto a quanto previsto nel bilancio previsionale rappresentato al Socio con il Piano Strategico Operativo del 2014.

Tra gli interventi più significativi, si rappresentano di seguito le attività dove si sono registrati sensibili riduzioni di costi rispetto al precedente esercizio:

- spese generali (attività promozionali e di rappresentanza, trasferte, spese di economato, abbonamenti e pubblicazioni);
- spese per acquisto di beni e servizi (consulenze, telefonia e trasmissione dati, formazione, manutenzioni).

Gli efficientamenti gestionali ed i correlati contenimenti dei costi di produzione sono stati ottenuti anche attraverso azioni di rinegoziazione di contratti in essere e di procedure di gara, per la contrattualizzazione di affidamenti di servizi a terzi, volte a favorire le offerte più vantaggiose sotto il profilo tecnico/economico.

Adempimenti per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Nel corso del 2014 sono state effettuate in tutte le sedi aziendali (comprese le sedi esterne: check point Aurelia e Laurentina e punto informativo Termini) prove di emergenza e di esercitazione antincendio. Sono state inoltre oggetto di revisione ed aggiornamento tutte le relative procedure di emergenza aziendale.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati programmi di formazione, in ottemperanza del D. Lgs. 81/2008, come il corso di formazione/informazione sull'utilizzo dei Distanziometri Laser, svolto da docente interno (RSPP) con una durata di 2 ore per un totale di 49 risorse.

A seguito del Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 che stabilisce nuovi obblighi formativi per il personale che svolge attività lavorative in presenza di traffico veicolare, è stato realizzato un programma formativo per n. 14 preposti e per n. 50 addetti alla mansione.

Risk Management

Il processo di Risk Management in Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stato introdotto nel 2010 attraverso l'adozione della seguente metodologia:

- articolazione del Risk Management in due fasi: *Risk Assessment* e *Risk Management*;
- utilizzo di un *Modello* di riferimento per l'analisi e la gestione dei Rischi;
- adozione del processo di *Control and Risk Self Assessment* (CRSA) per l'attività di Risk Assessment, che prevede un'autovalutazione guidata dei rischi e dei relativi controlli attraverso un'attiva partecipazione e il coinvolgimento dei titolari e degli addetti ai processi gestionali.

Il Modello di Risk Management adottato da Roma servizi per la mobilità S.r.l. è coerente, per le categorie di rischio, con lo schema di classificazione dei rischi aziendali predisposto da Roma Capitale e contenuto nelle "Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale. Schema di Piano di Gestione Annuale", comunicate formalmente alle Società del Gruppo a dicembre del 2013.

I principali risultati dell'attività di Risk Assessment costituiscono parte integrante del documento aziendale "Piano Strategico Operativo", presentato annualmente a Roma Capitale.

Nel 2014 è stata confermata la mappa dei rischi rilevata nel 2013 in assenza di significative variazioni organizzative e di processi operativi, procedendo al monitoraggio delle azioni poste in essere per la mitigazione dei rischi aziendali.

Certificazione di qualità

La Società ha conseguito nel 2010 la certificazione di qualità in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008, relativamente a "Progettazione, pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e pubblica, la mobilità merci, la logistica e la mobilità sostenibile e ciclabile all'interno del Comune di Roma"; la certificazione ottenuta è stata rinnovata nel 2013 per un ulteriore triennio.

Nel 2014 la SGS Italia, a seguito della visita di sorveglianza, ha confermato certificazione del sistema di gestione qualità di Roma servizi per la mobilità S.r.l. in conformità ai requisiti della norma e agli obiettivi strategici.

Dirigente Preposto

Il Consiglio di Amministrazione di Roma servizi per la mobilità S.r.l., nominato nell'Assemblea dei Soci del 22 ottobre 2014, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto Societario, con delibera n. 25 del 18 novembre 2014 ha confermato quale "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari" il Responsabile della Struttura Organizzativa "Amministrazione, Finanza e Controllo".

Principali controversie

Nel corso del 2014 il contenzioso si è svolto nei seguenti ambiti:

- 1) giuslavoristico, relativo alle richieste del personale dipendente inquadrato nell'area operativa Servizi Ausiliari per la mobilità per il riconoscimento della natura amministrativa e superiore delle mansioni da essi svolte, in misura nettamente inferiore rispetto agli anni pregressi, grazie ai risultati positivi dei contenziosi conclusi;
- 2) civilistico, concernente prevalentemente le domande di risarcimento danni, derivanti da appalti di lavori ovvero da sinistri causati da mancata e/o erronea manutenzione di impianti semaforici;
- 3) amministrativo, relativo principalmente a richieste di annullamento di provvedimenti adottati dall'Amministrazione Capitolina in materie di mobilità privata.

■ Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale, attività di rilievo avvenute dopo la chiusura dell'esercizio.

Il contesto macroeconomico 2014 ed il suo evolversi conferma per l'esercizio futuro una situazione di finanza pubblica critica e complessa con il persistere di politiche di restrizione dei trasferimenti sulla finanza locale necessari alla copertura degli oneri derivanti dai servizi pubblici.

In tale contesto la Deliberazione di Giunta Capitolina di Roma Capitale n. 194 del 3 luglio 2014, relativa all'approvazione del piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale ex art. 16 del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, prevede per gli anni 2015 e 2016 corrispettivi da Contratto di Servizio per Roma servizi per la mobilità S.r.l., per € 24 mln (IVA inclusa).

Nelle more della definizione di un nuovo Contratto che ripercorre le attività affidate alla Società da Roma Capitale e la correlata remunerazione delle stesse, con logiche improntate a definire il congruo valore dei corrispettivi dovuti coerentemente con le dinamiche industriali ed economiche proprie di una società strumentale, il Contratto di servizio in essere è stato prorogato, con deliberazione di G.C. n.38/2015, al 31.03.2015.

In attesa del perfezionamento di quanto sopra richiamato, il Bilancio previsionale per il 2015 prevede un risultato ante imposte negativo. Al riguardo ulteriore possibili azioni saranno individuate e quantificate, a valle della stipula del nuovo Contratto di Servizio, mirate al progressivo perseguimento degli obiettivi di equilibrio economico e finanziario nel rispetto delle direttive del Socio.

Di fatto lo stanziamento per il 2015 nonché l'imminente stipula di un nuovo Contratto per la continuità delle attività e dei servizi affidati alla Società con durata a tutto il 31.12.2017, permettono agli Amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2014, il presupposto della continuità aziendale.



Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signor Socio,
nel confermarLe che il Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della Relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. La invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, unitamente alla presente relazione, proponendoLe di destinare l'utile di esercizio per euro 384 (5%) a riserva legale e per euro 7.300 a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Carlo Maria Medaglia



Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Stato Patrimoniale

	ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	401.786	474.643
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	363.786	
7)	Altre	10.000	
		28.000	
II	Immobilizzazioni materiali		
2)	Impianti e macchinari	827.635	990.087
3)	Attrezzature industriali e commerciali	334.142	
4)	Altri beni	2.509	
		490.984	
	Totale Immobilizzazioni	1.229.421	1.464.730
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
Cl.3	Lavori in corso su ordinazione	1.550.632	484.632
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	esigibile entro l'esercizio successivo	10.008.701	55.697.450
	esigibile oltre l'esercizio successivo	10.008.701	9.550.574
4	Verso controllante		
	esigibile entro l'esercizio successivo	46.921.140	38.380.114
	esigibile oltre l'esercizio successivo	46.921.140	
4.bis)	Crediti tributari		
	esigibile entro l'esercizio successivo	1.917.911	453.645
	esigibile oltre l'esercizio successivo	1.917.911	
4.ter)	Imposte anticipate		
5)	Verso altri		
	esigibile entro l'esercizio successivo	3.448.480	2.871.524
	esigibile oltre l'esercizio successivo	4.950.865	4.441.594
		4.950.865	
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.451.752	10.697.111
	Totale Attivo Circolante	70.249.482	66.879.194
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	765.608	551.331
	TOTALE ATTIVO	72.244.512	68.895.255

	PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A	Patrimonio netto	22.810.229	22.802.546
I	Capitale sociale	10.000.000	
IV	Riserva legale	193.725	
VII	Altre riserve	12.608.822	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	7.684	
B	Fondi per rischi ed oneri	1.812.309	1.924.010
2)	Fondo imposte	149.122	
3)	Altri fondi	1.663.188	
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.990.199	2.089.650
D	Debiti	45.509.965	41.401.315
4)	Debiti verso banche	4.127	4.183
	esigibile entro l'esercizio successivo	4.127	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-	
6)	Acconti	309.651	251.742
	esigibile entro l'esercizio successivo	309.651	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-	
7)	Debiti verso Fornitori	24.367.912	20.168.105
	esigibile entro l'esercizio successivo	24.367.912	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-	
11)	Debiti verso controllanti	12.937.822	13.001.450
	esigibile entro l'esercizio successivo	12.937.822	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-	
12)	Debiti tributari	4.768.343	4.026.297
	esigibile entro l'esercizio successivo	4.768.343	
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-	
13)	Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	730.116	612.101
14)	Altri debiti	2.391.995	3.337.436
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	121.808	677.734
	Risconti passivi	121.808	
	TOTALE PASSIVO	72.244.512	68.895.255



Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2013
1 - GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-	-
2 - GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
3 - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	-	-
a) impegni di acquisto	-	-
b) impegni di vendita	-	-
4 - ALTRI	10.379.090	7.453.056
a) beni di terzi in deposito, a custodia o in locazione		
b) beni presso terzi		-
c) garanzie ricevute da terzi	10.379.090	7.453.056
d) garanzie di terzi per obbligazioni dell'azienda		
Totali	10.379.090	7.453.056

Car

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		31/12/2014	31/12/2013
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.483.961	38.794.781
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.066.000	484.632
5)	Altri ricavi e proventi	5.546.977	5.509.409
	a) Vari	3.234.203	
	b) Contributo in c/esercizio	2.312.774	
	Totale Valore della Produzione	42.096.938	44.788.822
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(413.156)	(389.344)
7)	Per servizi	(20.824.583)	(20.062.333)
8)	Per godimento di beni di terzi	(3.134.721)	(3.103.592)
B8.a	Affitti e locazioni		
B8.b	Leasing		
9)	Per il personale	(17.071.794)	(17.640.675)
	a) Salari e stipendi	(12.611.881)	
	b) Oneri sociali	(3.477.734)	
	c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(847.558)	
	e) Altri costi	(134.621)	
10)	Ammortamenti e svalutazioni	(2.828.122)	(2.800.382)
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(184.585)	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(248.686)	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	(2.394.849)	
12)	Accantonamento per rischi	(15.017)	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	(471.327)	(362.612)
	Totale Costi della Produzione	(44.758.721)	(44.358.938)
	Differenza tra valore/costi della produzione (A-B)	(2.661.783)	429.884
C	Proventi e oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	86.586	83.900
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	(12.108)	(14.825)
	Totale Proventi e oneri finanziari	74.478	69.075
20)	Proventi	2.748.129	801.482
21)	Oneri	(170.080)	(366.976)
	Totale delle partite straordinarie	2.578.049	434.506
	Risultato prima delle imposte	(9.256)	933.464
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.940)	895.258
	a) imposte correnti	550.950	
	b) imposte anticipate	(576.956)	
	c) imposte differite	9.067	
23)	Utile dell'esercizio	7.684	38.206

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Roma Servizi S.r.l. 2014

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) d'esercizio	7.684	38.206
Imposte sul reddito	(16.940)	895.258
Interessi passivi/(interessi attivi)	(74.478)	(69.075)
1. Utile(perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(83.734)	864.389
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	15.017	0
Accantonamento TFR	29.190	35.020
Ammortamenti delle immobilizzazioni	433.273	436.621
Svalutazioni dei crediti	2.394.849	2.363.762
Totale rettifiche non monetarie	2.872.329	2.835.403
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	2.788.595	3.699.792
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.066.000)	(484.632)
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	(509.095)	(1.852.237)
Decremento (incremento) dei crediti verso la controllante	(8.779.667)	18.046.710
Decremento (incremento) crediti tributari	(166.187)	633.284
Decremento (incremento) di altri crediti correnti	(3.074.684)	(3.844.180)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	4.199.807	(2.026.016)
Incremento (decremento) dei debiti verso la controllante	(63.628)	(929.170)
Incremento (decremento) dei debiti tributari	742.046	(3.143.047)
Incremento (decremento) di altri debiti correnti	(769.573)	894.888
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	(214.277)	99.580
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(555.926)	71.288
Totale variazioni capitale circolante netto	(10.257.184)	7.466.468
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	(7.468.589)	11.166.260
Altre rettifiche		
Interessi incassati	53.617	4.531
Interessi (pagati)	(12.108)	(14.825)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.272.073)	(1.305.604)
Utilizzo TFR	(128.641)	(30.847)
Utilizzo dei fondi	(135.786)	(358.032)
Utilizzo dei fondi svalutazione	(83.814)	(58.927)
Totale altre rettifiche	(1.578.805)	(1.763.704)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(9.047.394)	9.402.556
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(9.047.394)	9.402.556
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(86.236)	(224.900)
Prezzo di realizzo dei disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(111.729)	(309.398)
Prezzo di realizzo dei disinvestimenti		800
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo dei disinvestimenti		
Flusso finanziario della attività di Investimento (B)	(197.965)	(533.498)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitali a pagamento		
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)		
Incremento(decremento) delle disponibilità (A B C)	(9.245.359)	8.869.058
Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.697.111	1.828.053
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.451.752	10.697.111



Nota integrativa

Norme e principi di riferimento

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli art. 2423 e seguenti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è soggetto a revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 n. 39 del 27 gennaio 2010.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come riviste e modificate dall'organismo italiano di contabilità.

Le informazioni relative all'attività svolte dalla Società nel corso del 2014 sono illustrate nella Relazione alla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.) dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali di cui al 4° comma dell'art. 2423 del c.c.. Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art 2426 del c.c. ai quali non si è derogato e vengono di seguito riportati.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate, che misurano l'effettivo deperimento e consumo, sono conformi a quelle fiscali in vigore.

Le immobilizzazioni in oggetto includono i costi sostenuti per l'acquisto di software e delle licenze d'uso relative ai software.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Software	20
Licenze d'uso	20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Impianti e Macchinari	10
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite dai lavori in corso su ordinazione e sono valutate con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo, ossia al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti per perdite che alla data di redazione del bilancio possono considerarsi prevedibili.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio della competenza economica temporale.

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono istituiti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'importo, o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Ove applicabile, il fondo trattamento di fine rapporto delle società di Roma Capitale recepisce le variazioni normative introdotte dalla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale desunto dalla relativa documentazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli amministratori e sindaci

Si riportano di seguito le tabelle informative relative ai compensi percepiti dagli amministratori e dai sindaci.

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Massimo Tabacchiera	Presidente	22/10/2014	14.538	39.606	-	-	54.144	-	100%
Massimo Tabacchiera	Amministratore Delegato	22/10/2014	-	14.509	-	125.000	139.509	-	100%
Goffredo Camilli	Consigliere (*)	22/10/2014	-	-	-	-	-	-	100%
Carlo Maria Medaglia	Presidente	2016 (a)	3.462	9.430	-	-	12.892	-	100%
Carlo Maria Medaglia	Amministratore Delegato (**)	2016 (a)	-	7.233	6.269	-	13.502	-	100%
Claudio Saccotelli	Consigliere (*)	2016 (a)	-	-	-	-	-	-	100%
Rossella Caputo	Consigliere (*)	2016 (a)	-	-	-	-	-	-	100%
			18.000	70.779	6.269	125.000	220.047	-	

a) Assemblea approvazione Bilancio 2016

(*) Non percepiscono emolumenti in quanto nominati in conformità all'art 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

(**) L'indennità di risultato sarà erogata solo a condizione che la società abbia generato utili nel corso dell'esercizio di riferimento (Deliberazione della Giunta Capitolina n. 134/2011 Allegato 1 punto II)

Collegio dei Sindaci

Nome e Cognome	Durata della carica	Compensi 2014 (valori in euro)			Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
		Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	
Roberto Mengoni	2015 (a)	15.000,00		15.000,00	100%
Marina Cesetti	2015 (a)	10.000,00		10.000,00	98%
Andre Liparata	2015 (a)	10.000,00		10.000,00	98%
		35.000,00		35.000,00	

a) Fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015

Compensi alla società di revisione

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali sono pari ad euro 28.590.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti e/o crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Operazione di locazione finanziaria e informazione degli strumenti finanziari

La società nel corso del 2014 non ha fatto ricorso ad operazioni di locazione finanziaria e non ha attivato contratti derivati correlati a quanto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis del c.c..

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate sono esposte nei prospetti seguenti.

Operazioni con la controllante Roma Capitale:

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2013	31/12/2014	differenza
Crediti da Contratto di Servizio	11.283.241	20.257.019	8.973.778
Crediti per altri affidamenti	27.981.428	27.648.677	(332.751)
Crediti per interessi attivi	1.024.845	1.057.815	32.970
Crediti per contributi CCNL	549.229	687.868	138.639
Totale	40.838.743	49.651.379	8.812.636

DEBITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2013	31/12/2014	differenza
Debiti da Contratto di Servizio	11.770.531	11.709.095	(61.436)
Altri debiti	1.230.919	1.228.727	(2.192)
Totale	13.001.450	12.937.822	(63.628)

RICAVI	31/12/2013	31/12/2014	differenza
Contratto di Servizio	24.413.652	19.201.499	(5.212.153)
Altri affidamenti	4.532.597	4.037.067	(495.530)
Interessi ritardato pagamento CdS	79.369	32.970	(46.399)
Totale	29.025.618	23.271.536	(5.754.082)

COSTI	31/12/2013	31/12/2014	differenza
Canoni Bus Turistici	2.960.783	4.740.726	1.779.943
Penali	100.000	100.000	0
Totale	3.060.783	4.840.726	1.779.943

Operazioni con imprese correlate:

	costi	ricavi	debiti	crediti
Atac S.p.A.	629.677	1.923.830	9.840.554	10.997.573
Totale	629.677	1.923.830	9.840.554	10.997.573

Relativamente alle posizioni creditorie e debitorie con la correlata Atac S.p.A. sono in corso attività volte alla riconciliazione di tali partite che potrebbero in futuro richiedere delle variazioni agli ammontari appostati in bilancio.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art.2497 bis 4° comma del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società.

DATI DI BILANCIO DI ROMA CAPITALE AL 31.12.2013 (€/000.000)**ENTRATE**

Tit. I	Entrate tributarie	2.215
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.159
Tit. III	Entrate extratributarie	1.609
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di credito	390
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	49
Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	451
Totale Entrate		5.873

SPESE

Tit. I	Spese correnti	4.739
Tit. II	Spese in conto capitale	358
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	50
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	452
Totale Spese		5.599

Avanzo/(disavanzo) di amministrazione	274
--	------------

■ Analisi delle voci di stato patrimoniale

Immobilizzazioni Immateriali

	Valori netti al 31/12/2013	Acquisti 2014	Amm.to 2014	Valori netti al 31/12/2014
Immobil. in corso acconti	10.000	-		10.000
Software applicativo e licenze	422.642	111.729	170.585	363.786
Altre immobilizzazioni imm.li	42.000	-	14.000	28.000
Totali	474.642	111.729	184.585	401.786

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fiscali in vigore. L'incremento del 2014 si riferisce essenzialmente all'acquisto di software gestionali ed alle licenze d'uso degli stessi.

Immobilizzazioni Materiali

Impianti e macchinari

	Valori netti al 31/12/2013	Acquisti 2014	Decrementi e altre mov.	Amm.to 2014	Valori netti al 31/12/2014
Impianti e macchinari	424.116	465		90.439	334.142
Attrezzature industriali e commerciali	4.087	2.270		3.848	2.509
Totali	428.203	2.735	-	94.287	336.651

Gli impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Altri beni

	Valori netti al 31/12/2013	Acquisti 2014	Decrementi e altre mov.	Amm.to 2014	Valori netti al 31/12/2014
Mobili e arredi	121.102	4.708	-	23.600	102.210
Attrezzature elettroniche	440.782	78.793		130.801	388.774
Totali	561.884	83.501	-	154.401	490.984

Gli altri beni sono esposti al netto dei relativi ammortamenti. Gli acquisti 2014 sono relativi al rinnovo di attrezzature elettroniche dovuto allo stato di obsolescenza dei vecchi cespiti.

Attivo circolante**Rimanenze**

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	1.550.632	484.632	1.066.000
Totali	1.550.632	484.632	1.066.000

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti con ragionevole certezza sulla base dei corrispettivi maturati, (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento). I lavori in corso su ordinazione che ammontano complessivamente ad euro 1.550.632 sono riferiti al progetto "Piani traffico vari Municipi".

Crediti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti verso clienti	10.193.528	9.684.433	509.095
<i>(fondo svalutazione crediti verso clienti)</i>	<i>(184.827)</i>	<i>(133.859)</i>	<i>(50.968)</i>
Crediti v/controllante (Roma Capitale)	49.651.379	40.838.743	8.812.636
<i>(fondo svalutazione crediti v/controllante)</i>	<i>(2.730.239)</i>	<i>(2.458.629)</i>	<i>(271.610)</i>
Crediti tributari	1.917.911	453.645	1.464.266
Imposte anticipate	3.448.480	2.871.524	576.956
Altri crediti	15.362.231	12.864.503	2.497.728
<i>(fondo svalutazione altri crediti)</i>	<i>(10.411.366)</i>	<i>(8.422.909)</i>	<i>(1.988.457)</i>
Totali	67.247.098	55.697.451	11.549.647

I crediti verso clienti pari ad euro 10.008.701, al netto del fondo svalutazione, sono composti per euro 4.161.545 da fatture da emettere per crediti commerciali.

La voce include principalmente:

- crediti verso clienti car sharing e bus turistici,
- crediti verso Atac S.p.A. relativi ai contratti di "service",
- crediti verso altri clienti.

Non esistono crediti verso clienti con durata superiore a cinque anni.

I crediti verso la controllante, pari ad euro 46.921.140, al netto del fondo svalutazione crediti, di cui 20.843.940 per fatture da emettere, sono comprensivi dei crediti riferiti alla gestione commissariale per euro 13.879.307.

Il dettaglio dei crediti verso la controllante è ampiamente esposto nelle tabelle relative alle "Operazioni con le parti correlate" di questa nota integrativa cui si rinvia.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente alla mancata liquidazione dei crediti relativi ai corrispettivi da Contratto di Servizio.

Nonostante tali crediti siano stati iscritti a fronte di attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l. nei confronti dell'Azionista Unico, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte di quest'ultimo, al di fuori del controllo della Società.

Alla data di predisposizione del presente bilancio, redatto dagli Amministratori nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da Roma Capitale, le suddette incertezze legate ai riconoscimenti e le determinazioni finali dell'Amministrazione Capitolina, potrebbero in futuro richiedere possibili variazioni, allo stato attuale non prevedibili né quantificabili, degli ammontari appostati in bilancio.

La voce crediti tributari è composta principalmente da:

- crediti IRES per euro 1.505.926
- crediti IRAP per euro 169.758
- rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP, nei precedenti periodi di imposta, relativa alle spese per il personale dipendente per euro 242.227.

In merito al credito IRES si segnala che l'Agenzia delle Entrate il 9 gennaio u.s., in seguito ad un'istanza presentata dalla società, ha riconosciuto delle maggiori perdite fiscali pari a complessivi euro 5.706.466 scaturite in seguito alla scissione parziale di Atac SpA che ha dato luogo alla costituzione di Roma servizi per la mobilità s.r.l.

Il credito per imposte anticipate al 31.12.2014 ammonta ad euro 3.448.480 ed evidenzia un incremento, al netto degli storni, rispetto al precedente esercizio pari ad euro 576.956.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di tali crediti, con l'indicazione delle variazioni dell'esercizio precedente è riportata nel paragrafo che commenta le imposte di esercizio.

I crediti per imposte anticipate si sono così movimentati:

	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Acc.to fondi rischi ripristino locali	277.532			277.532
Svalutazione crediti commissariali	330.000			330.000
Svalutazione CCNL Regione e Roma Capitale	1.835.262	608.001	23.049	2.420.214
Acc.to contenzioso personale	83.386	4.130	26.754	60.762
Svalutazione crediti da scissione	70.507		12.726	57.781
Acc.to CCNL c/Azienda	71.502		9.211	62.291
Svalutazione interessi attivi Roma Capitale	195.085	9.066		204.151
Acc.ti vari	8.250			8.250
Acc.ti crediti non commerciali	-	27.500		27.500
Totali	2.871.524	648.697	71.741	3.448.480

La voce "altri crediti" ammonta ad euro 4.950.865, al netto del relativo fondo svalutazioni crediti, ed è principalmente composta da:

- crediti per incassi ricevuti da Atac S.p.A. di competenza di Roma servizi per la mobilità S.r.l. per circa euro 1.082.000 e altri crediti verso Atac S.p.A. per circa euro 967.000;
- crediti verso Atac S.p.A. per differenze riscontrate sul perimetro patrimoniale di "scissione". per circa euro 893.904;
- crediti verso Atac S.p.A. per differenze riscontrate sul perimetro patrimoniale di "cessione" del ramo d'azienda "Semaforica Gic" per euro 1.037.895;
- crediti per contributo oneri malattia anni 2011-2014 verso Ministero del Lavoro per euro 374.988;
- crediti per rimborsi dalla Comunità Europea per i costi sostenuti per la partecipazione a progetti sulla mobilità per euro 91.736;
- crediti per depositi cauzionali per euro 267.378.

La suddetta voce accoglie inoltre i crediti verso la Regione Lazio per complessivi euro 10.201.253 relativi al rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL per gli esercizi 2010-2014, che si è ritenuto, pur reputando fondate le ragioni di esigibilità di tali crediti, prudenzialmente svalutare per tener conto del rischio di realizzo degli stessi.

La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa in quanto i creditori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Banca	1.440.030	10.686.696	(9.246.666)
Conto corrente postale	11.722	10.415	1.307
Totali	1.451.752	10.697.111	(9.245.359)

Le disponibilità liquide sono gestite principalmente nei conti correnti intrattenuti presso la Banca Popolare di Bergamo e la Banca Popolare del Frusinate. La variazione in diminuzione è principalmente da ricollegare al ritardato incasso dei crediti vantati nei confronti della controllante.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Risconti attivi	765.608	551.331	214.277
Totali	765.608	551.331	214.277

La voce risconti attivi si riferisce principalmente al pagamento della rata semestrale anticipata (gennaio/maggio 2015) relativa alla locazione e agli oneri condominiali della sede di via di Vigna Murata 60.

Non si rilevano risconti attivi con durata oltre i 5 anni.

Patrimonio Netto

Nel seguente prospetto è fornita la composizione delle voci del Patrimonio Netto e le variazioni avvenute nel 2014.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2013	10.000.000	111.977	11.055.624	1.596.739	22.764.340
- Destinazione del risultato dell'esercizio		79.837	1.516.902		1.596.739
Alla chiusura dell'esercizio 2013	10.000.000	191.814	12.572.526	38.206	22.802.546
- Destinazione del risultato dell'esercizio		1.910	36.296		38.206
- Risultato dell'esercizio				7.684	
Alla chiusura dell'esercizio 2014	10.000.000	193.724	12.608.822	7.684	22.810.230

Nel corso del 2014 il Patrimonio Netto ha registrato un incremento di euro 7.684 per effetto dell'utile di esercizio.



VOCI	Importo al 31/12/2014	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
CAPITALE	10.000.000			
Riserva legale	193.724	B		
Altre riserve	3.680.751	A,B,C		
Versamento in c/ futuro aumento capitale sociale	8.923.014	A,B	8.923.014	
Avanzo di fusione	5.057	B	5.057	
Utile (Perdita) portati a nuovo				
Utile (Perdita) esercizio	7.684			
Totali	22.810.230		8.928.071	-
Quota non distribuibile				-
Residuo quota non distribuibile			8.928.071	

Legenda

- A. per aumento del capitale sociale
- B. per coperture perdite
- C. per distribuzione ai soci

Fondi

Fondi Rischi e Oneri

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Fondo imposte differite	149.122	140.055	9.067
Fondo contenzioso personale	304.030	391.302	(87.272)
Altri fondi rischi	1.359.158	1.392.653	(33.495)
Totali	1.812.309	1.924.010	(111.702)

L'incremento del fondo imposte differite è determinato dalle imposte differite rilevate nell'esercizio come illustrato nel commento della voce "imposte sul reddito" di questa nota integrativa.

La voce Fondo contenzioso personale riflette la consistenza di potenziali passività per rischi derivanti dai contenziosi giuslavoristici principalmente ereditati dalla società per motivazioni gestionali pregresse alla costituzione della stessa.

Il fondo accoglie pertanto lo stanziamento per fronteggiare le seguenti tipologie di rischio:

- rischio risarcimento danno da dimensionamento;
- rischio reintegro e corresponsione retribuzioni non erogate;
- rischio riconoscimento di mansione superiore;
- rischi riconoscimento di mansione diversa dall'area di appartenenza (area mobilità).

Gli amministratori, sulla base delle attuali conoscenze circa le probabilità del verificarsi degli eventi sopraindicati, ritengono gli stanziamenti al fondo rischi congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali.

La variazione in diminuzione è riconducibile ad una serie di sentenze favorevoli alla Società definite nel corso del 2014.

La voce altri fondi rischi accoglie principalmente:

- le quote di accantonamento relative ai rinnovi, a carico azienda, del CCNL autoferrotranvieri per gli anni 2010-2014 pari ad euro 316.602;
- gli accantonamenti derivanti dagli obblighi contrattuali di ripristino dei locali rilasciati alla proprietà nella sede di via Ostiense pari ad euro 1.009.210.

I fondi si sono così movimentati:

	31/12/2013	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2014
Fondo imposte differite	140.055	9.067		149.122
Fondo contenzioso personale	391.302	15.017	102.290	304.029
Altri fondi rischi	1.392.654	-	33.496	1.359.158
Totali	1.924.011	24.084	135.786	1.812.309

Fondo TFR

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Fondo TFR	1.990.199	2.089.650	(99.451)
Totali	1.990.199	2.089.650	(99.451)

Il fondo TFR rappresenta il debito verso i dipendenti a tale data. Tale importo assunto al netto degli acconti erogati ai dipendenti, è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro.

Il fondo è rappresentato al netto delle quote TFR versate al fondo tesoreria INPS ed altri fondi di previdenza complementare.

Il fondo si è così movimentato:

	31/12/2013	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2014
TFR	2.089.650	29.190	128.641	1.990.199
Totali	2.089.650	29.190	128.641	1.990.199

Gli utilizzi effettuati fanno riferimento principalmente ai dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro nel corso del 2014 con la società.

Debiti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso fornitori	24.367.912	20.168.105	4.199.807
Debiti v/controlante (Roma Capitale)	12.937.822	13.001.450	(63.628)
Debiti tributari	4.768.343	4.026.297	742.046
Debiti v/enti previdenziali	730.116	612.101	118.015
Debiti verso banche	4.127	4.183	(56)
Acconti	309.651	251.742	57.909
Altri debiti	2.391.995	3.337.436	(945.441)
Totali	45.509.966	41.401.314	4.108.652

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi con scadenza entro l'esercizio successivo e sono comprensivi delle fatture da ricevere per euro 13.108.004.

La variazione in aumento dei debiti verso fornitori è causata dallo slittamento temporale dei pagamenti, quale effetto conseguente alle ridotte disponibilità liquide derivanti dal prolungamento dei tempi di incasso dei crediti verso la Controllante.

I debiti verso la controllante pari ad euro 12.937.822, di cui fatture da ricevere per euro 2.535.638, sono principalmente riferiti ai canoni relativi alla gestione del rilascio dei permessi "bus turistici e comprendono debiti riferiti alla gestione commissariale per euro 6.823.262,39.

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente:

- iva a esigibilità differita pari ad euro 4.357.169;
- iva riferita al mese di dicembre per euro 91.266, regolarmente versata nel mese di gennaio 2015;
- ritenute fiscali sui compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti nel mese di dicembre per euro 310.789, regolarmente versati nel mese di gennaio 2015.

La variazione è riferita essenzialmente all'aumento dell'iva differita sulle vendite quale conseguenza dei ritardati incassi dei crediti verso la Controllante.

I debiti verso enti previdenziali si riferiscono principalmente al debito per contributi INPS e INPGI dipendenti del mese di dicembre per euro 652.324 regolarmente versati nel mese di gennaio 2015.

La voce "altri debiti" è composta essenzialmente da:

- debiti verso il personale dipendente per euro 961.662 relativi a premi e incentivi che saranno erogati nell'esercizio successivo;
- debiti verso il personale per ferie residue pari ad euro 392.823;
- debiti per depositi cauzionali versati da clienti per euro 456.496,
- debiti per incassi realizzati da Roma servizi per la mobilità S.r.l. pari a 500.000 di euro di competenza Atac S.p.A.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i debitori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Risconti passivi	121.808	677.734	(555.926)
Totali	121.808	677.734	(555.926)

I risconti passivi comprendono principalmente la quota parte di competenza del 2015 degli incassi per abbonamenti annuali e semestrali relativi ai permessi rilasciati per il servizio "bus turistici". Non si rilevano risconti passivi con durata oltre i 5 anni.

Conti d'ordine

I conti d'ordine includono prevalentemente le fidejussioni rilasciate dai fornitori a garanzia del rispetto delle prestazioni da erogare, oltre che a fidejussioni rilasciate da clienti fidelizzati del servizio relativo al rilascio dei permessi "bus turistici" a garanzia del pagamento degli abbonamenti acquistati.

■ Analisi delle voci di conto economico

Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi permessi bus turistici	11.127.730	8.402.413	2.725.317
Ricavi da Contratti di Servizio	19.201.499	24.413.652	(5.212.153)
Ricavi Car e Bike Sharing	983.621	1.108.434	(124.813)
Altri ricavi	4.171.111	4.870.282	(699.171)
Totali	35.483.961	38.794.781	(3.310.820)

I ricavi da vendita permessi bus turistici ammontano ad euro 11.127.730 e l'incremento rispetto lo scorso esercizio è determinato esclusivamente dall'aumento tariffario disposto da Roma Capitale con delibera di assemblea Capitolina n. 10 del 13 marzo 2014.

I ricavi da Contratti di Servizio registrano un consistente decremento rispetto al 2013 stabilito essenzialmente dalla riduzione dei corrispettivi disposta da Roma Capitale con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 51 del 01/08/2014.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi relativi a progetti non regolati dal Contratto di Servizio affidati da Roma Capitale ed altri enti pubblici sulla base di specifiche determinate dirigenziali e atti amministrativi.

Altri ricavi e proventi

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri ricavi e proventi	3.234.203	3.151.279	82.924
Contributi rinnovo CCNL	2.312.774	2.358.130	(45.356)
Totali	5.546.977	5.509.409	37.568

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie principalmente:

- corrispettivi per service attivi nei confronti di Atac S.p.A. relativi alla "comunicazione" e rilascio permessi "sosta tariffata" per euro 1.909.057;
- ricavi per euro 247.500 per contratti stipulati con terzi per i passaggi pubblicitari sulle apparecchiature poste nelle stazioni della metropolitana e sui bus;
- rimborsi dalla Comunità Europea per la partecipazione a progetti sulla mobilità pari ad euro 161.303;
- altri ricavi per euro 762.000 relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A,B e B1

Il contributo per il rinnovo CCNL riguarda la quota dell'anno 2014 a carico della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Ministero del Lavoro a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti negli anni precedenti.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.066.000	484.632	581.368
Totali	1.066.000	484.632	581.368

La voce si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2014 del progetto avente durata ultrannuale "Piani traffico vari Municipi".

Costi materie prime e materiali di consumo

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Carburanti	203.484	241.844	(38.360)
Materiali di consumo	29.526	34.968	(5.442)
Contrassegni	101.655	80.129	21.526
Stampati e materiale informativo	78.490	32.403	46.087
Totali	413.156	389.344	23.812

I costi per carburanti sono riferiti principalmente ai consumi delle macchine utilizzate per i servizi car sharing.

I materiali di consumo e contrassegni riguardano essenzialmente l'acquisto della modulistica relativa al rilascio dei permessi ZTL.

La voce stampati e materiale informativo accoglie i costi sostenuti principalmente per la stampa di mappe e altro materiale di comunicazione ai cittadini.



Costi per servizi

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Prestazioni tecniche e opere	11.178.212	11.623.323	(445.111)
Informazioni e comunicazioni alla clientela e cittadini	1.746.691	1.689.095	57.596
Canoni Roma Capitale	4.740.726	2.960.783	1.779.943
Contratti di service	135.611	358.504	(222.893)
Altri	1.528.694	1.663.020	(134.326)
Manutenzioni	226.676	237.932	(11.256)
Assicurazioni	136.170	133.152	3.018
Consulenze professionali	97.357	288.307	(190.950)
Utenze e trasmissioni dati	770.777	874.432	(103.655)
Postali	263.670	233.786	29.884
Totali	20.824.583	20.062.334	762.249

La voce "prestazioni tecniche e opere" accoglie i costi per le attività ingegneristiche, opere e prestazioni di terzi finanziate da Roma Capitale attraverso i Contratti di Servizio e specifici atti amministrativi.

La voce contratti di "service" rappresenta i costi relativi a servizi forniti da Atac S.p.A..

I canoni verso Roma Capitale per il rilascio dei permessi "bus turistici" sono relativi alla riconoscimento delle quote di competenza della stessa, così come previsto dal Contratto di Servizio.

La variazione in aumento è determinata, in misura proporzionale, all'aumento della correlata voce dei ricavi.

Gli altri costi si riferiscono principalmente alle spese sostenute per:

- attività di assistenza, approntamento, aggiornamento dei servizi informatici e licenze
- spese legali
- spese bancarie
- spese di vigilanza
- spese di pulizia
- ticket restaurant
- formazione del personale

La voce comprende inoltre il costo relativo ai compensi agli Amministratori e al Collegio Sindacale, i cui importi sono dettagliatamente esposti nella relazione sulla gestione, e alla Società di Revisione.

La variazione in diminuzione degli altri costi è l'effetto delle azioni di efficientamento poste in essere dalla Società in coerenza con gli indirizzi del Socio in materia di contenimento dei costi (L. 95/2012 "Spending Review").

Per una rappresentazione più omogenea dei costi per servizi si è proceduto ad una leggera riclassifica della tabella rispetto al precedente esercizio



Godimento beni di terzi

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Canone di locazione immobili	2.446.445	2.311.284	135.161
Canoni di noleggio	688.276	792.308	(104.032)
Totali	3.134.721	3.103.592	31.129

La voce "canone per locazioni" è principalmente relativa agli immobili dove viene esercitata l'attività sociale. Tale voce comprende essenzialmente i costi di competenza relativi agli affitti delle sedi di:

- via di Vigna Murata n. 60;
- Piazzale degli Archivi n. 40.

I canoni di noleggio sono riconducibili principalmente alle auto utilizzate per il servizio del car sharing ed alle auto di servizio e in parte residuale al noleggio delle macchine di ufficio.

Costo del personale

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Salari e stipendi	12.611.881	13.025.873	(413.992)
Oneri sociali	3.477.734	3.598.161	(120.427)
TFR dell'esercizio	847.558	867.321	(19.763)
Altri costi	134.621	149.321	(14.700)
Totali	17.071.794	17.640.676	(568.882)

La variazione in diminuzione è determinata principalmente dalla riduzione della consistenza media per effetto di cessazioni di rapporti di lavoro con la società.

Nella tabella che segue viene riportata la consistenza media del personale (a tempo indeterminato e determinato) per le varie categorie che hanno concorso alla determinazione del costo del lavoro.

FORZA LAVORO 2014 PER CATEGORIA	Gennaio	Dicembre	CM
Dirigenti	10	9	9,5
Quadri	49	49	49,0
Giornalisti	9	9	9,0
Impiegati	120	119	119,8
Operai	155	154	154,8
Totale	343	340	342,1

Ammortamenti e svalutazione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	184.585	175.260	9.325
Ammortamento immobilizzazioni materiali	248.688	261.361	(12.673)
Totali	433.273	436.621	(3.348)

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali comprendono le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio il cui calcolo è esposto nel commento relativo alle "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" di questa nota integrativa cui si rinvia.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Svalutazione crediti	2.394.849	2.363.762	31.087
Totali	2.394.849	2.363.762	31.087

La voce svalutazioni crediti riguarda principalmente la prudenziale svalutazione del credito per contributi dovuti dalla Regione Lazio e Roma Capitale, pari ad euro 2.210.911, di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti nei precedenti esercizi, che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità. La voce comprende inoltre la svalutazione degli interessi di mora, pari ad euro 32.970,33, a fronte dei pagamenti dei corrispettivi da Contratto di Servizio oltre i termini contrattuali e la prudenziale svalutazione dei crediti verso la controllante pari ad euro 100.000, per tener conto di eventuali problematiche e incertezze circa l'integrale recupero degli stessi in relazione a quanto commentato nella voce "crediti verso la Controllante" di questa nota integrativa.

Accantonamenti rischi ed altri accantonamenti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Accantonamenti per rischi	15.017	-	15.017
Totali	15.017	-	15.017

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono esclusivamente agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2014 per risarcimenti di varia natura come illustrato nel commento relativo ai fondi rischi e oneri di questa nota integrativa di cui si rinvia.

Oneri diversi di gestione

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Spese generali diverse	366.052	262.612	103.440
Penali	105.275	100.000	5.275
Totali	471.327	362.612	108.715

La voce spese generali diverse include essenzialmente le spese sostenute per oneri tributari e imposte e tasse.

Le penali si riferiscono principalmente all'applicazione delle sanzioni previste dal Contratto di Servizio a fronte del mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità erogata pari ad euro 100.000.

Proventi e oneri finanziari

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Interessi attivi bancari	53.617	4.531	49.086
Interessi attivi su altri crediti	32.970	79.369	(46.399)
Interessi passivi su altri debiti	(12.108)	(14.825)	2.717
Totali	74.478	69.075	5.403

Gli interessi attivi su altri crediti si riferiscono agli interessi di mora previsti da Contratto di Servizio per il pagamento dei corrispettivi da parte di Roma Capitale oltre i termini contrattuali.

Gli interessi passivi su altri debiti sono relativi all'utilizzo della linea di credito per temporanee esigenze di cassa per circa euro 9.560, ed al pagamento rateizzato delle imposte dovute per gli acconti 2014 per euro 2.546.

Proventi e oneri straordinari

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Sopravvenienze attive	2.748.129	801.482	1.946.647
Sopravvenienze passive	(170.080)	(366.976)	196.896
Altri oneri	0	0	0
Totali	2.578.049	434.506	2.143.543

I proventi e oneri straordinari mostrano un saldo positivo pari ad euro 2.578.049 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a complessivi euro 2.143.543.

Tra le sopravvenienze attive le partite più significative sono rappresentate da:

- il rimborso dei costi esterni sostenuti nel periodo 2010-2012 per la gestione del servizio di car sharing per circa euro 1.460.472 correlato al cofinanziamento relativo al programma di interventi per la mobilità sostenibile approvato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ;
- i benefici rispetto a quanto accantonato derivanti dall'esito in giudizio favorevole per contenziosi giuslavoristici per circa 97.289;
- dal beneficio IRES 2013 pari ad euro 746.954, dovuto al riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di ulteriori perdite fiscali derivanti dall'operazione straordinaria di scissione ;
- rettifiche anni precedenti.

Le sopravvenienze passive fanno riferimento per la maggior parte a rettifiche di anni precedenti.

Imposte sul reddito

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ires	-	746.954	(746.954)
Irap	550.950	710.057	(159.107)
Imposte anticipate	(576.956)	(583.587)	6.631
Imposte differite	9.067	21.834	(12.767)
Totali	(16.940)	895.258	(912.198)

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio, pari a complessivi euro 550.950, risultano calcolate secondo le vigenti disposizioni in materia.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico ai fini Irap.

<i>Differenza tra valori e costi della produzione rilevanti ai fini IRAP</i>	16.819.878
<i>Aliquota ordinaria applicabile</i>	4,82%
<i>Onere fiscale teorico</i>	810.718
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>	-
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>	-
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>	1.933.763
Valore della produzione lorda	18.753.641
<i>Deduzioni IRAP (INAIL e Cuneo Fiscale)</i>	7.323.146
<i>Imponibile fiscale</i>	11.430.495
Imposta IRAP	550.950
aliquota effettiva IRAP	3,28%

Infine per quanto concerne la fiscalità differita si rileva che al 31/12/2014 il saldo netto è positivo per complessivi 567.889.

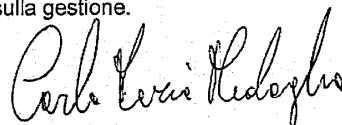
Tale importo è stato determinato come segue:

<i>Imposte anticipate</i>	<i>Imponibile</i>	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>
Acc.to fondo svalutazione crediti CCNL	2.210.911	608.001	-
Acc.to fondo svalutazione crediti non commerciali	100.000	27.500	-
Acc.to fondo controversie personale	15.017	4.130	-
Acc.to fondo svalutazione interessi attivi Roma Capitale	32.970	9.067	-
Totale imposte anticipate rilevate nell'esercizio		648.697	-
Storno parziale f.do acc.to controversie personale	97.289	(26.754)	-
Storno crediti inesigibili da scissione	46.276	(12.726)	-
Storno parziale fondo acc.to svalutazione crediti CCNL 2011	38.999	(10.725)	-
Storno parziale fondo acc.to svalutazione crediti CCNL 2012	44.815	(12.324)	-
Storno parziale fondo acc.to CCNL carico azienda 2011	33.496	(9.211)	-
Totale imposte anticipate stornate nell'esercizio		(71.741)	-
Saldo al 31.12.2014		576.956	-
<i>Imposte differite passive</i>	<i>Imponibile</i>	<i>IRES</i>	<i>IRAP</i>
Interessi di mora non incassati	32.970	9.067	-
Totale imposte differite rilevate nell'esercizio		9.067	-

Risultato dell'esercizio

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta un risultato positivo pari a complessivi euro 7.684.

Per la destinazione dell'utile di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.





Il Presidente e Amministratore Delegato



Al Socio Unico Roma Capitale
Gabinetto del Sindaco

All'Assessore al Bilancio
e razionalizzazione della spesa
di Roma Capitale
Silvia Scozzese

Al Direttore del Dipartimento Partecipazioni
Gruppo Roma Capitale
Adriana Del Pozzo

e.p.c.: All'Assessore trasporti, mobilità
e rapporti con l'Assemblea Capitolina
di Roma Capitale
Guido Improta

Oggetto: Bilancio d'esercizio al 31.12.2014 - trasmissione documenti.

In riferimento alla nostra prot.19543/2015, si trasmette copia delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale dei conti al progetto di Bilancio d'esercizio al 31.12.2014, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2015, depositato nei termini, ai sensi della normativa vigente, presso la sede della Società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse rendersi necessario, si porgono cordiali saluti.


Carlo Maria Meaaglia

Roma servizi per la mobilità S.r.l.
Via di Vigna Murata, 60 00143 Roma
(ingresso pedonale via L. Gaurico, 9)
T +39 0646952271-2272 F +39 0646952017
www.agenziamobilita.roma.it

Società con socio unico soggetta alla direzione
e coordinamento di Roma Capitale
P.IVA e N. Iscrizione 10735431008 del 31/12/2009
Cap.Soc.euro 10.000.000,00 REA 1253419



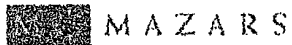
MAZARS

ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio al 31 dicembre 2014



MAZARS



ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio al 31 dicembre 2014

Data di emissione rapporto	: 15 aprile 2015
Numero rapporto	: FCR/sbs- RC031512014MZ0998



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Al Socio della
Roma servizi per la mobilità S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Roma servizi per la mobilità S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

3. Le procedure di revisione da noi applicate in conformità agli statuiti principi di revisione sui crediti per imposte anticipate, ammontanti in bilancio a circa 3,4 milioni di euro, non hanno potuto essere conclusive in quanto, anche in considerazione del fatto che il contratto di servizio con Roma Capitale scaduto il 31 marzo 2015 non è stato ancora rinnovato, non risulta disponibile una proiezione dei risultati fiscali della Società che dimostri adeguatamente la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali al fine di recuperare l'intero importo dei crediti in questione.
4. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti connessi alla limitazione alle nostre verifiche descritta al precedente paragrafo 3, il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. Richiamiamo l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sui seguenti aspetti rilevanti:
 - a) nelle more della definizione di un nuovo Contratto che riperimetra le attività affidate alla Società da Roma Capitale e la correlata remunerazione delle stesse, il Contratto di servizio in essere è stato prorogato, con deliberazione di G.C. n. 38/2015, al 31 marzo 2015; gli stanziamenti già effettuati da Roma Capitale per il 2015 nonché l'imminente

MAZARS SPA
VIA LUDOVICO, 16 - 00187 ROMA
TEL. +39 06 59 79 301 - FAX +39 06 59 79 30 860 - WWW.MAZARS.IT
Sede Legale: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 1.000.000,00 i.v.
REG.IMP. MAZARS I. CO. INC. DI IVA N. 03009110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI: A.N. 41309 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.21615 DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxis

M A Z A R S

stipula di un nuovo Contratto per la continuità delle attività e dei servizi affidati alla Società con durata a tutto il 31 dicembre 2017, permettono agli amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2014, il presupposto della continuità aziendale.

- b) con riferimento ai rilevanti rapporti patrimoniali ed economici in essere con Roma Capitale e più in generale con le parti correlate gli amministratori riferiscono che prosegue il percorso volto alla verifica e alla puntuale riconciliazione di alcune partite creditorie, che potrebbero in futuro richiedere delle variazioni agli ammontari appostati in bilancio.
6. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. non si estende a tali dati.
7. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Roma servizi per la mobilità S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2014.

Roma, 15 aprile 2015

Mazars S.p.A.

Fabio Carlini

Socio - Revisore Legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al Socio di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio Sindacale di Roma servizi per la mobilità (in seguito anche solo "RSM" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge e dallo statuto tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

RSM, che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico Socio Roma Capitale, è investita dei compiti relativi alla mobilità pubblica e privata, e svolge la sua attività in favore dell'ente controllante, il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi.

In particolare, ai fini dell'esercizio e del mantenimento del "controllo analogo", Roma Capitale svolge sulle attività della società poteri di direzione, coordinamento e supervisione di natura preventiva, in itinere e successiva.

In premessa alla presente Relazione il Collegio Sindacale ritiene elemento prioritario da prendere in considerazione ai fini di una corretta lettura del Bilancio dell'esercizio 2014 della Società il fatto che, ad oggi, Roma Servizi per la mobilità srl sta' operando in assenza di un formale Contratto di Servizio con Roma Capitale. L'attuale Contratto di Servizio è scaduto il 31.12.2011; l'Amministrazione Capitolina ha, nel corso di questi anni, effettuato proroghe al Contratto e rideterminato, in diminuzione, i corrispettivi dello stesso, con specifiche delibere degli Organi Comunali. L'ultima delibera di Giunta Capitolina, la n. 388/2014, proroga il Contratto di Servizio al 28 febbraio 2015 con un taglio ulteriore dei corrispettivi dell'8% nominale. Successivamente con deliberazione n. 38 del 27/02/2015 la giunta Capitolina prorogava il contratto di servizio al 31/03/2015.

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Collegio nel corso del 2014 rileviamo quanto segue (tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro e arrotondati alla prima cifra decimale all'unità inferiore se inferiori a 0,5, e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5):

1. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dai Dirigenti responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessati (sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia nell'ambito delle riunioni del Collegio Sindacale), nonché tramite incontri sistematici con il responsabile della Struttura Organizzativa Amministrazione Finanza e Controllo, invitato a partecipare alla maggioranza delle riunioni del Collegio Sindacale, oltre che con i responsabili

della Società incaricata della Revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale. In particolare la partecipazione del Collegio Sindacale è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato che le operazioni poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non rispondenti all'interesse della Società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è modificata la composizione del Consiglio di Amministrazione; in particolare a seguito delle dimissioni del Consigliere dottor Goffredo Camilli e del Presidente e Amministratore Delegato dottor Massimo Tabacchiera (il terzo componente del Consiglio di Amministrazione dottoressa Rosalda Rocchi aveva rassegnato le sue dimissioni in data 29 ottobre 2013), sono stati nominati il Prof. Carlo Maria Medaglia quale Presidente e Amministratore Delegato e l'Architetto Rossella Caputo e il dottor Claudio Saccotelli quali Consiglieri d'Amministrazione della Società.

2. Il Collegio Sindacale prende atto che gli Amministratori hanno esposto, in un'apposita sezione della Nota Integrativa, le operazioni intercorse con le parti correlate.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito le informazioni in ordine alle operazioni intercorse con l'Ente controllante Roma Capitale.

3. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto dagli Amministratori, e da questi comunicato al Collegio Sindacale, esso evidenzia un utile di esercizio pari a euro 7.684. Il Collegio Sindacale in data 31 marzo 2015 ha ricevuto il progetto di bilancio approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

Lo Stato Patrimoniale approvato dal Consiglio di Amministrazione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Descrizione	Valuta	2014	2013
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti dovuti	Euro	-	-
Immobilizzazioni	Euro	1.229.421	1.464.730
Attivo circolante	Euro	70.249.482	66.879.194
Ratei e risconti	Euro	765.608	551.331
TOTALE ATTIVO	Euro	72.244.512	68.895.255

Descrizione	Valuta	2014	2013
PASSIVO			
Patrimonio netto	Euro	22.810.229	22.802.546
di cui risultato d'esercizio	Euro	7.684	38.206
Fondo per rischi ed oneri	Euro	1.812.309	1.924.010
TFR lavoro subordinato	Euro	1.990.199	2.089.650
Debiti	Euro	45.509.965	41.401.315
Ratel e risconti	Euro	121.808	677.734
TOTALE PASSIVO	Euro	72.244.512	68.895.255
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	10.379.090	7.453.056

Descrizione	Valuta	2014	2013
Valore della produzione	Euro	42.096.938	44.788.822
Costi della produzione	Euro	- 44.758.721	- 44.358.938
Differenza	Euro	- 2.661.783	429.884
Proventi ed oneri finanziari	Euro	74.478	69.075
Rettifiche di valore attività finanziarie	Euro	-	-
Proventi ed oneri straordinari	Euro	2.578.049	434.506
Risultato prima delle imposte	Euro	- 9.256	933.464
Imposte sul reddito	Euro	- 550.950	- 1.457.011
Imposte anticipate	Euro	576.956	583.587
Imposte differite	Euro	- 9.067	- 21.834
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	7.684	38.206

Non essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Secondo quanto dichiarato dagli amministratori in nota integrativa *"nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali di cui al 4° comma dell'art. 2423 del c.c.. Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art. 2426 c.c. ai quali non si è derogato..."*

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si dà atto che la società di revisione Mazars S.p.A., cui è demandata l'attività di Revisione legale dei Conti, ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27/1/2010 n° 39, ha rilasciato la relazione di propria competenza in

data 15 aprile 2015, nella quale attesta che “ *A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti connessi alla limitazione alle nostre verifiche descritte al precedente paragrafo 3, il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società*”.

In particolare la Società di revisione, nel paragrafo 3 della sua relazione pone l'attenzione sulla posta contabile relativa a crediti per imposte anticipate iscritte nel bilancio della Società per circa euro 3,4 milioni, affermando che le procedure di revisione, applicate in conformità agli statuiti principi di revisione sui crediti per imposte anticipate “*...non hanno potuto essere conclusive in quanto, anche in considerazione del fatto che il contratto di servizio con Roma Capitale scaduto il 31 marzo 2015 non è stato ancora rinnovato, non risulta disponibile una proiezione dei risultati fiscali della Società che dimostri adeguatamente la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali al fine di recuperare l'intero importo dei crediti in questione*”.

Per quanto riguarda l'iscrivibilità del credito per imposte anticipate per euro 3,4 milioni, il Collegio Sindacale manifesta l'esigenza prioritaria che l'iscrizione di questo credito debba essere supportato, quanto prima, (i) dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale, sia nei termini di durata che nei contenuti contrattuali, idoneo a garantire la sostenibilità economico finanziaria della società e/o un piano di ristrutturazione finalizzato al medesimo risultato (ii) dalla conseguente predisposizione di un piano di previsione pluriennale atto a dimostrare la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali. La mancata formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale e/o la mancata predisposizione di un piano di previsione pluriennale o la predisposizione di un piano pluriennale che non preveda il conseguimento di redditi imponibili, dovrà essere valutata attentamente dagli Amministratori al fine di verificare il mantenimento dell'iscrizione di questa posta contabile.

Nella relazione di propria competenza, inoltre, la Società di Revisione fa due richiami di informativa richiamando l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sugli aspetti rilevanti relativi a:

- a) Presupposto di continuità aziendale: “*...nelle more della definizione di un nuovo Contratto che riperimetra le attività affidate alla Società da Roma capitale e la correlata remunerazione delle stesse, il Contratto di servizio in essere è stato prorogato, con deliberazione di G.C. n. 38/2015, al 31 marzo 2015; gli stanziamenti già effettuati da Roma Capitale per il 2015 nonché l'imminente stipula di un nuovo Contratto per la continuità delle attività e dei servizi affidati alla Società con durata a tutto il 31 dicembre 2017, permettono*

agli amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2014, il presupposto della continuità aziendale”.

- b) Rapporti patrimoniali ed economici in essere con Roma Capitale e parti correlate: “...con riferimento ai rilevanti rapporti patrimoniali ed economici in essere con Roma Capitale e più in generale con le parti correlate gli amministratori riferiscono che prosegue il percorso volto alla verifica e alla puntuale riconciliazione di alcune partite creditorie, che potrebbero in futuro richiedere delle variazioni agli ammontari appostati in bilancio”.

Anche il Collegio Sindacale, nella redazione della presente Relazione al bilancio, affronta le suddette problematiche sia nella sezione dedicata ai richiami d’informativa, sia in quella dedicata alla continuità aziendale.

4. Il Collegio ha verificato che gli amministratori forniscono sistematicamente, così come desumibile dai verbali di riunione del Consiglio d’Amministrazione, le informazioni relative all’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, concluse dalle società.

5. Il Collegio ha valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l’esame di documenti aziendali e attraverso i colloqui informativi con i responsabili della società incaricata della revisione legale dei conti nell’ambito delle verifiche periodiche.

A tal proposito si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della società, con deliberazione n. 15 del 18 novembre 2014, in conformità con quanto stabilito dallo Statuto societario, ha nominato quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il Responsabile della Struttura Organizzativa “Amministrazione, Finanza e Controllo”.

Attività del Dirigente Preposto

La struttura del Dirigente Preposto presenta, ad oggi, ancora le stesse criticità rappresentate dal Collegio Sindacale anche in occasione della relazione al bilancio 2013.

Per tale funzione il regolamento della società prevede il supporto di 2/3 figure qualificate; la società aveva assegnato alla struttura, fino al 31 dicembre 2014, una risorsa che non appariva, però, avere lo skill adeguato per il supporto alla suddetta funzione.

Dal primo gennaio 2015 anche questa risorsa è stata trasferita ad altra Struttura Organizzativa.

In occasione delle verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha raccolto l'esigenza, da parte del Dirigente Preposto, di valutare una rimodulazione della Struttura Organizzativa di cui lo stesso è responsabile nell'ambito della macrostruttura societaria, cosa che permetterebbe di porre rimedio alla mancanza di risorse adeguate per un corretto funzionamento della funzione di Dirigente Preposto.

Il Collegio Sindacale fa nuovamente presente che la mancanza di supporto operativo attraverso risorse con specifico skill comporta l'impossibilità di svolgere con efficienza ed efficacia la funzione di Dirigente Preposto, mettendo a rischio il regolare svolgimento delle attività amministrativo, contabile e gestionale della società.

Il Collegio Sindacale nel verificare e nel prendere atto, come già riscontrato d'altronde nello scorso esercizio, di quanto rilevato nell'ambito della funzione del Dirigente Preposto in merito alle criticità di natura organizzativa relative al suo Ufficio, invita gli organi delegati ad effettuare le opportune valutazioni e a porre in essere, se del caso, ogni idonea iniziativa al fine di risolvere le criticità con modalità e tempi certi.

6. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali.

A tal proposito, il Collegio Sindacale prende atto che l'Organismo di Vigilanza della Società, anche nel corso del 2014, ha adottato le iniziative di carattere organizzativo necessarie alla sua concreta operatività nell'ottica della puntuale attuazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001.

Il nuovo Modello Organizzativo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 18 luglio 2013.

Il Collegio Sindacale, in occasione della verifica collegiale del 20 febbraio 2015 ha incontrato l'Organismo di Vigilanza il quale ha consegnato la relazione di sua competenza, datata 29 gennaio 2015, sull'attività relativa al primo semestre anno 2014/2015.

Nel corso della sua attività l'Organismo di Vigilanza ha effettuato i seguenti controlli e attività:

- a) Ha esaminato le schede di evidenza pervenute con riferimento al secondo ed al terzo trimestre 2014, senza rilevare particolari criticità, evidenziando, comunque piccole anomalie e proponendo di modificare l'impostazione di alcune schede;
- b) Controllo a campione su alcuni procedimenti giudiziari pendenti; dal controllo effettuato è emerso che i procedimenti di natura penale attengono a situazioni compatibili con l'attività svolta dall'azienda e non presentano criticità in relazione all'applicazione della normativa ex

D.lgs. n. 231/01; in ordine all'accesso effettuato dalla P.G. nell'ambito delle indagini penali in corso per presunte violazioni di sistemi informatici, l'Organismo ha programmato un'audizione con i responsabili delle relative strutture per gli opportuni chiarimenti;

- c) Per quanto riguarda la verifica della regolarità degli affidamenti, l'Organismo ha richiesto alla struttura competente l'elenco degli affidamenti sopra e sotto soglia comunitaria relativamente al secondo semestre 2014 al fine del periodico esame a campione.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'Organismo di Vigilanza ha rilevato, dall'audizione del RSPP, alcune incongruenze tra i compiti propri del Responsabile, così come definiti dagli art. 33 e ss del D.lgs. 81/08 e le iniziative da questo assunte; a seguito del cambiamento dei vertici societari, l'Organismo ha suggerito al datore di lavoro una revisione delle modalità di confronto con il RSPP.

Per quanto la formazione obbligatoria l'Organismo di Vigilanza, all'esito della disamina della documentazione richiesta alla U.O. RIF, ha ritenuto di suggerire l'adozione di un piano di formazione annuale nel quale siano evidenziati gli obiettivi della società e gli strumenti da adottare per il loro conseguimento.

L'Organismo, inoltre, ha sollecitato anche (i) il completamento della formazione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e con riferimento alla formazione obbligatoria prevista dal D.lgs. 190/2012 (ii) l'ultimazione della formazione nei confronti dei dipendenti.

Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di Privacy il Collegio Sindacale segnala che la Società, in una apposita sezione della Relazione sulla gestione, ha dichiarato di aver messo in atto tutte le azioni conseguenti e necessarie in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003, completando ed aggiornando nel 2014 le nomine dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 29 e 30 del predetto Decreto legislativo e provvedendo alla verifica della corretta applicazione della legge attraverso il monitoraggio del processo.

7. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società e sulla base dei riscontri contenuti nella nota informativa fornita dall'ufficio di Internal Auditing, prende atto della presenza di alcune criticità in relazione alle quali il Collegio Sindacale svolgerà, nel 2015, una attenta analisi e verifica, di concerto con la stessa struttura di Internal Auditing e con le S.O. interessate.

8. Nel corso dell'esercizio 2014 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ..

9. Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio Sindacale ha rilasciato 9 pareri, in ossequio anche ad adempimenti di governance richiesti dal Socio Roma Capitale.

10. Ai sensi della delibera n. 215/2007 e ss.mm.ii. di Roma Capitale, il Collegio evidenzia altresì che la Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza fissati dalla delibera comunale in parola esponendo in un'apposita sezione della relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi corrisposti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2014.

11. Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2014, la Società non ha conferito alla Mazars S.p.A., Società di Revisione incaricata della Revisione Legale dei Conti, incarichi aggiuntivi diversi dalla revisione legale dei conti, né sono stati conferiti incarichi a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi.

12. Nel corso del 2014, l'Assemblea dei Soci si è riunita due volte e il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 16 adunanze. Il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee dei Soci e a tutti i Consigli di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2014, si è riunito n. 15 volte.

13. Il Collegio Sindacale richiama l'attenzione del Socio sui seguenti punti:

a) Sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per euro 2.394.849 relativi alla prudenziale svalutazione di crediti che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità;

In particolare è stato accantonato sia l'importo di euro 2.210.911 relativo alla svalutazione dei contributi dovuti dalla Regione Lazio e da Roma Capitale, di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti negli anni precedenti sia l'importo di euro 32.970 relativo a crediti per interessi di mora applicati sui ritardati pagamenti effettuati da Roma Capitale in dipendenza del Contratto di Servizio.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti relativo ai crediti verso Roma Capitale (gestione commissariale), ammontante ad euro 1,2 milioni e il cui accantonamento rapportato ai presumibili differiti tempi di incasso dei crediti stessi, era stato effettuato nei precedenti esercizi, gli Amministratori hanno ritenuto congruo l'importo e non hanno, quindi, effettuato ulteriori accantonamenti.

Il Collegio negli esercizi precedenti aveva invitato gli Amministratori a porre in essere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla verifica della esigibilità dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e di Roma Capitale e alla definizione della tempistica e delle modalità di incasso dei crediti relativi alla gestione commissariale. Nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso sono intercorse

comunicazioni tra la Società e i predetti soggetti ma non si è pervenuti ad una definizione delle suddette partite creditorie.

Visto che il credito relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) vantato nei confronti della Regione Lazio e di Roma Capitale ha la sua nascita nel corso del 2010 e ad oggi nessun importo è stato corrisposto, il Collegio Sindacale raccomanda agli Amministratori affinché intraprendano tutte le iniziative e le azioni necessarie, (anche a livello legale) per la riscossione di tali crediti e la risoluzione definitiva dell'oggetto del contendere da un punto di vista giuridico, economico, patrimoniale e finanziario, tenendo sempre conto anche della necessità di interrompere i termini prescrizionali.

Per quanto riguarda, invece, i crediti relativi alla gestione commissariale, il Collegio Sindacale raccomanda di procedere quanto prima alla definizione con il Commissario delle partite creditorie e debitorie, dietro esplicita autorizzazione del Socio, tenendo conto che i crediti e i debiti della gestione commissariale facevano parte del perimetro di scissione costituendo quindi il patrimonio netto iniziale di cui era stata dotata la Società all'atto della sua costituzione;

b) Si evidenzia la presenza in bilancio di crediti (per euro 1,9 milioni) derivanti dalle operazioni di scissione e di cessione del ramo d'azienda "Semaforica Gic" nei confronti di ATAC S.p.A.; il Collegio Sindacale invita gli Amministratori a porre in essere tutte le iniziative necessarie al recupero dei suddetti crediti al fine, anche, di evitare il decorrere dei termini di prescrizione.

c) Il Collegio Sindacale prende atto che gli amministratori nella relazione sulla gestione hanno indicato, tra i principali rischi, quelli connessi alle componenti del valore della produzione e quelli di credito e liquidità; in particolare:

- Per quanto riguarda i rischi connessi alle componenti del valore della produzione ed in particolare quelli relativi al fatturato da tariffa, nell'esercizio 2014 si sono registrate le seguenti criticità:

- i) Per quanto riguarda la gestione del servizio "Bus Turistici", pur registrandosi un incremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio, grazie anche all'incremento tariffario in vigore dal 1 aprile 2014, si registra un decremento dei permessi rilasciati, decremento dovuto a due fattori: (i) in una situazione di crisi economica, l'aumento delle tariffe ha colpito gli operatori in un settore, quale quello turistico, che ha, appunto, sentito particolarmente il momento congiunturale sfavorevole e (ii) il fenomeno dell'evasione, fenomeno sul quale la società sta determinando azioni e attività tali da contrastare questo fenomeno;

- ii) La gestione del car-sharing nel 2014 ha evidenziato un calo degli utilizzi di circa il 7% a causa sia di una mancata espansione delle postazioni e delle autovetture oggi concentrate nelle aree centrali, sia alla presenza di altri vettori che operano tale servizio in modalità più diffusa sul territorio;
- iii) Riduzione progressiva nel corso degli ultimi tre anni dei ricavi correlati ai corrispettivi da Contratto di Servizio che hanno determinato una riduzione del valore della produzione della Società portandolo ad un livello sempre meno remunerativo dei costi operativi e di funzionamento sostenuti per lo svolgimento dei servizi e delle attività previste dal Contratto di Servizio vigente.

I rischi di credito e liquidità sono stati ricondotti essenzialmente a quelli verso Roma Capitale, crediti che si esplicitano in due categorie:

- (i) crediti relativi alla "gestione commissariale" per i quali, negli anni precedenti, come detto, si è proceduto ad una svalutazione correlata all'attualizzazione degli stessi rispetto alle più attendibili previsioni dei tempi di incasso;
- (ii) crediti per fatture da emettere per i quali è stato avviato un percorso volto alla verifica e alla riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; detti crediti che sebbene siano stati iscritti dalla Società in relazione ad attività svolte a fronte di determinazioni dirigenziali con specifici finanziamenti da parte del Socio, allo stato attuale non risultano supportati da formali riconoscimenti e da determinazioni da parte del Socio; il presente bilancio, in ogni caso, è stato redatto nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale; le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali da parte di Roma Capitale potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono né prevedibili né quantificabili. Si rappresenta che tale incertezza costituisce una criticità degna di rilievo tanto più, che le predette poste non riconciliate intercorrono con il Socio Unico soggetto tra l'altro titolare del controllo analogo, che in ottemperanza all'art.6 comma 4 D.L. 95/2012 dovrebbe agevolmente essere in grado di conoscere con chiarezza le posizioni debitorie/creditorie dei soggetti dallo stesso partecipati in misura totalitaria.

A tal proposito, il Collegio Sindacale, alla luce delle attività di riconciliazione svolte dalla Società nel corso del 2013 e nel 2014 ed alla emanazione di apposite certificazioni da parte della società di revisione Deloitte&Touche S.p.A. per quanto riguarda il 2012 e della Mazars S.p.A. per quanto riguarda il 2013, rappresenta agli amministratori la necessità di tutelare le suddette partite creditorie con Roma Capitale, instaurando,

preferibilmente, un contraddittorio tecnico con gli uffici di Roma Capitale, in tempi brevi e compatibili anche con le necessità di eventuali rilevazioni contabili integrative da parte di Roma Capitale;

Il Collegio Sindacale a questo proposito segnala di non aver ottenuto, sebbene richiesta in occasione delle verifiche periodiche, sia per il bilancio 2012 sia per il bilancio 2013, della nota Informativa asseverata dai revisori contabili di Roma Capitale (O.R.E.F.) e di Roma servizi per la Mobilità srl ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 D.L. 95/2012 (*"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*).

- d) La società nel 2014 ha effettuato accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri per euro 15.017 relativi a rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2014 per risarcimenti di varia natura;

I fondi accantonati per rischi ed oneri al 31/12/2014 ammontano (al netto del Fondo Imposte differite) complessivamente a 1,7 milioni di euro.

Parte di questi fondi sono relativi a contenziosi del lavoro aperti con il personale, ereditati dalla società per motivazioni pregresse alla costituzione della stessa; gli amministratori hanno esaurientemente esposto nella nota integrativa le tipologie di rischio relative, ritenendo gli stanziamenti effettuati congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali; si rileva una riduzione di euro 87.272 del fondo contenzioso personale riconducibile ad una serie di sentenze favorevoli alla Società definite nel 2014.

- e) Il risultato d'esercizio positivo è dovuto principalmente all'imputazioni di sopravvenienze attive per 2,7 milioni di euro relative in gran parte a:
- (i) Rimborso dei costi esterni sostenuti nel periodo 2010-2012 per la gestione del servizio di car sharing per circa 1,5 milioni di euro correlato al cofinanziamento relativo al

programma di interventi per la mobilità sostenibile approvato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);

- (ii) Beneficio Ires 2013 pari a 0,7 milioni di euro dovuto al riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di ulteriori perdite fiscali derivanti dall'operazione straordinaria di scissione.
- f) Per quanto riguarda il rispetto della norma in tema di assunzioni obbligatorie il Collegio Sindacale,effettuate opportune verifiche nel corso dell'esercizio evidenzia sempre l'esigenza di monitorare costantemente il rispetto numerico previsto dalla norma e dalla Convenzione stipulata in data 29 luglio 2010, ai sensi dell'art. 11, commi 12 e 4 della Legge 68/99, con la Provincia di Roma Settore Collocamento disabili.
- g) Per quanto riguarda il rispetto dei limiti previsti in materia di spending review di cui alla Delibera di Giunta Capitolina n.70/2011 soprattutto in materia di spese per consulenza e personale, il Collegio ha più volte sottolineato l'esigenza di chiarimenti da parte del Socio Unico soprattutto in merito alla prassi aziendale di usare come esercizio di raffronto il 2010, anziché il 2009 (in quest'ultimo esercizio RSM non esisteva).

14. Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Relazione sulla Gestione sia il contesto macroeconomico di riferimento che gli atti amministrativi sulla base dei quali si fonda il principio della continuità aziendale.

La priorità necessaria e indifferibile è data dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale che dovrà considerare i contenuti e le attività affidate dal Socio, tenendo conto sia degli impegni contrattuali già presi dalla Società che nel corso di questi primi mesi del 2015 sta svolgendo la sua attività operativa in una situazione di continuità di fatto (anche per quanto riguarda gli impegni relativi al rispetto del Contratto di servizio) , sia del quadro economico e delle risorse stanziare nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale per il 2015.

Il Collegio Sindacale, inoltre, raccomanda di attenersi, per l'esercizio 2015, alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta di Roma Capitale n. 58 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in applicazione del Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di Roma Capitale – Indirizzi ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112" in particolare per quel che riguarda le procedure e le modalità di acquisto di beni e servizi, il contenimento dei costi del personale (per i quali la Società è comunque chiamata al rispetto delle norme di legge vigenti tempo per tempo), il rispetto dei parametri di cui all'articolo 2 lettera B) , nonché il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 2 lettere C), D) ed

E) della citata Deliberazione della Giunta Capitolina.

La continuità della gestione, nei prossimi dodici mesi, passa quindi attraverso atti amministrativi e gestionali da porre in essere nel 2015 oltreché da decisioni esogene in merito ad un diverso assetto nell'ambito del contesto del settore mobilità, in particolare quindi :

- a) Formalizzazione e sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio;
- b) puntuale monitoraggio dell'andamento della gestione finalizzato al mantenimento della sostenibilità economica e dell'equilibrio finanziario, attraverso una continua ed incisiva azione di efficientamento dei processi produttivi e/o contenimento dei costi di produzione e, se necessario, anche attraverso interventi di più ampia ristrutturazione aziendale;
- c) livelli di fatturato da mercato che remunerino adeguatamente i correlati costi di produzione;
- d) Necessità di avere un centro di pianificazione, programmazione e regolamentazione del settore mobilità, anche a livello regionale, coerente con l'assetto che i provvedimenti di contesto, normativi e amministrativi, hanno delineato.

15. Tutto ciò premesso, fermi restando gli elementi di attenzione di cui sopra, il Collegio Sindacale non ha ulteriori osservazioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 7.684, a riserva legale per euro 384, pari al 5% dell'utile, ed a riserva straordinaria per euro 7.300, pari alla restante parte dell'utile.

Roma, 15 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – dott. Roberto Mengoni

Sindaco effettivo – dott.ssa Marina Cesetti

Sindaco effettivo – dott. Andrea Liparata

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
Ignazio R. Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta
dell'**8 maggio 2015**.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE
.....